EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 10

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale)
Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Venerdì 12 - Sabato 13 Gennaio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.
10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)
20122 Milano, via Burgogna 2, telefono 730-121
00103 Roma, largo M. Spinelli 5, tel. 466-477
16121 Genova, via 12 ottobre 108 r, tel. 503-032
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 600) - Posiz. data rigore aum. 20% - Avvisi occasionali, Nol. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 600) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici: ved. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate prezzo doppio. Estero edic. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,60; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,65; *Tunisia mill. 25; *Turchia l.t. 1,00; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Inquietanti alti e bassi di Blaiberg

In fase critica l'uomo cui è stato innestato il cuore del mulatto

Nelle ultime ore c'è stato un certo miglioramento, ma sembra che si siano avute le prime manifestazioni di rigetto - Barnard e colleghi sostengono tuttavia di «non avere per il momento motivi di preoccupazione»

Nostro servizio particolare

Città del Capo, venerdì sera.

Sebbene il prof. Barnard e la sua *équipe* ostentino ottimismo e mostrino di non dare peso ad alcune impreviste complicazioni di ieri, sembra che il dott. Blaiberg — il dentista di Città del Capo che vive da una decina di giorni con il cuore di un mulatto morto per emorragia cerebrale — sia entrato in quella fase clinica temuta e oscura nella quale cominciano a verificarsi le manifestazioni di rigetto dell'organo estraneo da parte del corpo ricevente.

Il dott. Botha, uno dei medici più vicini al prof. Barnard, ha escluso però che le manifestazioni di ieri rientrino in quel quadro clinico che viene definito come reazione di rigetto. Ma le dichiarazioni dello scienziato sudafricano non sono convincenti, dal momento che la scienza non conosce ancora le forme specifiche nelle quali può manifestarsi l'incompatibilità dell'organismo umano di fronte all'innesto di un cuore estraneo.

Le manifestazioni di ieri sono queste: in mattinata la formazione di un liquido attorno al cuore «nuovo», nel pomeriggio un mal di gola avente cause non pienamente accertate. Entrambi i malanni sono stati curati immediatamente. Il primo mediante l'estrazione del liquido, dopo di che Blaiberg «*si è sentito meglio*»; il secondo con la somministrazione dei medicamenti consueti nei casi di irritazione della gola. Il dott. Botha ha dichiarato che, quanto al primo inconveniente, egli e i suoi colleghi ne hanno individuato la causa, ma non ha precisato quale essa sia, limitandosi a dire che essa non esprime una manifestazione di rigetto. Quanto al mal di gola, Botha ha fatto la supposizione che si sia trattato di un'irritazione di origine chimica, in conseguenza della quantità di medicamenti che vengono somministrati al paziente.

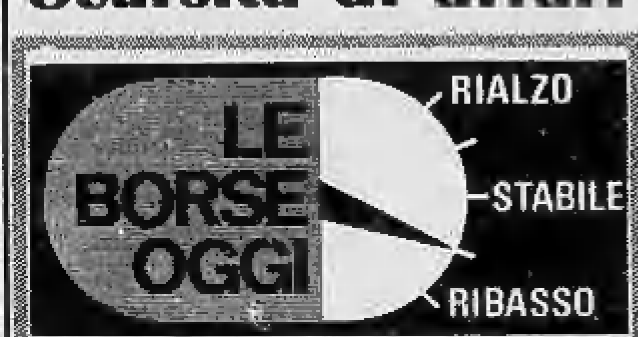
Si ricorda a questo proposito che l'ottimismo odierno dei medici del *Groote Schuur hospital* corrisponde a quello che essi espressero quando Washkansky, il primo uomo cui essi trapiantarono un cuore umano, si ammalò di polmonite, diventata poi doppia, e morì nel giro di un paio di giorni. Secondo l'équipe del *Groote Schurr* la polmonite di Washkansky non fu una manifestazione di rigetto ma una semplice e ineluttabile complicazione.

Mentre in tutto il mondo l'opportunità di questi trapianti da un corpo all'altro viene messa in dubbio, anche da eminenti scienziati, a causa dei molti problemi che rimangono da risolvere prima che il trapianto possa dare la certezza o un'alta probabilità di successo, non mancano gli entusiasti degli esperimenti compiuti da Barnard. Sono le loro, manifestazioni commoventi, come quella di un giovane argentino, Hector Schiaffino, di 30 anni, il quale ha scritto allo scienziato sudafricano per «donargli» il suo cuore.

s. r.

IL MERCATO AZIONARIO

Scarsità di affari



		PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO:	**Montedison**	1163	1158
A TORINO:	**Viscosa**	3585	3568
A MILANO:	**Sip**	2777	2773

Le quotazioni a pagina 13

Più fiducia in America nei cuori artificiali che nei trapianti di organi

New York, venerdì sera.

Le condizioni di Mike Kasperak, l'uomo che ha ricevuto sabato notte il cuore di una donna, continuano a migliorare. Anche se il paziente figura ancora nella lista degli infermi in condizioni critiche, il battito cardiaco e la pressione sanguigna sono normali.

Nel suo complesso la scienza americana diffida di questo esperimento. Essa è piuttosto orientata verso l'impiego di cuori artificiali. Essi sembrano, per il momento, più efficienti. Ad esempio, il *Methodist Hospital* di Houston (Texas) ha annunciato ieri sera che una ragazza jugoslava di 16 anni, Maria Acman, è la seconda persona che sopravvive dopo aver usato un cuore artificiale applicatogli il 26 ottobre.

L'unica altra persona che sia sopravvissuta dopo aver usato questa pompa artificiale è stata la signora Esperanza del Valle Vasquez, di Città di Messico, che ebbe l'applicazione dell'apparecchio un anno fa. Attualmente essa conduce una vita normale.

(Associated Press)

Trapianti in Russia: cane a due teste una morde l'altra

Nostro servizio particolare

MOSCA, venerdì sera.

Mukhtar, il cane che da tre giorni vive con due teste, è in buone condizioni. L'eccezionale intervento chirurgico destinato a portare un enorme contributo alle conoscenze della chirurgia sulla tecnica dei trapianti e sulle reazioni del sistema nervoso, è stato effettuato dal patofisiologo professor Vladimir Demikov tre giorni fa, e soltanto ora se ne sono appresi gli interessanti particolari.

L'intervento è durato 4 ore, con il cane in stato di profonda narcosi assistito da un polmone artificiale.

Portata a termine l'operazione, si sono cominciate a vedere le azioni diverse delle due teste, causate dai due distinti sistemi nervosi. La testa di Mukhtar era calma, ma si aveva l'impressione di una tendenza istintiva a scrollarsi di dosso il corpo estraneo, come fanno i cani quando non sopportano la museruola. Quella del cucciolo appariva alquanto aggressiva: diverse volte la nuova testa ha mordicchiato l'orecchio di Mukhtar e una delle gambe, reagendo con estremo interesse a tutto quello che si vedeva attorno.

Quanto ai trapianti di cuori umani, la scienza sovietica ha assunto nei giorni scorsi un atteggiamento molto cauto, che è confermato da una dichiarazione critica fatta dal ministro della Sanità Boris Petrovsky. Egli ha affermato che la scienza chirurgica dovrebbe concentrare gli studi nello sviluppo di cuori artificiali, piuttosto che trapiantarne di veri fra uomini. Il ministro ha detto di essere in disaccordo col professor Barnard nonostante l'indubbio valore pionieristico dei suoi interventi. I chirurghi sovietici, ha aggiunto, tratteranno il problema dei trapianti cardiaci con cautela ed in silenzio. Ha poi rivelato che è allo studio degli specialisti un cuore artificiale già immesso negli organismi di animali.

a. p.

Amare esperienze del «manager per amore»

Milko bisticcia con Ute Rimpiange la Lollobrigida?

I suoi contrasti con la cantante lirica austriaca sarebbero motivati da ragioni professionali: lei sperava in un più valido appoggio per l'ascesa nel mondo teatrale - Frattanto Gina Lollobrigida a 40 anni ottiene una nuova ventata di successo e popolarità - Tra l'attrice e l'ex marito una fitta corrispondenza epistolare

La cantante Ute a Milano ad una serata della Scala. A destra: la Lollobrigida con un'acconciatura all'ultima moda

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì sera.

Nel tormentato ambiente «artistico» e mondano un altro legame sentimentale si scioglie. Questa volta è il turno di Milko Skofic, ex marito di Gina Lollobrigida e della cantante lirica Ute von Aichbichler, in arte Ute de Vargas. La loro relazione durava ormai da quattro anni, qualcuno parlava di un prossimo matrimonio non appena fosse risolta la situazione giuridica di Milko. Ed invece, in questi primi giorni dell'anno, è scoppiata la crisi. Una riconciliazione fra i due è molto improbabile, almeno a sentire gli amici di Ute. La stessa cantante, del resto, avrebbe confermato la fine del suo legame con Milko. Lunedì scorso, in un momento di abbandono, essa ha confidato ad una persona molto vicina: «La mia carriera non ci ha permesso di essere felici. C'erano troppe cose che non andavano».

Non si tratterebbe dunque di un semplice bisticcio fra innamorati, ma di una profonda divergenza di carattere professionale. Milko Skofic, apolide nato in Jugoslavia, laureato in medicina, è stato portato dalle sue note vicende sentimentali ad intraprendere la carriera di «manager». Per i lunghi anni che ha vissuto a fianco della Lollobrigida, ha curato gl'interessi della moglie; quando il matrimonio è fallito, si è dedicato alla carriera di Ute von Aichbichler, affascinante tedesca e aspirante soprano.

Nel mondo della lirica Milko ha parecchie conoscenze. Domenica scorsa aveva un appuntamento a Piacenza con il direttore d'orchestra Arturo Basile: doveva prendere gli ultimi accordi per un concerto che si svolgerà prossimamente a Lugano e che dovrebbe vedere la bella Ute in veste di protagonista. A Piacenza, invece, Milko non si è visto. C'è andata Ute da sola ed ha assistito alla «Traviata», interpretata dalla sua amica Gianna Galli.

La cantante è apparsa sola — o almeno senza Milko — anche la sera dopo alla Scala: poi con un gruppo di amici si è recata in un ristorante milanese, dove la soprano Mafalda Favero aveva organizzato una cena. Anche Milko Skofic era invitato, ma non si è visto.

Tutti sono stati molto comprensivi con Ute; hanno cercato di tenerla allegra, di distrarla. Ma la bella cantante, pallidissima, non è riuscita a nascondere il suo sconforto. Alla fine si è confidata: «Tra me e Milko è tutto finito». Ha aggiunto che i loro contrasti sono sorti a causa della sua carriera, ma non ha voluto scendere nei particolari. Forse Ute von Aichbichler pensava che con l'appoggio di Skofic sarebbe riuscita ad affermarsi rapidamente nel mondo della lirica ed invece la sua ascesa continua ad essere piuttosto faticosa.

Ma c'è chi dice che la relazione fra la cantante e l'ex marito della Lollobrigida sia entrata in crisi per una ragione più profonda. Milko, nonostante la lunga lontananza, non avrebbe dimenticato la moglie. Qualcuno afferma addirittura che tra i due sarebbe in corso da qualche tempo una fitta ed affettuosa corrispondenza. Sono soltanto «voci», ma non è escluso che corrispondano a verità. Gina, a quarant'anni, sembra attraversare una seconda giovinezza: è più affascinante che mai ed è contesa da registi e produttori.

r. s.

Il rimpatrio è iniziato stamane alle 11

Scambio di prigionieri di guerra: 4500 egiziani per nove israeliani

Il ritorno in patria dei militari della Rau avviene attraverso il Canale di Suez, da El Kantara a Ismailia - L'operazione si protrarrà per alcuni giorni - Un primo contingente di truppe nasseriane fu liberato da Tel Aviv a Capodanno

Nostro servizio particolare

GINEVRA, venerdì sera.

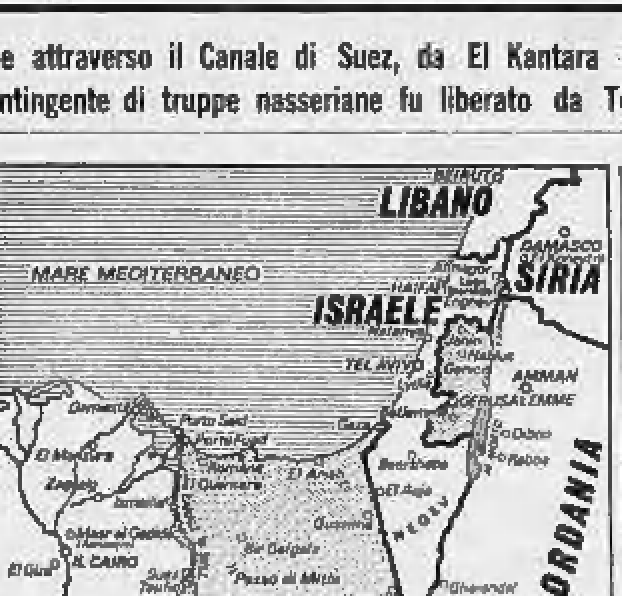
In base all'accordo, annunciato ieri dalla Croce Rossa internazionale, fra Egitto e Israele per lo scambio dei prigionieri, questa mattina alle undici è iniziato il rimpatrio dei primi militari egiziani. Esso avviene, secondo l'intesa, attraverso il canale di Suez, mediante traghetti da El Kantara a Ismailia. L'operazione, praticamente, è in un solo senso, cioè dalla penisola del Sinai all'Egitto: infatti i militari della Rau tuttora prigionieri di Israele sono 4500, contro nove israeliani, tutti piloti, detenuti dagli egiziani.

Ieri erano state fornite cifre diverse: 4000 egiziani contro 20 israeliani; ma stamane è stato precisato che il numero degli arabi è superiore. Quanto a quello degli israeliani, Tel Aviv sostiene che l'Egitto dovrebbe avere nelle proprie mani non meno di 10 militari di Israele. Ma la Croce Rossa, in base alle dichiarazione del Cairo, ha precisato stamane che questi militari prigionieri sarebbero soltanto nove.

A causa del numero di uomini da traghettare all'altra sponda del Canale, l'operazione non potrà essere ultimata entro oggi: ci vorrà qualche giorno. Un primo gruppo di egiziani — circa 500 — fu rimpatriato da Israele a Capodanno, cioè prima dell'accordo attuale, come atto di buona volontà. Esso passò inosservato a causa del periodo festivo.

L'intesa che oggi viene messa in atto è il risultato di trattative durate sei mesi.

r. s.



Il figlio di Litvinov deplora il processo agli scrittori di Mosca

MOSCA, venerdì sera.

Pavel Litvinov, figlio del defunto ministro degli Esteri sovietico, e la signora Larisa Daniel, moglie dello scrittore imprigionato, hanno affermato oggi che il processo in corso attualmente a Mosca a carico di quattro giovani intellettuali «è una macchia per l'onore del nostro Stato».

In una dichiarazione rilasciata alla stampa occidentale essi dichiarano che il processo è caratterizzato da una serie di illegalità. Litvinov e la signora Daniel rivolgono quindi un appello all'opinione pubblica mondiale perché «condanni questo vergognoso processo».

La sentenza è attesa per oggi. Gli imputati — Alexander Ginsburg, Yuri Galanskov, Alexei Dobrovolski e la signorina Vera Lashkova — sono accusati di propaganda e attività antisovietiche. Il rappresentante dell'accusa ha chiesto una condanna a sette anni per Galankov, a cinque anni per Ginsburg, a due anni per Dobrovolsky e ad uno per la Lashkova.

(United Press)

33
il caffèissimo
Renato Deorsola
DEORSOLA DI RENATO DEORSOLA • SEDE IN TORINO, VIA NIZZA 13
STAB. E UFFICI: 10124 MONCALIERI, CORSO TRIESTE 10/12

CRONACA CITTADINA

Il mattatoio trasloca: pronta una vasta area per la «city»

La destinazione dei terreni di corso Inghilterra (50 mila metri quadrati) non è stata però ancora decisa - Dopo il progetto di massima per il «centro direzionale», si attende di passare alla fase esecutiva

I vasti capannoni che attualmente occupano la superficie di corso Inghilterra valutata almeno cinque miliardi

Il mattatoio sta per trasferirsi da corso Inghilterra sull'area della cascina Continassa alla periferia ovest della città: si renderà libera in pieno centro una superficie di 50 mila metri quadrati, che però non ha ancora una destinazione. In quattro anni non si è dato inizio alla fase esecutiva del progetto per il centro direzionale, vinto nel '64 dal gruppo «Acropolis».

Al nuovo mattatoio civico intanto sono stati ultimati gli allacciamenti elettrici, le recinzioni, i canali di fognatura bianca e nera, tutti gli esterni dei fabbricati, gli stabili della direzione, degli uffici, delle contrattazioni e gli ingressi. Entro il mese vengono portate a termine stalle e concimaie, a poco a poco verrà la volta di tutte le altre opere fino alla sistemazione delle aree verdi (ultima parte del piano disposto dall'assessore ai Lavori Pubblici, Porcellana, e che dovrebbe così attuarsi entro il prossimo 30 giugno).

Il nuovo mattatoio occupa una superficie di 180 mila metri quadrati ed è costato 4 miliardi: uno in più del previsto perché sono state apportate migliorie agli impianti di macellazione e frigoriferi (un miliardo 180 milioni di costo invece di 380 milioni), alle stalle interne, al piano di carico e al raccordo ferroviario. Nella tettoia delle contrattazioni si possono esporre 1200 capi, 1310 saranno ricoverati nelle stalle; quando poi i servizi funzioneranno a pieno regime, 1800 potrebbero essere i bovini macellati al giorno.

Nell'estate s'inizieranno le prove d'esercizio dei vari impianti, le dimostrazioni di lavorazione delle carni e l'addestramento del personale per il coordinamento dell'intero complesso. Qualche mese, poi il mattatoio civico si trasferirà all'ex cascina Continassa. Il terreno disponibile in corso Inghilterra (valutato 5 miliardi) è destinato a rimanere inutilizzato per anni.

Finora sono soltanto state indirizzate ad enti e banche una serie di domande per la prelazione delle superfici: quando sorgeranno i grattacieli della «city»? L'assessore al Patrimonio dott. Gcuna ha dichiarato: «Auspico che al più presto si concludano gli accordi tra il Comune e i vincitori del progetto di massima per arrivare alla sua realizzazione».

Ma è necessario che l'accordo sia raggiunto almeno entro l'anno prossimo, nell'attuale amministrazione. Poi occorrerà ancora tempo per l'approvazione in consiglio comunale e il visto del ministero.

Processati in Tribunale due protettori che vollero fare i duri

Aggressione con il coltello al «cliente» della loro amica

Il grave episodio nella zona di Italia 61 - Le indagini della polizia hanno portato in luce uno squallido «ménage» a quattro - I feritori sono accusati anche di sfruttamento - L'udienza rinviata per motivi procedurali

Intervenuti con la maniera forte per proteggere le loro donne che si erano lamentate del comportamento tenuto da due clienti occasionali, Leonardo Ingarra, 25 anni, e Luciano Genovese, 21 anni, adoperarono il coltello. Furono arrestati sotto l'accusa di tentato omicidio. Nel corso dell'istruttoria, il giudice ha ridimensionato l'episodio, ma indagando nella loro vita privata, ha scoperto altri reati. Li ha rinviati entrambi a giudizio con le imputazioni di lesioni gravi e di sfruttamento.

I due sono comparsi stamane davanti alla 2ª sezione penale del Tribunale, presieduta dal dott. Giorda. Con loro vengono giudicati la moglie dell'Ingarra, Anna Maria Floris, 21 anni, l'amica del Genovese, Olimpia Collu, 20 anni, e i «clienti occasionali» Egisiano Lippi, 25 anni, e Gian Piero Pardini, 26 anni: tutti e quattro sono accusati di avere compiuto atti immorali in luogo pubblico.

Anna Maria Floris è madre di una bimba di pochi mesi

I fatti che hanno dato origine al dibattimento accaddero il 18 maggio scorso. Quella sera il Lippi ed il Pardini, venuti da Viareggio per affari, si recarono nella zona di Italia 61, in cerca di compagnia femminile. Si imbatterono nella Floris e la invitarono a salire in macchina. Mentre si intrattenevano con lei nella vettura, il Pardini si accorse che la donna aveva aperto il cassettino del cruscotto e aveva preso due mila lire che vi erano dentro. Protese la restituzione del denaro, ma la giovane protestò: «*Non vi dò un bel nulla. Anzi, ora chiamo mio marito e vi faccio sistemare*».

Scesa dall'auto, la Floris si allontanava di qualche passo, e pochi secondi dopo ritornava spalleggiata dai protettori. Il Genovese afferrò il Lippi alle spalle e lo tenne fermo, mentre l'Ingarra gli vibrò una coltellata in direzione del cuore. Con uno scatto il viareggino riuscì a deviare la lama, che lo ferì alla regione ascellare.

Subito dopo la mondana e i protettori si eclissarono, mentre il Pardini portava l'amico all'ospedale. La ferita guarì dopo 17 giorni senza lasciare conseguenze. In seguito alla denuncia, la polizia identificò i colpevoli. Nell'abitazione di via Muriaglio 9, dove conducevano «ménage» in comune l'Ingarra, la Floris, il Genovese e Olimpia Collu, gli agenti trovarono una pistola Beretta, apparecchi radio ed altro materiale di dubbia provenienza.

I primi tre vennero arrestati, ma la Floris, che aveva una bimba di due mesi, ottenne la libertà provvisoria. Stamane i difensori avv. Asti, Astore e Segre, hanno rilevato delle irregolarità procedurali. Accogliendo la loro tesi, il tribunale (pres. Giorda, p.m. Verusio, canc. Sacco) ha rinviato il procedimento a nuovo ruolo.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+3,5
MINIMA	+1,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) + 1,8; ore 8: + 2; press. 732; umid. 50%. Cielo sereno. Previsioni: nuvoloso, nebbia, venti moderati, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: mass. + 4,2; minima — 3,4; ore 8: — 3,5.

Circa 80 mila automobilisti non hanno pagato il bollo '68

Mercoledì 10 è scaduto il termine per il pagamento della tassa di circolazione delle auto. Il 22 dicembre, data d'inizio delle operazioni, i bolli da rinnovare erano 270 mila; si calcola che 80 mila automobilisti non abbiano provveduto in tempo. Se sorpresi a circolare col bollo scaduto, saranno in contravvenzione.

Una particolarità di quest'anno: non ci sono mai state code lunghe agli sportelli. Nei momenti di massima affluenza l'attesa si è limitata a 10 minuti, un quarto d'ora al massimo. Gli uffici rimarranno ovviamente aperti anche se con personale ridotto rispetto a quello in servizio dal 22 dicembre al 10 gennaio.

Gli automobilisti devono anche rinnovare entro il 29 febbraio il bollo sulla patente applicando, presso qualsiasi ufficio postale o l'Automobile Club, le apposite marche.

Scoperta una bisca

Una bisca clandestina stanotte è stata scoperta in un alloggio di piazza Derna 231/11, affittato da Antonio D'Agostino che è stato denunciato. La sorpresa è stata compiuta dal brig. Profico della Mobile che ha trovato una decina di persone intente a giocare a «chemin de fer».

Università: assistenti in sciopero

A Palazzo Campana interrotte dagli allievi alcune lezioni

Gli studenti universitari continuano le loro manifestazioni di protesta — sia pure in forme diverse dall'occupazione — contro «*l'autoritarismo dei docenti*». Da stamane inoltre sono scesi in sciopero gli assistenti i quali chiedono alle autorità accademiche di «*aprire un dialogo con tutte le componenti della scuola*».

Ad Architettura la tensione è invece diminuita e gli studi si sono finalmente avviati. Sono state deliberate alcune novità tra le quali l'istituzione di un «consiglio di seminario» che dal primo all'ultimo anno suddivide i giovani in gruppi di venti che saranno particolarmente seguiti dagli assistenti. Alcuni insegnanti hanno dichiarato che «*la facoltà è aperta alla discussione*».

Situazione ancora inquieta a Palazzo Campana. Oggi si sono avute lezioni regolari, ma alcuni professori (tra i quali il rettore prof. Allara) sono stati interrotti da gruppi di allievi in atteggiamento polemico. La nuova agitazione denominata «occupazione bianca» è stata condannata dal Senato Accademico, che ha tuttavia precisato di voler prendere provvedimenti disciplinari soltanto nei confronti di coloro che occuparono la sede della facoltà umanistiche il 29 dicembre e mercoledì scorso 10 gennaio.

Le manifestazioni di protesta non sembrano destinate ad allargarsi. I ragazzi delle scuole medie si limiteranno ad un corteo di protesta, nelle facoltà scientifiche non si sono avute interruzioni nei laboratori e nelle lezioni. Ma da oggi a lunedì si aggiunge un altro motivo di turbamento: lo sciopero degli assistenti.

Ogni cattedra dovrebbe averne da tre a cinque, ma in genere quelli regolari sono soltanto due. Dopo aver sostenuto un esame interno con i loro professori, acquisiscono il diritto ad uno stipendio che non supera le 120-130 mila lire mensili. Per legge non dovrebbero più esservi gli assistenti volontari compensati con 5-10 mila lire al mese, ma di fatto esistono ancora e si mantengono con borse di studio del Centro nazionale delle ricerche. Sono gli insegnanti più a contatto con gli allievi e per la maggior parte della settimana sostituiscono i docenti nel coordinare l'attività didattica.

Alcuni di loro si trovavano a Palazzo Campana in occasione dei due interventi della polizia. I nomi sono stati segnalati al ministero della Pubblica Istruzione che ha iniziato gli accertamenti.

Una banda di svaligiatori messa in fuga stanotte a Volpiano

Ladri sorpresi nella gioielleria sparano agli inquilini della casa

Erano arrivati su due auto ed avevano già forzato una finestra - La gente, svegliata dai rumori, si affaccia, grida e viene anche bersagliata con i ferri da scasso - Misero bottino: una bottiglia di latte

A RIVOLI saccheggiato un negozio di maglieria (bottino 6 milioni)

Giuseppe Ferrero Regis dietro le sbarre spezzate col cric

Una banda di ladri ha tentato di svaligiare una piccola gioielleria nel centro di Volpiano. Messi in fuga dagli inquilini della casa, gli svaligiatori hanno sparato alcuni colpi di rivoltella. Poi sono scappati con un magro bottino: una bottiglia di latte che era stata lasciata al fresco sulla finestra.

La banda (composta di almeno sei persone) è arrivata a Volpiano verso le tre di stanotte. Era stata richiamata, forse, da un cartello con la scritta «Brillanti veri» che il proprietario del negozio, Giuseppe Ferrero Regis, 34 anni, via C. Alberto 1, aveva messo in vetrina qualche giorno fa.

I ladri hanno forzato con il cric le sbarre di una finestra, poi hanno rotto un vetro. Ma a questo punto il signor Antonio Boccaccio, che abita sopra la gioielleria, si è svegliato e ha dato l'allarme.

Altra gente si è affacciata, è accorso anche il Ferrero. Indispettiti i ladri hanno scagliato gli arnesi da scasso contro la finestra del Boccaccio: i vetri sono andati in frantumi. Un giovane che era alla guida di una delle due macchine della banda, una «1500» rossa, ha sparato tre colpi di rivoltella contro la casa, probabilmente con l'intento di intimidire gli eventuali inseguitori.

Prima di salire sull'auto un altro complice si è attardato a prendere una bottiglia di latte rimasta sulla finestra che avevano forzato poco prima. Poi, a tutta velocità i ladri sono partiti in direzione di Torino.

★ Un negozio di maglieria è stato saccheggiato stanotte a Rivoli in piazza San Rocco 1. I ladri hanno divelto le maglie della saracinesca, tagliato il vetro e attraverso il varco sono riusciti ad aprire la serratura dall'interno. Entrati, hanno svuotato completamente armadi e scaffali prendendo pullover, camicie, calze e altri indumenti. Poi hanno stipato la refurtiva su un'automobile e per far più spazio hanno abbandonato sul marciapiede due sedili.

La proprietaria del negozio — Lucia Allasina, 31 anni — che abita al quinto piano dello stesso edificio, non si è accorta di nulla. Stamane alle 6 un'inquilina della casa, appena uscita, ha visto sulla strada alcune camicie abbandonate ed è corsa a dare l'allarme. Il valore del bottino è di circa 6 milioni. Delle indagini si occupano i carabinieri di Rivoli.

★ Un ladro in auto, dopo un drammatico inseguimento attraverso tutta la città, è andato a schiantarsi contro un muro ed è stato catturato. Si chiama Antonio De Ritis ed ha 23 anni. Ieri sera, al volante della sua «1500» è andato nella zona di Mirafiori ed ha portato a buon fine tre furti su auto in sosta nelle vie male illuminate.

Alle tre è incappato in una autoradio della polizia. Non aveva nulla da temere, la refurtiva non era in vista, probabilmente sarebbe riuscito ad ingannare gli agenti, ma al segnale di alt, dopo avere rallentato fin quasi a fermarsi, si è spaventato ed ha forzato il posto di blocco.

Gli agenti che lo inseguivano hanno immediatamente dato l'allarme a tutte le altre autoradio. Antonio De Ritis ha imboccato corso Vittorio, corso Mediterraneo, è tornato indietro, si è portato in corso Inghilterra, piazza Statuto, corso Principe Oddone, Porta Palazzo. Con una manovra disperata il ladro ha imboccato via Cottolengo, ma in una strettoia ha perso il controllo del volante e si è schiantato contro un muro. Rimasto per caso illeso, ha ancora tentato di scappare a piedi, ma è stato subito catturato.

I lettori ci scrivono

Gazzarra al filobus di Rivoli

● «Sarebbe cosa gradita a tutti i cittadini di Rivoli che tu fossi così gentile da voler inviare sul posto un tuo cronista per rendersi conto di persona di ciò che succede nella sala del filobus al capolinea di Rivoli.

«Dalle prime ore pomeridiane sino a sera, specialmente fra le 18 e le 20, si assiste ad uno spettacolo indecoroso di un paese che si dice civile quale è il nostro. In detto periodo si riversano infatti in questo luogo decine di capelloni i quali, incuranti delle proteste del pubblico, fanno una gazzarra infernale, insultando le signorine presenti. Corrono, fischiano, cantano, spingono e occupano tutta la sala quale palestra di sport poco edificanti.

«Ti prego vivamente, e sono sicuro di interpretare il pensiero di molti, di voler intervenire pubblicando la presente, con la speranza che le autorità intervengano a disperdere questa feccia di una città che ha sempre avuto per vanto la cortesia dei suoi cittadini. Con stima ringrazio».

Segue la firma

Una casa, ma che disastro

■ «Da parecchi anni gli abitanti delle case per lavoratori Fiat situate in corso Giambone fra corso Unione Sovietica e corso Corsica, continuano a chiedere al Comune l'apertura di via Arnaldo da Brescia che, come documentato da una fotografia pubblicata da «Stampa Sera», non è transitabile perché ostruita da una casetta piazzata nel bel mezzo della strada.

«Essendo questa via l'unica comunicazione diretta con il centro della città, con la Chiesa, con le scuole, con il mercato, ecc., è di massimo interesse per i 25 mila abitanti della zona che questa pubblica strada venga normalmente adibita all'uso per cui è stata creata: il passaggio. Dopo innumerevoli petizioni, rimaste purtroppo lettera morta, un consimile tentativo ottenne risposta negativa. L'Ufficio Tecnico dei Lavori Pubblici negò il suo parere favorevole, non intravedendo i presupposti dell'utilità e prevedendo addirittura, con l'apertura della via, un intralcio per la circolazione al prossimo semaforo.

«Poiché i due unici corsi praticabili (Unione Sovietica e Corsica) distano fra di loro circa mezzo chilometro, succede che per superare questa barriera, per esempio per andare a scuola, occorrono come minimo 25 minuti a passo di bersagliere. La stessa perdita di tempo incontra chi, convinto di passare i pochi minuti dal 36 al 32 della stessa via, s'accorge di dover percorrere circa un chilometro per aggirare il ridicolo ostacolo.

«Siamo certi che il Comune avrà ragioni ben più valide, a noi ignote, per opporsi così tenacemente, ed auspichiamo che le autorità riesclano con maggiore obiettività l'ormai annosa richiesta di una foltissima colonia di cittadini delusi, convinti di essere menomati di un diritto pur rilevandosi puntuali contribuenti e scrupolosi elettori».

Seguono 44 firme

Paese che vai, vigili che trovi

● «Domenica mattina a Grenoble. Mentre sto caricando valigie, sci ecc. sulla mia auto, un "flic" sopraggiunto mi invita cortesemente a salire, con la parte destra del veicolo, sul marciapiede al fine di non ostacolare la circolazione.

«Domenica sera a Torino, operazione inversa di scarico davanti alla porta di casa, con circolazione domenicale scarsa. Salgo sul marciapiede con la parte destra del veicolo per non intralciare ed un vigile mi multa, per [illegible] sosta vietata. Desidererei mi fossero spiegati questi due diversi punti di vista».

Giuseppe Bajeta

I milioni dell'Atm

■ «Milioni e milioni spesi per rimettere a nuovo i binari di via Cernaia, poi abbandonati. Milioni e milioni per l'incrocio di via Garibaldi e via XX Settembre ora bocciato. Milioni per i nove semafori di via Garibaldi. Questo per citare alcuni esempi che tutta la popolazione ha constatato di persona. Ahimè, Torino, dove vai con la tua azienda tranvie?».

Segue la firma

Il Presidente del Consiglio Jugoslavo in visita alla IGNIS SUD

Il Presidente del Consiglio Esecutivo Federale Jugoslavo, Sig. MIKA SPILJAK, che è in Italia su invito dell'On.le Aldo Moro, ha visitato — unitamente a varie Personalità italiane e jugoslave — gli stabilimenti IGNIS SUD di Napoli.

Ricevuto ed accompagnato dal Presidente del Gruppo, Dr. Ing. Giovanni Borghi, l'illustre ospite, dopo un attento giro dei vari reparti in cui vengono prodotte lavatrici superautomatiche e relative parti componenti, si è intrattenuto con l'Ing. Borghi sui vari aspetti della collaborazione tecnico-economica e sui rapporti commerciali in atto sin dal [illegible] fra il Gruppo Ignis ed in particolare la Società Jugoslave Sloboda ed Electrometal.

Il colloquio si è, quindi, sviluppato sui temi delle prospettive di coproduzione di lavatrici e frigoriferi, relativamente alle quali, fra l'altro, nel febbraio scorso fu tenuta a Belgrado la prima Mostra «Ignis Produce».

Al termine della visita ed in vista di altro incontro con l'On.le Moro, il Presidente SPILJAK ha espresso all'Ing. Borghi il suo più vivo apprezzamento per le realizzazioni ed i successi della IGNIS nel Mondo, nonché per i modernissimi concetti cui si ispira la sua attività imprenditoriale e sociale.

Sconosciuta uccisa da un camion a Porta Palazzo

E' una donna sui 60 anni; attraversava il corso per andare al mercato - L'autista non si è accorto della sciagura

Una donna è morta, travolta da un autocarro a Porta Palazzo. Non portava con sé documenti, la sua identità è rimasta finora sconosciuta. Dimostra una sessantina d'anni; indossava un cappotto scuro e una cuffia in testa; in mano la borsa della spesa. E' stata investita poco prima delle 10 mentre attraversava il corso per recarsi al mercato.

Il guidatore del camion (un Tir proveniente dalla Francia) è Philippe Lugat, 31 anni, di Perpignano. Era diretto verso l'esterno della città, e non si è accorto della sciagura. Si era fermato cinquanta metri prima per chiedere un'informazione; ripresa la marcia, ha improvvisamente sentito un urlo. La poveretta, probabilmente colpita di striscio, era finita fra le ruote posteriori dell'autocarro.

Nessuno ha visto i particolari dell'incidente, ma si presume che la donna abbia attraversato fuori dal passaggio pedonale. Trasportata d'urgenza con un'auto all'ospedale traumatologico Inail, vi è giunta cadavere.

★ Un uomo in preda ad una colica renale deve la vita ai vicini di casa ed alla Volante. Si chiama Luciano Chieppa, 43 anni, e vive solo in corso Giulio Cesare 135. Nella notte è stato colto da atroci dolori e non ha più avuto la forza di chiedere aiuto. I coinquilini hanno sentito i suoi lamenti.

Invano hanno suonato il campanello ed hanno cercato di parlargli al telefono. Dopo inutili tentativi hanno avvisato la Volante: gli agenti sono giunti sul posto ed hanno sfondato la porta. Il Chieppa è stato portato all'Astanteria Martini a tutta velocità ed i medici hanno potuto curarlo a tempo.

boutique
Rejane
VIA VIOTTI 1
SALDI DI FINE STAGIONE

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA FID -
VIA CERNAIA, 18 - TORINO - TELEF. 542.834 - 530.445

STASERA LEGGIAMO

Gli «aiuti» a Firenze dopo l'alluvione

Tutto il mondo ha trepidato, ma gli italiani, ahinoi, un po' meno, per la sorte dei musei e delle biblioteche gravemente danneggiati dall'alluvione del 4 novembre 1966. Ma tutto il mondo, e anche la maggior parte degli italiani, hanno ignorato o non si sono resi conto della tragedia di migliaia di fiorentini.

A un anno di distanza dal disastro, il tipografo Mario Chiesa ha voluto riunire in un volume alcune «*testimonianze dirette, raccolte dalla viva voce di coloro che, come me, dell'alluvione furono le vittime oscure, fra tanti illustri sinistrati per i quali il mondo intero si commosse: dipinti, libri, documenti antichi, celebri monumenti*». E lo stesso Chiesa ha stampato il libro che, con il titolo *Episodi della tragedia di Firenze*, è da poco uscito con una presentazione di Giorgio Albertazzi.

«*Questo di Mario Chiesa* — scrive l'attore — *è un libro bianco, cioè un documento. E' composto di diari intimi e scabri, diari di ventiquattro ore che sono storia di una vita intera*». Gli episodi sono una cinquantina: merciai calzolai mobilieri tappezzieri ceramisti trattori fornai droghieri fruttivendoli parrucchieri edicolanti librai farmacisti narrano in prima persona la loro odissea o la rievoca per essi il Chiesa, che chiude il libro con il racconto della sua tipografia distrutta. E, quasi ad ogni pagina, fotografie di negozi e magazzini devastati: dappertutto acqua, fango, rovine.

Ma non si vuole cercare compassione, non sarebbe proprio nel carattere dei fiorentini che, da soli, hanno combattuto una delle più fulminee e sconvolgenti guerre della loro storia. Si tratta piuttosto, come dice Albertazzi, di rispondere a una domanda: «*Che cosa si è fatto per rendere operante la rabbia*» con la quale la gente di Firenze e i giovani accorsi da ogni angolo d'Italia e del mondo — e quanti disprezzati «capelloni» tra essi! — hanno «*difeso la città dal caos, hanno raccolto pezzo per pezzo le cose distrutte?*».

La risposta è in questo libro e, aggiunge l'attore, è una risposta purtroppo amara e dura. Lo spiega Alberto Chiesa, lo ripetono i suoi amici negozianti e artigiani rivendicando il diritto di disilludere coloro per i quali «*Firenze è tornata alla normalità*» e quegli altri, pochi è sperabile, che s'immaginano i fiorentini «*in panciolle, dopo essersi spartiti gli indennizzi del governo, gli aiuti giunti loro*».

Quali indennizzi? Il governo, è vero, diede a ogni «alluvionato» cinquecentomila lire. Ma, dice il Chiesa, non bastarono nemmeno per sostentarsi. Poi vi furono, e con scandalosi ritardi, i «mutui», i «prestiti agevolati». Fortunati coloro che poterono ottenerli, e neppure troppo fortunati: «*Ipotecati fino alle ossa, si porteranno appresso i debiti per il resto della loro esistenza, se riusciranno a non fallire*». Ma il Chiesa non si lagna, non recrimina e tanto meno ostenta, anzi quasi lo nasconde, lo sforzo che egli stesso e gli altri come lui hanno fatto perchè Firenze ritornasse come era prima che il fiume distruggesse ogni cosa. Gli basta far sapere con quanto coraggio — e con quali «aiuti» — la sventura fu affrontata e vinta.

Alberto Blandi

Valida oggi e domani la lezione dei Lager

Il libro di Viktor E. Frankl *Uno psicologo nei Lager*, pubblicato dall'editrice Ares, è da mesi in America un *best-seller* ed è stato dichiarato quattro volte «Libro dell'anno» dalle università degli Stati Uniti. L'autore, oggi professore di psichiatria e neurologia all'Università di Vienna, creatore di un metodo di cura, la logoterapia, usato con successo dalla Spagna al Giappone, dalla Russia al Sudafrica, vi descrive la sua esperienza di internato nei campi di concentramento di Theresienstadt, Auschwitz, Kaufering e Tuerkheim (una dipendenza di Dachau), illustrando non i grandi tormenti, ma le piccole sofferenze e le reazioni del prigioniero «medio», sconosciuto.

Questa analisi insolita, che tralascia il dato aneddotico, spesso brutale e drammatico, per esaminare come si rispecchiava la realtà quotidiana nell'animo degli internati, distingue il libro dagli altri racconti sui Lager e gli dà il sapore di una testimonianza eccezionale.

Frankl indica tre fasi nell'odissea psicologica degli internati: l'accettazione del campo di concentramento; la vita vera e propria nel Lager; la liberazione dal campo. In ogni fase egli ha rilevato reazioni diverse e spesso inattese. Quando i prigionieri, privati di tutto, ridotti ad un numero, senza più alcuna illusione, venivano inseriti nel «sistema» del campo, reagivano con l'umorismo macabro della disperazione: «*Non avevamo nulla da perdere* — commenta l'autore — *tranne questa vita così ridicolmente nuda*».

Subentrava una fredda curiosità ed un distacco dalla propria persona sentita come un fantasma, mentre apatia e torpore erano i mezzi con i quali la psiche istintivamente si difendeva dalla tragica realtà di ogni giorno: le persecuzioni, il ritmo inumano del lavoro, la minaccia continua della morte. Eppure non erano i dolori fisici a fare soffrire di più, ma quelli spirituali, lo scherno e l'umiliazione, cui di continuo gli internati andavano incontro.

La fase successiva era caratterizzata dallo spegnersi di ogni interesse superiore, ma, nello stesso tempo, dal delinearsi di una «*inconfondibile tendenza all'interiorizzazione*», dalla percezione di possedere ancora una libertà, «*quella di affrontare spiritualmente, in un modo o nell'altro, la situazione imposta*».

La riscoperta di un mondo interiore da cui potevano essere escluse tutte le brutture del Lager era così intensa da far dimenticare la terribile situazione esterna, mentre attraverso la sofferenza si faceva avanti una verità che normalmente è ignorata e che gli stessi internati stenteranno ad accettare dopo la liberazione: la salvezza può provenire alle creature solo dai loro valori interiori. Appoggiandosi ad essi l'uomo può essere più forte del proprio destino, e sperare in un futuro migliore.

E' una lezione che vale anche per l'uomo d'oggi, conclude Frankl. Nella società tecnocratica, scientificamente determinata, si possono riprodurre, ad altro livello, le condizioni opprimenti del Lager. Pianificato e programmato, il destino dell'uomo si rivelerà tragicamente vuoto se il soggetto umano non saprà trovare dei principi direttivi a cui appellarsi e da cui ricavare un significato per la propria esistenza.

Mariapia Bonanate

Il «caso Badoglio» comincia a Caporetto

Non c'è dubbio che il «caso Badoglio» (perchè il suo fu, ed è tuttora, un «caso», solo parzialmente risolto) comincia il 24 ottobre 1917 a Caporetto, ovvero là dove la logica avrebbe voluto che esso finisse, anzi che neppure cominciasse. Ha ragione infatti Silvio Bertoldi — autore della prima biografia critica su Pietro Badoglio (ed. Della Volpe) — nell'insistere a puntualizzare quello che, a chiunque obiettivamente esamini il «caso», non può non apparirne il nodo fondamentale. Si tratta, in sostanza, di capire, di spiegare il perchè Badoglio, «sconfitto non meno di Cadorna, Capello, Cavaciocchi e Bongiovanni, e forse di più, non fu chiamato (...) a discolparsene, ma anzi crebbe di grado, avanzò, ricevette premi e ricompense».

Una motivazione razionale, sulla scorta degli attuali documenti, non sembra possibile, e non resta quindi che accettare il responso del solito «fato ineluttabile» che di colpo trasformò il tenente generale Pietro Badoglio da colpevole di grave disobbedienza, destinato a chiudere ingloriosamente la carriera dinanzi al tribunale militare, nientemeno che in sottocapo di Stato Maggiore dell'esercito, con un avvenire brillante — aveva [illegible] anni — che le indubbie qualità dell'uomo e una straordinaria capacità di sfruttare per sè qualsiasi circostanza favorevole, avrebbero reso addirittura radioso.

I grandi meriti di Badoglio non si discutono (la riorganizzazione dell'esercito dopo la terribile mazzata dell'ottobre 1917, che portò alla felice conclusione di Vittorio Veneto, resta certamente il suo maggiore titolo di gloria), ma ciò non deve farci dimenticare le gravissime colpe che pesarono in modo tragicamente negativo sull'intera nazione. Soprattutto il 10 giugno 1940 — più ancora del drammatico 8 settembre che del primo è la diretta conseguenza —: la pagina più nera della vicenda di Badoglio.

Afferma il Bertoldi: «Poteva denunciare con chiarezza e precisione come stavano le cose e sbattere la porta. Poteva ritirarsi, coraggiosamente». *Ma per far questo occorreva proprio la dote che a Badoglio più di ogni altra mancava: il coraggio di dire di no.*

Giorgio Gualerzi

Uno straordinario personaggio della letteratura russa

Fece anche l'attore del cine Majakovskij, poeta rivoluzionario

L'uscita di una nuova edizione del suo poema «Lenin» ripropone il discorso su questo artista geniale, audace e sconcertante - La tragica fine (suicidio) forse per amore, forse per il rammarico delle acerbe critiche dei burocrati stalinisti alla sua ultima commedia, «Il bagno» - Uno strano giudizio su Bulgakov

Majakovskij in una scena del film «La maestrina degli operai», tratto da una novella di Edmondo De Amicis

Uscito alla chetichella nel frastuono delle «strenne» di Natale, il poema Lenin *di Majakovskij (tradotto da Angelo Maria Ripellino per le edizioni Einaudi, pagine 175, lire 1000) è di quei libri che di colpo, con i loro problemi e gli interrogativi che pongono, suggeriscono il ritorno, o l'accostamento a un autore, accendono la curiosità di conoscerlo, o di conoscerlo meglio. Di Majakovskij si parla in fondo troppo poco. Per lo meno non se ne parla abbastanza. Quanti sanno, ad esempio, che fu anche attore del cinema oltrechè di teatro, e che interpretò una pellicola tratta da un racconto di De Amicis, La maestrina degli operai?*

Vladimir Majakovskij era un gigante nato in Georgia nel 1893. Giovanissimo entrò nel partito comunista, prima ancora che si rivelasse in lui la vena poetica, la vocazione di artista. Possedeva una voce stentorea, un aspetto naturalmente teatrale, uno spirito appassionato, polemico. Si gettava in tutte le battaglie — politiche, letterarie, giornalistiche, artistiche — con un impeto selvaggio. Sentiva che il suo posto era dalla parte degli umili, dei perseguitati, degli offesi. patì il carcere zarista, combattè per la Rivoluzione d'Ottobre, piegò la sua musa a dettare slogans propagandistici, a disegnare cartelloni, a comporre versi — come questi del poema Lenin — in cui la poesia lotta ad emergere dall'impaccio pesante della retorica celebrativa, del culto per l'idolo morto, del fanatismo ideologico. Con tutto questo, riuscì uno splendido esempio di come un artista «impegnato» possa essere anche un grande poeta.

«Impegnato» lo fu veramente, in anni in cui la lotta politica era un rischio, e in cui la guerra si svolgeva su due fronti. Da un lato contro la persecuzione poliziesca per il lavoro di partito, dall'altro contro critici, letterati, uomini di teatro vecchi, e legati a schemi e stili tradizionali. Majakovskij fu uno dei padri del futurismo russo. Si badi che in Russia il movimento futurista ebbe poco in comune con l'analogo fenomeno italiano ed europeo degli anni che precedettero la prima guerra mondiale. Aspirava, anzi, a differenziarsene polemicamente, vagheggiando un ritorno all'Asia, alle autonome tradizioni russe; Marinetti fu accolto malissimo dai futuristi moscoviti e pietroburghesi, durante il viaggio in Russia all'inizio del 1914.

Tuttavia la caratteristica fondamentale del futurismo (la rivolta contro il linguaggio del passato) fu presente anche nei russi. Majakovskij incitava a distruggere Tolstoi e Puskin, a sparare cannonate contro i quadri di Raffaello. Esagerazioni, senza dubbio, ma tutto in Majakovskij assumeva fatalmente, come una ripetizione psicologica della sua figura fisica, proporzioni gigantesche, sovrumane. Il dono dell'iperbole e della metafora, il gusto della proiezione delle immagini oltre i confini della terra, si univano in lui alle altre doti, più personali, che lo distinguevano: una [illegible] ironia, una tagliente vena satirica, una fantasia ondeggiante fra il surrealismo alla Chagall (e quindi alla Bulgakov) e il simbolismo moralistico.

Majakovskij morì giovane, a trentasette anni. Ma chiunque si accosti alla sua biografia resta sbalordito dal numero delle cose che egli fece. Cominciò a comporre versi a diciotto anni, quasi per scommessa, per non deludere un amico. Da allora non smise più di scrivere: poemi, commedie, sceneggiature per film, didascalie per i manifesti rivoluzionari che disegnava egli stesso. Nel 1914 fu rappresentato il suo primo lavoro teatrale, che per una curiosa storia porta il suo stesso nome. Sulla copertina del copione inviato alla censura c'era scritto: «Vladimir Majakovskij. Tragedia», *senza altra indicazione. Il censore ignorava, naturalmente, il nome dello scrittore, e diede il suo consenso all'opera con quel titolo. Per non perdere tempo, il poeta accettò il fatto compiuto. Del resto era proprio lui il protagonista del dramma, una spericolata, audacissima storia costruita intorno all'avventura di un poeta in mezzo agli abitanti di una città di miseria, in cui sembrano essersi dati convegno tutti i dolori del mondo.*

Erano gli anni in cui Majakovskij girava la Russia con i compagni futuristi a leggere i suoi versi nelle piazze, nei locali notturni, nei teatri, anticipando una moda che sarebbe ritornata nel secondo dopoguerra, con Voznesenskij ed Evtuscenko (il quale ha dedicato una commossa poesia alla mamma del poeta: «Lui tuonava sui palcoscenici · allegro e pronto alla battuta · ma lei soltanto sapeva · come dopo, a casa · con la testa rasata sulle sue ginocchia · respirasse a fatica Volodia · con la bocca serrata...»).

Quando venne la rivoluzione, Majakovskij non ebbe dubbi: fu il poeta della rivoluzione. Il poema «Lenin» fu da lui composto nel '24, alla morte del capo. A rileggerlo adesso si ha la sensazione che per una volta il poeta non fosse riuscito a dominare la sua materia, ma anzi ne fosse stato dominato. Le iperboli sono spesso prive di fantasia, il tono è didascalico (forse per ricordo e suggestione degli slogans propagandistici), la figura dell'uomo celebrato e l'importanza degli avvenimenti che lo avevano avuto prima come profeta e poi come protagonista inducono l'artista a movenze barocche, mariniste: «Arrestatevi, movimento e vita! Gelatevi, figure col martello! Terra, stenditi e giaci irrigidita». *E addirittura a immagini prive di misura e di senso:* «Dinanzi a me · nel [illegible] · [illegible] bandiere · il [illegible] · immobile · globo terracqueo».

Ma, come ha scritto Ripellino nella prefazione alla sua ottima traduzione, «... il "Lenin" possiede tuttavia un suo innegabile fascino, e i suoi arrugginiti congegni, le sue sfocate invettive hanno la suggestione delle vecchiotte autoblinde e "tacianki" nelle cinecronache dei giorni d'Ottobre».

Forse l'autore di questo poema non avrebbe mai potuto supporre che nemmeno questo sarebbe bastato ai censori quando, qualche anno dopo, egli avrebbe prestato il proprio ingegno alla satira delle degenerazioni burocratiche del regime comunista, per la cui affermazione si era pur battuto. La commedia Il bagno, grottesca presa in giro dei funzionari ottusi d'ogni tempo e d'ogni Paese, ma tipici anche della Russia dei suoi giorni, fu stroncata dai conformisti della critica, timorosi di ogni appunto alla società ormai stalinista. Era l'aprile del 1930. Il 14 di quello stesso mese Majakovskij si uccise con un colpo di pistola. Non si saprà mai se fu l'insuccesso della commedia, l'amarezza di dover constatare che il regime sognato non dava la libertà promessa, a spingere il poeta alla tragica decisione.

Il suicidio era uno dei temi ricorrenti nella sua opera, quasi un'ossessione. Può darsi che la causa immediata di quella morte fosse l'amore per una donna, sposata a uno dei suoi migliori amici. Certo il tempo della libere audacie era finito. In quegli stessi anni, Bulgakov componeva il suo Maestro e Margherita, *in cui satireggiava la cieca e stolta burocrazia del tempo staliniano. Il loro destino doveva essere press'a poco comune: Bulgakov avrebbe avuto la morte civile, il silenzio intorno alle sue opere. Per una beffa della sorte i due non erano tuttavia fatti per capirsi. Majakovskij stroncò* I giorni dei Turbin, *la commedia che Bulgakov aveva tratto dal proprio romanzo* La guardia bianca; *lo fece per motivi politici, perchè nei* Giorni dei Turbin *venivano visti con simpatia gli avversari della rivoluzione, i «bianchi». Anche lui poteva essere dunque intollerante, lui che si era sempre battuto per la libertà del popolo e dell'artista.*

Giuseppe Del Colle

La straordinaria esperienza di Konrad Lorenz

Il lupo «cattivo» è in realtà gentile

L'autore dell'«Anello di re Salomone» vive da anni in mezzo agli animali - Ne conosce gli usi, i costumi, il linguaggio - Un'ochetta arrivò a identificarlo con la propria madre

«*Se non sono stato ancora internato in un manicomio lo devo al fatto che ad Altenberg io godo la fama di persona sicuramente innocua, fama che condivido con l'altro idiota del villaggio*». Così scrive Konrad Lorenz, eminente studioso del comportamento degli animali, nel suo libro *L'anello di re Salomone* (edizione Adelphi). Egli, infatti, allo scopo di meglio comprendere ed interpretare le azioni dei numerosi ospiti che trasformano la sua casa in uno zoo in piena regola, non si è mai peritato di rendersi protagonista di situazioni quanto meno imbarazzanti. Così una volta fu sorpreso da un gruppo di turisti, mentre si [illegible] a quattro zampe per il giardino, alla testa di una balda schiera di anatroccoli.

Questi atteggiamenti, che ai più possono sembrare indubbi sintomi morbosi, sono invece una franca dichiarazione d'amore per la natura, esagerata forse, ma certamente sincera. Prova ne sia il fatto che Lorenz, realizzando la fiaba del dott. Dolittle, è riuscito a carpire il segreto del linguaggio di certi animali, comunicando con loro a volontà: da qui il titolo del libro, che si riferisce al mitico anello che permetteva a Salomone di discorrere amabilmente con le specie inferiori.

L'opera dell'etologo austriaco segue di poco quella di Sally Carrighar *L'eredità della natura*, di cui si è parlato il mese scorso su queste colonne. L'argomento dei due libri è lo stesso, ma le differenze sono enormi, soprattutto per quanto concerne la metodologia scientifica; infatti, mentre la Carrighar indulge ad una interpretazione antropomorfica dei fenomeni animali, Lorenz la rifiuta in modo categorico, affermando che a capo di ogni azione stanno gl'istinti innati; essi potranno anche indurre un animale all'apprensione di certi gesti e alla loro ripetizione in seguito a determinati stimoli, magari artificiali, ma è comunque certo che non si può parlare di azioni simili a quelle dell'uomo.

Le lunghe, pazienti ricerche di Lorenz hanno gettato nuova luce sull'etologia, portando anche alla scoperta di fenomeni finora insospettati, come l'esistenza di situazioni conflittuali nei pesci. Un esempio, probante quanto meraviglioso, è quello di un pesce gioiello che, trovandosi in bocca al contempo un frammento di verme e un figlioletto, dopo molti lunghi secondi di incertezza li sputò entrambi, volgendosi quindi a mangiare il suo verme senza perdere d'occhio il piccolo.

Molti sono i luoghi comuni che Lorenz cancella con un sol tratto di penna. Così la «mite» tortorella si rivela uno degli animali più crudeli che ci si possa immaginare; essa, infatti, contravviene alla legge generale di non infierire su membri della stessa specie durante i combattimenti, infliggendo tali martiri alla vittima, da ridurla ad un'unica piaga vivente. Il lupo «cattivo» delle fiabe, invece, denota un innato senso dell'«onore»: tra due lupi in lotta, quello che sta per soccombere porge il collo al rivale, accostando ai suoi denti la zona più vulnerabile, dove scorre la vena giugulare. il lupo predominante, che fino ad allora non aveva fatto altro che cercare furiosamente di mordere l'avversario proprio in quel punto, si ferma indeciso, in preda ad una sorta di inibizione e rinuncia infine ad uccidere il suo congenere che cede con umiltà.

Grande interesse pratico possono suscitare poi negli zoofili certe osservazioni sul mantenimento degli animali in cattività: l'usignolo in gabbia, che viene spesso compatito, mostra invece di trovarsi piuttosto a suo agio; il contrario avviene per il pappagallo, la cui smania di libertà è pressochè irriducibile, ma che ad ogni cenno suscita risate invece che pietà.

Un animale risente in modo decisivo dell'effetto provocato in lui dalla prima cosa che vede dopo la nascita. Si tratta in genere della madre, ma se avviene che l'oggetto sia diverso, il neonato identificherà la madre in esso: così un'ochetta incubata artificialmente e di cui Lorenz osservò la schiusa vide nel barbuto scienziato sua madre, e lo seguì sempre a destra e a manca, invocando il suo aiuto nei perigli e smettendo di piangere ai suoi rumori di conforto.

«*L'anello di Re Salomone*» non manca insomma di aneddoti, spesso divertenti. Ma al di là dei singoli episodi il libro racchiude un messaggio, quasi un'invocazione: Lorenz preconizza una riabilitazione della natura agli occhi dell'uomo, che ha disimparato a conoscerla e soprattutto ad amarla. In fondo anche noi facciamo parte della natura, ma sembriamo non ricordarcene.

Leonardo Osella

NUOVA APERTURA DEL
TRIS dell'ONESTO
in Via Madama Cristina 63
(quasi angolo Via Valperga Caluso)
COLOSSALE SVENDITA
MAI VISTA A TORINO
A MENO PREZZO DI QUALSIASI
FALLIMENTO
vi troverete un vasto assortimento di pellicerie pregiate, migliaia di articoli per Lei, per Lui, per la casa

COLLI PELLICCE	L. 300
STROFINACCI PER CUCINA	» 40
FEDERE	» [illegible]
LENZUOLA 1 PIAZZA	» 300
LENZUOLA 2 PIAZZE	» 500
CAMICETTE DONNA	» 200
VESTITI DONNA	» 400
CAMICIE UOMO	» 150
CAMICIE UOMO NON STIRO	» 500
PANTALONI UOMO	» 500
GIACCHE UOMO	» 1500
VESTITI LANA UOMO	» 2500
GIACCA A VENTO	» 1400
PALETO' BIMBO	L. 1200 - 1600

IMPARALO OGGI
l'inglese col Metodo Shenker e professori inglesi e americani
Classi diurne e serali - Piano individuale
Inizio in qualunque momento
ENGLISH CENTRE
Via Assietta 17
(C.so Re Umberto) tel. 544.458
NEW ENGLISH CENTRE
Via G. [illegible] 64
(P.za Sabotino) tel. [illegible]
PER IL TUO DOMANI

L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO
DA NOI TUTTO COSTA MENO
TORINO
PIAZZETTA MADONNA DEGLI ANGELI 2
TELEFONI: 553.976-531.477

✳ BARDONECCHIA ✳

al PALAZZO FREJUS

una ospitalità signorile (tel. 90.07)

«LO SPORTIVO»

di ORESTE BOLOGNA

ABBIGLIAMENTO - TUTTO PER LO SCI

BARDONECCHIA

(FOTO E.P.T. - TORINO)

BARDONECCHIA, stazione montana situata nella conca più soleggiata delle Alpi Occidentali a 1312 metri di altitudine, possiede una posizione geografica privilegiata; attraversata da suoi corsi d'acqua che confluiscono nella Dora in un ben diverso settore orografico, ha un suo caratteristico paesaggio, grandioso e ampio.

Fin dal secolo scorso conquistò la sua celebrità per la salubrità dell'aria e la bellezza delle sue montagne svettanti aspre nel cielo. Boschi disseminati di pini ed abeti permettono nella stagione estiva di gustare meglio le passeggiate riposanti al contatto diretto con la natura scoprendo qua e là scenari stupendi e solenni.

Importante nodo ferroviario della linea internazionale Torino-Parigi, accesso facile in automobile [illegible] fattori che pongono Bardonecchia nella rosa delle grandi stazioni estive ed invernali di prim'ordine. Da modesta borgata alpina di alcuni decenni fa, vanta ora un complesso di ville e quartieri residenziali che consentono di ospitare sino a 30 mila persone. L'organizzazione alberghiera di Bardonecchia è all'avanguardia poi[illegible] dispone di parecchi nuovissimi hôtel, di parecchi ristoranti eleganti e funzionali, di bar, sale da tè, nights club e così via.

Tutto ciò consente d'inserire questa località [illegible] soggior[illegible] estivo e invernale fra quelle che godono in Italia della frequenza turistica più intensa e più vasta. In certi periodi dell'anno a Bardonecchia si parla forse più francese che italiano.

Se non manca di un aspetto piacevolmente mondano, Bardonecchia nei [illegible] invernali è soprattutto una città dello sport che vanta la scuola di sci più premiata d'Italia [illegible] oltre cinquanta maestri. L'attrezzatura sportiva è dotata di 4 seggiovie, 14 skilifts con un trasporto orario di 7000 persone, 70 km di piste battute, pattinaggio e hockey, trampolini, snow-cat e sky-doo.

Ogni anno i proprietari di alberghi e seggiovie migliorano con grande tenacia e coraggio le loro attrezzature per soddisfare le esigenze sempre più crescenti della loro clientela e per essere soprattutto sempre all'avanguardia coi tempi incalzanti del progresso.

Nei pressi [illegible] Bardonecchia si ricordi Beaulard, situata a 1210 m. di altitudine, stazione che sta facendo passi da gigante per rincorrere la sorella maggiore e farsi un posticino nel ventaglio delle località sciistiche di fama internazionale.

Non si dimentichi infine che una coraggiosa iniziativa ha portato alla costruzione d'una [illegible] che [illegible] sino ai tremila metri del Colle Sommeiller dove si pratica lo sci estivo in una stazione dotata di sciovie, albergo, ristorante e bar, aperta dal 15 giugno al 15 ottobre. Si può ben dire che questa stazione di fama internazionale è situata in una delle valli più soleggiate delle Alpi in una conca incantevole riparata dai venti che permette neve abbondante da novembre a maggio. (ar.)

RIKY GRAND HOTEL 1ª CATEGORIA - CAMERE TUTTE CON BAGNO

PER L'INTERA STAGIONE INVERNALE PREZZI RIDOTTI ● COMBINAZIONI SETTIMANALI A QUOTAZIONI TURISTICHE ● APERTO SINO A PASQUA

BARDONECCHIA TURIST SPORT

BEAULARD (OULX)

Il recordman mondiale di velocità in sci sul Kilometro lanciato di Cervinia 1967 a Km. 170,767 è

TERESIO VACHET

nato a **Bardonecchia (Melezet)**

I vincitori del Trofeo Europeo Topolino di Walt Disney (monte Bondone 1967) sono Bardonecchiesi o della scuderia di Bardonecchia.

Per voi, per i vostri bambini sono in atto le settimane bianche ed i carnets stagionali a prezzi convenientissimi, oltre alle combinazioni «week-end». Prossimamente nuovi rapidi turistici domenicali da Genova e Milano, con forfaits giornalieri a prezzo ridotto.

Percorrenza da Genova ore 3,45 - Da Milano ore 3,15

L'HOTEL DES GENEYS-SPLENDID con la sua impareggiabile posizione nel centro di un vasto parco di pini offre alla migliore società italiana e straniera un gradevole e tranquillo soggiorno. Tutti i comforts moderni. Proprietario: cav. N. Bosticco, telefono 90.01, Bardonecchia.

Sua caratteristica Tavernetta **LA MANDIA** whisky a gogo

Per informazioni,
dépliants,
prenotazioni alberghiere

Azienda autonoma di soggiorno

BARDONECCHIA - Piazza Europa, 14 - Telefono 90.32

SPORTHOTEL CHRISTIANIA, t. 91-17, situato nella zona residenziale, vicinissimo campi sci. Telefono nelle camere. Terrazze, sala giochi, tavernetta, garage. Aperto fino a Pasqua.

ALBERGO PIAN DEL SOLE

COLOMION A M. 1650 - GESTIONE PRIVATA TANTALO OLGA

RISTORANTE - BAR PANORAMICO

PRANZI A PREZZI FISSI E ALLA CARTA - TAVERNA CON PRANZI TURISTICI

SCELTISSIMA CUCINA - AMBIENTE [illegible] - CAMERE ACQUA CALDA E FREDDA - TERRAZZA PANORAMICA - SVAGHI - GIOCHI - ZONA SILENZIOSISSIMA - TELEFONO 92.88

Hotel «**LA BETULLA**» Nuova costruzione - Ristorante Scelta cucina - 28 camere tutte con bagno - Centralissimo - Viale della Vittoria 4 - Telefono 96.46

Gina Colli
Sportboutique

Telefono 91.43

Campione assicurato o campione senza valore?

Anche i campioni di sci si assicurano, perché non dovreste farlo voi? Un vero sciatore sa benissimo che durante l'esercizio degli sports invernali può andare incontro a molti rischi. Perché non sentirsi sereni, protetti da un'ottima assicurazione?

La Polizza Latina dello Sciatore vi garantisce contro tutti i rischi degli sports invernali. La sua validità può essere di tre giorni (500 lire), di dieci giorni (900 lire) o estesa a tutta la stagione sciistica (5000 lire). Rimborso spese mediche e chirurgiche - Invalidità - Responsabilità Civile verso terzi.

Chiedete oggi stesso la speciale POLIZZA DELLO SCIATORE alla COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI - Via F. Casati, 16, Telefono 20.30.51 - Milano.

Agenzie dislocate in ogni città d'Italia.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Istituto di
Credito
di Diritto
Pubblico
Fondato
nel 1563

FILIALE DI BARDONECCHIA
VIA MEDAIL, 53 - TELEF. 92.90

da 400 anni la fiducia dei risparmiatori

LA VILLA AL PREZZO DEL CONDOMINIO

Villette abbinate «LE GENZIANELLE»

in vendita a L. 110.000 mq.

Ognuna composta da: soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi, garage.

Rivolgersi: HOTEL CHRISTIANIA
BARDONECCHIA - Telefono 91-17

LA CIAU

TAVERNA
CARATTERISTICA
DI BLANC

BAR - RISTORANTE - TAVOLA CALDA

aperto sino ore 2

VIA MEDAIL 19 Telefono 98.75

Hotel Bardonecchia Ristorante

CENTRALISSIMO

TIPICA CUCINA PIEMONTESE

VIA MEDAIL 80 - TELEF. 98.45

NUOVA ORIGINALE SALA RISTORANTE

wisky a gogo «da Gian»

LA CRÖTA

TELEFONO 9844
BARDONECCHIA
VIA STAZIONE 2

HOTEL SOMMEILLER prospiciente seggiovia Jafferau. Ambiente familiare. Casa di fiducia. 100 letti. Tel. 9849.

BEAULARD - OULX

SEGGIOVIE GRAND HOCHE - 15 Km DI PISTE

ALBERGHI ● PENSIONI ● SETTIMANE BIANCHE ● PREZZI SPECIALI

Informazioni: ASSOCIAZIONE PRO-OULX - tel. 80.91 - Soc. seggiovie Grand Hoche - tel. 81.82

CONDOMINIO

«GENZIANELLA»

BEAULARD

vendonsi - affittansi alloggi signorili appena ultimati

Telefono 510.974 - Torino

DONNE Confidenziale

I piccoli segreti della bellezza

Trucchiamo i capelli

Lunghi: Jacqueline Kennedy (bruna), Grace (bionda), Anouk Aimée (castana)

Da sempre quasi tutti gli uomini considerano con insofferenza, e con un certo sospetto, il «trucco» dei capelli femminili, prodotto da tinture e decolorazioni. Secondo loro è una stonatura, un artificio che, invece di abbellire, indurisce i lineamenti ed invecchia. E, naturalmente, ammirano da sempre i riflessi ramati — maggiorana macerata nell'olio oppure nel succo di sambuco — delle capigliature muliebri che spiccano negli antichi arazzi; si girano al passaggio di qualche bella testa bionda, certo non più naturale di quella delle favolose vichinghe che il biondo lo ottenevano con l'acqua di cavolo; affermano che il gusto femminile si fa sempre più artificioso dimenticando che, per acquistare gli stessi riflessi che oggi si ottengono in mezz'ora, le veneziane del Rinascimento passavano mesi sotto il sole del mezzogiorno.

C'è da chiedersi come facessero le nostre nonne, vissute in un'epoca in cui chi si tingeva i capelli diventava una «donna poco raccomandabile» e probabilmente corteccia di noce ed henné, indaco e tè di Cina venivano contrabbandati in casa come strane spezie da cucina. Oggi, per fortuna, certi pregiudizi sono superati, grazie anche ai nuovi prodotti offerti dalla cosmesi.

Come per il resto del maquillage, anche i capelli devono essere truccati con un certo garbo e senza calcare troppo la dose. Concedersi qualche riflesso dorato o una nuance più scura è una cosa: diventare improvvisamente biondo platino, da nero corvino che si era, è un'altra faccenda. Lo ha fatto alla Tv francese Brigitte Bardot, e con successo.

Corti: Jean Seberg (bionda), Mireille Mathieu (bruna), Audrey Hepburn (castana)

* * *

Tornano di moda le bionde

Dopo qualche anno di declino, con le acconciature che propongono riccioli ed onde, boccoli e volute, ritorna la moda del biondo. Un biondo nuovo, però, senza incertezze o sfumature: una tonalità calda ed infantile che non inclina né al cenere né al rosso. Un suggerimento tutt'altro che indiscutibile, come tutte le proposte della moda. Pertanto, chi non si sente portata a questo tipo di «vello d'oro», potrà benissimo ripiegare su un semplice riflesso schiarente, adattandolo al proprio tipo.

In linea di massima, ad occhi marrone scuro si adattano il castano con riflessi rossi, il biondo ed il castano ramato; con occhi blu vanno d'accordo tutti i toni cenere, dai più chiari ai più fondi. Per gli occhi grigi, il castano dorato, e per chi li ha verdi il biondo e il castano noisette senza troppo rosso. Da tener presente anche il tono del colorito: chi ha occhi verdi ed una carnagione di magnolia potrà tranquillamente osare un rame deciso o un nero mogano, in genere proibitivi.

Per chi si ritrova con i primi capelli bianchi, necessaria oltreché una certa dose di filosofia anche qualche seduta da un buon parrucchiere. Chi non vuol adottare i soliti riflessi sul blu o le meches bianche e nere potrà ripiegare sul bel tono metallizzato, molto luminoso.

Brigitte Bardot bruna per una sera alla tv

* * *

I vari tipi di tintura

Il riflesso: dura sino a sei settimane, si può sostituire

- Prima di tutto il «rinforzo», che permette non solo di accentuare leggermente la tinta ma anche di eliminare le striature giallastre dai capelli grigi. Ha il vantaggio — o lo svantaggio — di scomparire al primo shampoo.
- Il riflesso. Dura sino a sei settimane; chi desidera ottenere un risultato più deciso potrà sostituirlo con uno dei tanti, ottimi shampooings coloranti. Il trattamento costa sulle duemila lire.
- La tintura è preceduta, se è il caso, da completa decolorazione. E' la tecnica più completa e che dà migliori risultati permettendo qualsiasi nuance. Eseguita da un buon parrucchiere, naturalmente non in un salone extra-lusso, costa dalle 2500 alle 5000 lire.

* * *

OGGI FESTEGGIAMO

S. Modesto;
S. Probo;
S. Taziano.

OGGI, venerdì 12 gennaio, il Sole è sorto alle 7,41 e tramonta alle 16,30. La Luna si trova nel 12° giorno.

Il piatto del giorno

Sardine in teglia

Diliscare ed aprire a metà 500 gr di sarde fresche. Metterle per mezz'ora a macerare nell'aceto e poi disporle in un tegame di pirex cosparso di olio e pangrattato in modo da rivestire le pareti quasi a formare una scatola. Sul pesce disporre uno strato di patate a fette sottili e, su queste, prezzemolo e pomodori tritati, capperi, due cucchiai di pangrattato misto a pecorino, olio. Coprire con un altro strato di pesci e completare con olio e pangrattato. Mettere in forno per mezz'ora circa.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Condizioni meteorologiche incerte con sbalzi di temperatura

Il freddo si è un poco attenuato ma si prevede ancora maltempo

Nel Cuneese il termometro è notevolmente risalito, ma nel Monferrato di nuovo toccate stanotte minime di — 10 - Bufere in Val d'Aosta e nelle vallate laterali - Nevicata al Sestriere e cielo coperto a Bardonecchia - Sole in Riviera e mare quasi calmo

A Firenze è caduta un'abbondante nevicata: ecco la città ammantata di bianco vista da Piazzale Michelangelo (Tel.)

ROMA, venerdì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le seguenti previsioni del tempo valide fino alla mezzanotte: «Al Nord: sulle Alpi e Prealpi coperto con precipitazioni a carattere nevoso. Su Val Padana molto nuvoloso con possibilità di qualche pioggia mista a neve su Veneto e Romagna. Gelate estese quasi ovunque e isolati banchi di nebbia.

«Al Centro: nuvoloso con addensamenti più intensi su regioni adriatiche. Al Sud e sulle isole: molto nuvoloso con isolate piogge e possibilità di temporali.

«Temperatura: stazionaria al Nord ed al Centro; in diminuzione al Sud e sulle isole».

Aosta, venerdì sera.

Cielo coperto in Valle di Aosta, dove continua ad imperversare il maltempo. Bufere di vento sui massicci alpini e nelle vallate laterali. Temperature rigidissime: —25° al Rifugio Torino e a Plateau Rosa, —12° a Cervinia, —8° a Gressoney, Champoluc, La Thuile, —3° a Courmayeur, —2° ad Aosta nella tarda mattinata. Strade perfettamente transitabili sino ad Aosta, oltre, ai 1200 metri di altitudine, obbligatorie le catene.

Verbania, venerdì sera.

Un po' di neve dalle cinque di stamane anche sui rilievi che sovrastano immediatamente Verbania. Minime della notte ancora fra i —3 e i —5° nelle zone rivierasche, —11° nelle valli Cannobina, Treso e Strona, —14° nelle valli Vigezzo e Formazza con una punta minima di —19° nelle valli ticinesi Bedretto e Verzasca. Torrenti e corsi d'acqua minori sono ghiacciati in tutta la zona, taluni fin quasi alla loro foce nel Lago Maggiore.

Vigevano, venerdì sera.

Sole e freddo in Lomellina, ove stamane il cielo è sereno: la temperatura stanotte è scesa a —6°, risalendo alle sette e mezzo a —1°.

Bardonecchia, venerdì sera.

Persiste il maltempo a Bardonecchia. Stamane cielo completamente coperto e scarsa visibilità su tutta la cerchia di montagne. Temperatura in diminuzione: alle 8,30 il termometro registrava 8° sotto lo zero. Gli impianti di risalita sportiva dello Jafferau, del Colomion, di Melezet e della Grande Hoche funzionano regolarmente tutti i giorni. Ottimo l'innevamento delle piste. Agli automobilisti si consiglia la prudenza: alcuni tratti della statale che conduce a Bardonecchia sono molto sdrucciolevoli.

Claviere, venerdì sera.

Il cielo si mantiene coperto ma non nevica più. La temperatura è di —10 gradi. Le condizioni d'innevamento sono perfette su tutte le piste dei Monti della Luna. In questi giorni feriali buona l'affluenza di sciatori che usufruiscono delle vantaggiose condizioni delle «settimane bianche» sia a Cesana che a Claviere.

Sestriere, venerdì sera.

Continua il tempo instabile al Colle con leggere precipitazioni nevose e raffiche di vento. Il freddo è molto pungente: stamane la temperatura era di 14° sotto lo zero. Per raggiungere Sestriere è necessario l'uso delle catene e molta prudenza nella guida.

Cuneo, venerdì sera.

Il termometro ha ripreso a salire: stamane zero gradi a Cuneo alle otto, contro i —6° di ieri alla stessa ora. Temperature più miti anche nelle vallate alpine, dove nei centri di sport invernali alberghi e pensioni si preparano a ricevere gli sciatori per l'imminente week-end. Tutte le piste sono aperte ed in funzione gli impianti.

A Limone la neve, all'arrivo delle seggiovie, è alta 80 centimetri, a Crissolo 60; a Pratonevoso di Frabosa 40, Prazzo 30; Colle di Tenda 80, Monterosso Grana 30, Lurisia Colle Pigna 45; Valle dei Castori di Garessio 40, Vernante 50, Entracque 40, Viola 40, Demonte 30, Bagni di Vinadio 50, Artesina 60.

Il Colle di Tenda è percorribile senza catene; sono invece consigliabili per il Colle della Maddalena. Stamane il cielo è completamente sereno e splende il sole.

Asti, venerdì sera.

Freddo intenso questa notte sull'astigiano con —8° in città e —10° in campagna, massima di ieri 0°; stamane il cielo è completamente sereno.

Alessandria, venerdì sera.

Cielo sereno e freddo intenso su tutto il territorio alessandrino: stamane in città alle 7,30 la temperatura era di —4°.

Novi Ligure, venerdì sera.

Freddo e gelo permangono nel Novese. Alle 7,30 il termometro segnava —4 gradi.

Genova, venerdì sera.

Anche oggi cielo azzurro e sole sulla costa ligure. La temperatura, che ieri ha segnato una minima di —1° ed una massima di 7 gradi, sembra riprendere quota: alle otto di stamane il termometro era sui 5 gradi a Genova, 6-8° nelle due riviere. Non c'è vento e il mare è quasi calmo.

Milano, venerdì sera.

Splendida giornata di sole oggi a Milano, ma freddo sempre intenso: stamane all'Osservatorio meteorologico di Linate sono stati registrati 6° sotto zero. Un leggero vento ha diradato la nebbia, che ieri aveva reso difficoltosa la circolazione aerea, stradale e ferroviaria, ed ha donato a Milano una rarissima giornata di visibilità.

Tra le «ospiti» anche una lolita tredicenne

A Genova: processo d'appello contro sfruttatori e tenutarie

Gli imputati sono nove: tra questi anche la madre della ragazzina assolta nel giudizio di primo grado - In quattro «case» era in atto un vero «giro» di ragazze con scambi periodici

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

La scabrosa vicenda della casa di appuntamenti in cui svolgeva una turpe attività anche una ragazzina di tredici anni viene rievocata stamattina dalla prima sezione della Corte d'appello di Genova, dove compariranno, per il processo di secondo grado, i nove personaggi coinvolti nella vicenda: mariti che sfruttavano la prostituzione delle proprie mogli, tenutarie di case d'appuntamenti, la stessa madre della «Lolita», assolta dai giudici di primo grado per insufficienza di prove.

Davanti alla Corte d'appello, compaiono, come s'è detto, tutti e nove gli imputati del processo di primo grado. Infatti, contro la sentenza dei giudici del tribunale di Genova si sono appellati non solo i legali dei condannati, ma lo stesso P.M. dott. Mario Sossi le cui richieste al processo di primo grado (complessivamente centodue anni e cinque mesi) furono ridotte quasi a un quinto dai giudici, in tutto ventisette anni e un mese.

Il processo di primo grado, come i lettori ricorderanno, si svolse nella primavera scorsa e destò grande scalpore: la sera del 20 maggio fu letta la sentenza: la tenutaria della casa d'appuntamenti in cui si trovava la «Lolita», Paola Dessi, fu condannata a sette anni e sei mesi; due uomini che sfruttavano la prostituzione delle proprie mogli, Lorenzo Fornaro e Vittorio Lupo, rispettivamente a quattro anni e tre mesi e a quattro anni e due mesi; l'amante della Dessi, Giuseppina Nicotra, a tre anni e sette mesi.

Tre donne che gestivano case d'appuntamenti e che erano in contatto con la Dessi sono state condannate: a due anni e otto mesi Maria Migliorini, a tre anni e sei mesi Agnese Carollo, a un anno e cinque mesi Alma Casaleggio. Infine assoluzione per insufficienza di prove a Zita Cardias, madre della «Lolita», e a Wilma Ciotti, che, secondo l'accusa gestiva una casa d'appuntamenti a Livorno. Per la Dessi, Lupo, Fornaro, la Migliorini e la Carollo i giudici disposero inoltre un anno di casa di lavoro a pena espiata e per i due uomini anche la sospensione dell'autorità maritale per un periodo di dieci anni.

Dei nove imputati stamane erano presenti soltanto quattro. Degli assenti due erano giustificati. Altri due sono stati dichiarati contumaci.

La casa d'appuntamenti in cui Wanda Cardias, di 13 anni, svolgeva la sua attività fu scoperta nel gennaio dell'anno scorso dalla squadra mobile, in un appartamento di corso Buenos Aires, una zona a metà residenziale e commerciale di Genova, molto centrale e molto frequentata. La casa d'appuntamenti si celava sotto le false spoglie di un «Istituto di estetica» di cui la Dessi figurava titolare.

Quando gli agenti suonarono alla porta dell'«istituto» furono scambiati per clienti e fatti «accomodare» in una specie di sala d'attesa dove già si trovavano alcuni uomini: nelle stanze dell'appartamento furono scoperte alcune coppie e in un'altra stanza, intenta a cucire, la ragazzina. In un primo tempo Wanda sembrò estranea alla vicenda, ma alla fine fu proprio la ragazza a raccontare tutto: era giunta a Genova alcuni mesi prima da Riola Sarda (Cagliari) per imparare a far la parrucchiera nell'istituto della Dessi, cugina di sua madre.

Nel corso delle indagini fu scoperto tra l'altro che fra la «casa» della Dessi e quelle della Migliorini, della Carollo e della Casaleggio era in atto un vero e proprio «giro» di ragazze, con periodici «scambi». **f. d.**

Era una coppia felice?

L'affascinante Clairette con il marito, il defunto conte Cesare Acquarone: pare che l'accordo non fosse perfetto

La vedova di Acquarone vuole partire per Verona

Sembra ch'essa desideri avere con la madre del conte Cesare una «spiegazione» sul tragico accaduto - La figlioletta Chantal è in Italia

Nostro servizio particolare

ACAPULCO, venerdì sera.

L'inchiesta del magistrato Artemio Arellano sulla morte del conte Cesare Acquarone sembra sia ormai conclusa. Per ora non si sa quando il processo alla bella suocera assassina avrà luogo; si pensa tuttavia che dovranno trascorrere alcuni mesi.

La vedova di Cesare Acquarone, l'affascinante Clairette figlia dell'imputata, dopo essere stata anch'essa sottoposta alla prova del guanto di paraffina nei giorni scorsi, a quanto si afferma in ambienti vicini alla famiglia, sembra abbia intenzione di compiere un viaggio a Verona appena le sarà restituito il passaporto. La giovane contessa vorrebbe infatti riabbracciare la figlia Chantal e presentarsi alla suocera, duchessa Madeleine Trezza che, chiusa nel suo dolore di madre, si è ritirata nella grande villa alla periferia della città e non ha più visto nessuno dopo il funerale delle spoglie del figlio.

Se la contessa Clairette si recherà a Verona l'incontro tra le due donne sarà senza dubbio drammatico e doloroso. Si è infatti messa avanti la supposizione che tra i due sposi in questi ultimi tempi l'accordo non fosse più perfetto.

Per il momento non è dato sapere quando la giovane contessa si muoverà da Acapulco; si afferma però che abbia espresso il desiderio di partire «il più presto possibile». **t. b.**

Pellicceria F.lli GIORGI
INIZIA LA
TRADIZIONALE
LIQUIDAZIONE
per fine stagione di tutte le pellicce confezionate
FORTISSIMI SCONTI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 535.838 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 18, telefono 633.173 - Torino
Via Cavour 3, telefono 29.60 - Vercelli

AD ELEMENTO CAPACE
affideremmo mandato Agenzia per settore Torino e Provincia.
Rossivernici Torino
Via Como, 17
Tel. 276.442
278.960

EMERSON
TELEVISORI FRIGORIFERI LAVATRICI
da *** GRIBAUDI
corso Firenze, 27 - tel. 273 859
p. Carducci, 124 tel. 670 288

Ineccepibili, ma umane le richieste del p. m.

Riconosciuto il peculato rimborsati i 120 milioni

Per la Gunetti proposti 12 anni di carcere; 3 per l'impiegato del Lotto che l'aveva indotta a giocare

La postina Giuseppina Gunetti al banco degli imputati mentre parla con il suo avvocato

Dodici anni di reclusione sono stati chiesti stamane dal p. m. dott. Flavio Toninelli per la ex titolare dell'ufficio postale di Arignano Giuseppina Gunetti, accusata di essersi appropriata di circa 120 milioni. L'imputata non era presente durante la requisitoria. Alle 8, quando i carabinieri sono andati a prelevarla in carcere, ha fatto sapere che non si sentiva bene e che rinunciava a comparire in aula. Il rappresentante della pubblica accusa, il quale ha sentito molto umanamente il dramma degli anziani pensionati che ci hanno rimesso tutti i loro risparmi, è stato clemente con gli imputati che, a loro volta ingannati dalla truffatrice, avevano avallato i segni di croce contraffatti.

Il p. m. ha precisato che in un paese come Arignano la titolare dell'ufficio postale rappresentava una garanzia. «*Proprio per l'incarico che ricopriva* — ha aggiunto — *creava fiducia. Gli operai e i contadini che le consegnavano denari affinché li tramutasse in Buoni del Tesoro, non si sono mai preoccupati di chiedere la prova dell'avvenuta operazione. Ella rappresentava il salvadanaio, soltanto che all'apertura superiore ne corrispondeva una inferiore, ben più grossa, dalla quale defluivano tutte le monete*».

«*Fino a ieri* — ha detto il P.M. — *sono rimasto incerto sulla configurazione dei reati. Ho consultato degli esperti, dirigenti delle Poste, sul come si svolgono le operazioni di versamenti per il risparmio. Mi sono convinto che l'attività iniziale di ogni raggiro, e cioè quella di consigliare come investire il denaro, non è truffa. Il reato veniva consumato soltanto quando la Gunetti si appropriava dei versamenti per sperperarli in giocate al Lotto*».

«*In paese* — ha continuato il dott. Toninelli — *la titolare dell'ufficio postale rappresentava la "longa manus" dell'Amministrazione statale, ed infatti agiva nell'interesse dello Stato. Quando il denaro varca lo sportello della ricevitoria, diventa automaticamente di proprietà dello Stato. L'impiegato che lo distoglie risponde di sottrazione di cosa pubblica. Quindi la Gunetti deve essere ritenuta responsabile di un unico reato continuato: di peculato. A questa imputazione va aggiunta quella di falso*».

Il dott. Toninelli ha avuto parole di commiserazione per il marito della Gunetti, Luigi Marcello Caudana, che è stato tradito dalla donna con la quale aveva diviso sacrifici e sostanze. Per lui, per Giorgio Curno, Rita Gola e Vincenzo Scaglia, ha proposto l'assoluzione con formula piena. Per Pasqualina De Stefanis, che falsificò la firma del marito morto per incassare dei buoni fruttiferi, ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove.

«*Diverso è il discorso* — ha detto il p. m. — *per Ugo Tartarone, titolare di un botteghino del Lotto. Egli è un impiegato dello Stato, ed è tenuto a mantenere una certa correttezza verso i privati. Dopo la prima giocata di mezzo milione effettuata dalla Gunetti, doveva rendersi conto che c'era qualche cosa di irregolare e doveva consigliarla di non andare oltre. Invece passava anche da Arignano per ritirare le puntate. E' evidente che aveva un suo interesse*».

Per lui il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto 3 anni di reclusione e 120 mila lire di multa. Ha quindi concluso la sua requisitoria con le richieste che abbiamo detto a carico della Gunetti: 12 anni di carcere più 260 mila lire di multa e l'interdizione dai pubblici uffici. Hanno infine incominciato a parlare i difensori, avvocati Mumini, Gabri, Agnes, Lageard, Astore, Zaccone e Delgrosso.

Sauro Manca

Si cerca un movente al supposto attentato

Vendetta contro il parroco lo scoppio di Saint-Vincent?

Il rigoroso atteggiamento di condanna assunto dal sacerdote verso alcune «unioni illegali» nella cittadina potrebbe essere il movente dell'atto intimidatorio - Un nuovo accertamento dei tecnici d'artiglieria

Tecnici d'artiglieria e carabinieri cercano elementi per le indagini fra le macerie dell'abside distrutta dallo scoppio

Nostro servizio particolare

St-Vincent, venerdì sera.

Prosegue l'inchiesta per lo scoppio doloso che ha causato mercoledì mattina gravi danni alla chiesa parrocchiale di Saint-Vincent. Sono attesi oggi ad Aosta il colonnello Saracco ed il maggiore Compostella, della Direzione di Artiglieria di Torino, convocati dal Procuratore della Repubblica dott. De Francisci.

Ai due ufficiali superiori, che già mercoledì parteciparono ad un primo sopralluogo dicendosi subito convinti di trovarsi di fronte ad uno scoppio doloso e non accidentale dovuto alla fuoruscita di gas dalla bombola che serviva all'impianto di riscaldamento della cripta, sarà mostrata la miccia recuperata ieri dalla squadra dei vigili del fuoco durante la rimozione delle macerie.

Ormai gli inquirenti sono convinti che sia stato un attentato al plastico, un gesto vandalico commesso da un maniaco per vendetta nei confronti del parroco, don Aldo Hosquet.

L'inchiesta, per quanto concerne le ricerche del colpevole del gesto vandalico, brancola nel buio, né il parroco, don Hosquet, ha saputo fornire qualche indizio che possa orientarle in una determinata direzione. Se si deve credere ad una voce che circola con insistenza nella cittadina (e che il sacerdote da parte sua ritiene frutto di eccessiva fantasia) il gesto degli ignoti attentatori avrebbe invece un movente vendicativo-intimidatorio.

Sono molti infatti a collegare l'esplosione nella chiesa con il severo ed intransigente linguaggio usato dal sacerdote per deplorare certe situazioni locali in contrasto con la morale cattolica. Di recente don Hosquet ha scritto nel bollettino parrocchiale: «A Saint-Vincent vi sono almeno dodici coppie illegali» ed i sostenitori di questa tesi argomentano che potrebbe trattarsi di una reazione di qualcuno di questi «concubini».

Intanto c'è il pericolo che crolli l'altar maggiore della chiesa. Ieri è stata puntellata la cripta che lo sorregge.

Ieri sera il Consiglio comunale di Saint-Vincent s'è riunito in seduta straordinaria e urgente. I consiglieri hanno stigmatizzato il gesto vandalico, facendosi portavoce dell'opinione pubblica.

i. v.

Vuole un nuovo processo il pastore condannato per insidie alla cognata

Sostiene che la donna l'accusò falsamente di tentata violenza per non pagargli un debito - Il ricorso presentato al Tribunale di Cuneo

Dal nostro corrispondente

CUNEO, venerdì sera.

Satiro ostinato o vittima d'una diabolica congiura? Il Tribunale di Cuneo, dovendo esaminare prossimamente il ricorso del pastore Renato Ghibaudo, di 31 anni, residente a Roccavione, dovrà stabilire se effettivamente l'imputato ha tentato ripetutamente quanto inutilmente di sedurre la cognata, come sostiene la donna, oppure se è stato ingiustamente accusato, come egli dichiara, per impedirgli di reclamare il pagamento di parecchi mesi di salario.

Nel luglio del '66 Margherita Isoardi, di 32 anni, si era presentata ai carabinieri di Borgo San Dalmazzo per sporgere denuncia contro il cognato. «Mio marito da qualche tempo è assente da casa — dichiarava — e suo fratello non perde occasione per insidiarmi. Sovente, anche in pubblico, cerca di baciarmi, e quando sono sola in casa arriva di soppiatto e mi balza addosso. L'ho sempre respinto, qualche volta ingaggiando una vera e propria lotta. Per tutta risposta mio cognato ha cominciato a diffamarmi in pubblico con insulti e con volgari insinuazioni. Io voglio bene a mio marito e non sono quindi più disposta a sopportare questa persecuzione».

I carabinieri svolgevano le indagini, interrogavano quindi anche il Ghibaudo, il quale respingeva però tutti gli addebiti: «Io avrei attentato alla virtù di mia cognata? Neanche per sogno!». Ma allora perché la Isoardi lo accusava? «Ve lo dico io: mi hanno denunciato perché io ho lavorato parecchi mesi alle loro dipendenze e ora non vogliono pagarmi il salario. Sperano così con la denuncia di mettermi paura e di farmi tacere».

Al processo, svoltosi davanti al pretore di Borgo San Dalmazzo, dott. Secci, l'imputato non comparve e venne quindi giudicato in contumacia. La parte lesa confermò tutte le accuse e a conclusione del dibattimento il magistrato condannò il Ghibaudo a due mesi e [illegible] giorni di reclusione per ingiurie continuate e violazione di domicilio aggravata.

Contro la sentenza il difensore dell'imputato, avvocato Giorgio Ferreri, ha ricorso in appello e il giudizio di secondo grado sta per essere celebrato dinanzi al Tribunale. L'avv. Ferreri chiede ora una rinnovazione almeno parziale del processo.

g. d. m.

Aperta la stagione lirica del «Regio»

Suspense (e molta eleganza) alla prima torinese del Nabucco

La soprano Marcella De Osma, colpita da un attacco d'influenza, è sostituita da Luisa Maragliano - Successo dell'opera verdiana col protagonista Giangiacomo Guelfi - La regia di Sequi e le scene di Peter Hall

La prima del «Nabucco» è stata occasione per le signore di sfoggiare eleganti «toilettes»

Temistocle Solera, librettista del *Nabucco*, prescrive: «Nabucodonosor presentasi sul limitare del Tempio a cavallo». E così dovrebbe essere. Ma anche appiedato, il baritono Giangiacomo Guelfi ha fatto ieri sera, sul palcoscenico del Nuovo, un magnifico ingresso: con la spada in pugno, si è aperto un varco tra gli smarriti ebrei riuniti nel tempio di Gerusalemme dove già la fiera Abigaille si era introdotta con un manipolo di fidi babilonesi. Scena sarnata, incalzante: è stato il biglietto da visita con cui il regista Sandro Sequi, che dirige per la prima volta uno spettacolo della stagione del Regio, si è presentato al pubblico torinese.

Sequi è forse più noto all'estero che da noi, soprattutto come regista lirico. E' nato a Roma, trentaquattro anni fa, ha anche studiato danza e coreografia. A volergli affibbiare un'etichetta, si potrebbe definirlo uno zeffirelliano: ha lavorato con Zeffirelli e, come lui, tende a ricostruire l'ambiente originale dell'opera che mette in scena. Ma per il *Nabucco* verdiano si è accontentato di una stilizzazione abbastanza tradizionale, senza impigliarsi nelle minuzie realistiche (cavallo compreso). Tenendo conto delle ore limitatissime di prove, che in quasi tutti gli enti lirici italiani costituisce uno dei maggiori ostacoli a una messinscena non approssimativa, Sequi ha ottenuto buoni risultati.

Scene e costumi sono dell'inglese Peter Hall, meglio quelle che questi, talvolta imprecisi. Il tempio, diviso in due piani, ha un aspetto imponente. La scena del secondo atto (dove si è saggiamente abolito il cambiamento da un quadro all'altro) è suggestiva con le luci che ne mettono in valore i colori oro vecchio. Nel terzo atto, i giardini pensili di Babilonia, sovraccarichi di vegetazione, fanno un po' giungla, ma la scena seguente — gli ebrei esuli che sulla riva dell'Eufrate intonano lo stupendo «Va pensiero» — è ben risolta nella sua semplicità, anche dei costumi: per la compostezza e la plasticità con cui il regista ha disposto il coro è forse la migliore di tutta l'opera. Il quarto atto concentra, nel primo quadro, i riflettori sul giaciglio dell'infermo Nabucco, e nel secondo ripresenta i giardini pensili opportunamente sfrondati.

Era la serata inaugurale della stagione del Regio, di prammatica quindi l'eleganza (sobria e senza stravaganze) delle signore. Teatro gremitissimo, con un pizzico di «suspense» per un avvenimento che ha movimentato le ultime ore della vigilia: il soprano Marcella De Osma (Abigaille), improvvisamente ammalatasi, è stata sostituita, dopo febbrili ricerche a Milano, da Luisa Maragliano. Gli esperti assicurano che essa ha fatto del suo meglio, il pubblico l'ha generosamente applaudita con il protagonista Guelfi, il tenore Barioni, il soprano Bianca Berini e il basso Ruggero Raimondi che invano cercava di nascondere la sua giovane età (ventisei anni) sotto la barba venerabile del pontefice ebreo. Con gli interpreti sono stati assai festeggiati il direttore Mario Rossi e il maestro Antonio Brainovich che ha guidato il coro.

a. bl.

Dichiarato il fallimento di un albergo a Limone

LIMONE PIEMONTE, venerdì sera.

(g. d. m.) Il Tribunale civile di Cuneo, presieduto dal dottor Bissone, ha dichiarato stamane il fallimento dell'Hôtel Limone, uno dei più rinomati di questo centro di sport invernali, che è di proprietà dei fratelli Carlo e Milena Corino.

L'azione giudiziaria era stata promossa dagli stessi albergatori. Il passivo denunciato è di circa 80 milioni, che dovrebbe però essere abbondantemente coperto dall'attivo che è rappresentato dal fabbricato e dall'attrezzatura.

Il sarto arrestato a Vercelli

Ricattava moglie e marito usando la stessa lettera

Alla donna, sua ex amante, offriva la compromettente missiva e nello stesso tempo tentava di venderla al suo ignaro sposo minacciando di rendere noto l'infortunio coniugale

Il ricattatore Antonio Seren

Dal nostro corrispondente

Novara, venerdì sera.

E' finito in carcere il sarto vercellese che ricattava contemporaneamente la sua ex amante e il marito di lei. Si chiama Antonio Seren, ha 35 anni ed è di origine veneta. Lo scorso anno il Seren, che per reati diversi, che vanno dalla truffa al furto, all'oltraggio, ha già collezionato una ventina di condanne, soggiornò dall'aprile al luglio a Novara, dove in corso Risorgimento aprì un negozio di abbigliamento. Proprio nella stessa zona, cioè nel quartiere di Sant'Andrea, conobbe una signora quarantenne, moglie di un ricco commerciante, con la quale intrecciò una relazione amorosa che pare sia continuata anche dopo il trasferimento di lui a Vercelli.

La donna, che la passione aveva travolto e reso imprudente, gli scrisse alcune lettere, una delle quali in particolare contenente frasi lascive ed assai compromettenti. Il Seren, che proprio per i suoi burrascosi precedenti è considerato un tipaccio, capace d'ogni bassezza, ne ha approfittato per ricattare la sciagurata. Minacciando di rivelare la sua tresca all'ignaro marito, le ingiungeva di consegnargli [illegible] mila lire, prezzo del suo silenzio. Nello stesso tempo il losco individuo che aveva progettato una duplice estorsione, faceva pervenire una copia fotostatica di quella lettera boccaccesca al marito tradito avvertendolo che ne avrebbe reso pubblico l'originale che documentava il suo infortunio coniugale, qualora non si fossero accordati sul prezzo della missiva.

Il facoltoso commerciante ebbe una burrascosa spiegazione con la moglie che non poté negare la sua colpa e rivelare che a sua volta era ricattata dal poco raccomandabile ex amico. Marito e moglie si sono recati ieri in questura denunciando l'accaduto.

Sulla scorta di questo elemento non è stato difficile ad agenti e funzionari della Squadra Mobile della Questura rintracciare a Vercelli il Seren.

p. b.

LIQUIDAZIONE STOCK 67-68
TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI

Macinacaffè . . . . L. 1.500
Asciugacapelli . . . . » 1.800
Spazzole elettriche . . . . » 2.900
Tostapane . . . . » 3.500
Radio transistor . . . . » 3.900
Lampadari . . . . da L. 4.000 ed oltre
Pentole a pressione . . . . . . L. 5.500
Rasoi elettrici e batteria . . . » 5.800
Mangiadischi . . . . » 10.000
Fonovaligie a corrente e batteria » 12.000
Stufe a kerosene . . . . » 22.000
Lucidatrici . . . . L. 13.500
Cucine a gas 4 fuochi . . . . . » 24.000
Registratori . . . . » 25.000
Frigo lt. 130 . . . . » 29.500
Frigo lt. 175 . . . . » 39.500
Frigo lt. 200 . . . . » 45.000
Lavatrici kg 5 superautom. mod. 67 » 49.000
Televisori portatili . . . . . . » 65.000
Televisori 23" . . . . » 68.000
Lavastoviglie . . . . » 80.000
Televisori a colori . . . . . . » 550.000

MACCHINE PER CUCIRE SINGER
Modello punto dritto L. 34.000
Modello zig zag . . L. 45.000
Modello superautom. L. 75.000

CONSEGNE A DOMICILIO IN TUTTO IL PIEMONTE

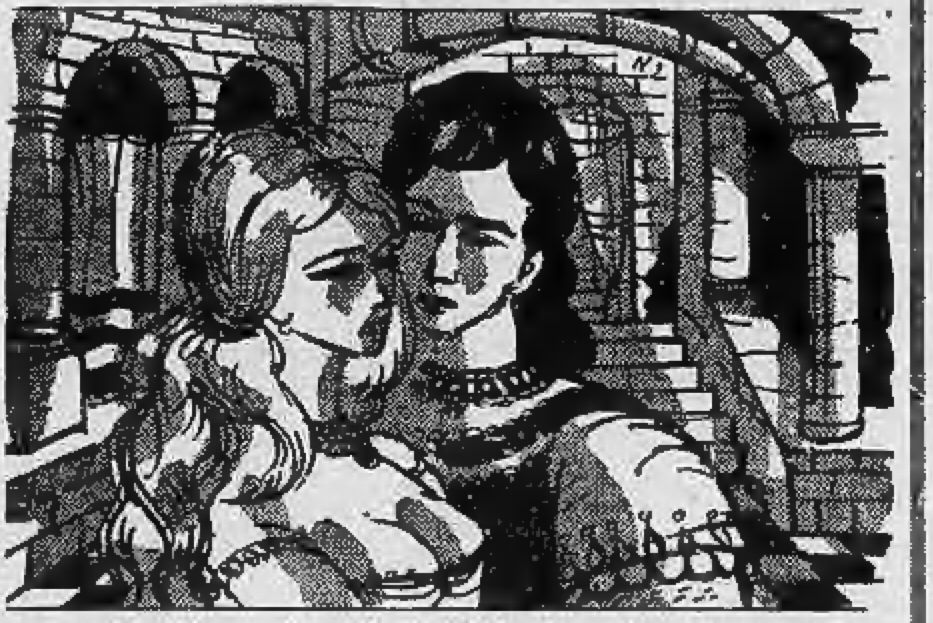
GRANDI MAGAZZINI GEMELLI ANTONIO
Via G. Ferrari 5 angolo via Montebello, telef. 82.501 - 877.032 - Corso Novara 2, telef. 856.575

GLI AMORI CELEBRI

Isabella d'Angoulême regina d'Inghilterra

Enrico III dalla madre

RIASSUNTO — *Isabella d'Angoulême, che era stata regina d'Inghilterra sino alla morte del marito, Giovanni Senza Terra, che innocente fanciulla aveva scatenato una guerra lunga e sanguinosa, non vuole che il suo secondo marito (quell'Ugo di Lusignan, conte della Marche, che era stato suo fidanzato venti anni prima) renda omaggio al nuovo sovrano, il principe Alfonso, fratello di Luigi IX, diventato conte del Poitou, lasciatogli dal padre in appannaggio. Ugo però si arrende alla necessità e costringe Isabella ad accompagnarlo e a ricevere nel castello di Lusignan i sovrani e la loro scorta. L'ex regina è infuriata. E promette che non avrebbe rimesso piede in quel castello e scaccia per più notti consecutive il marito dalla sua camera.*



Dopo giorni di attesa, Ugo abbraccia Isabella. Le sue lacrime lo convincono

⑭ La quarta sera Isabella aprirà la sua porta a Ugo. Ma lo riceverà piangendo. «*Il dolore, la vergogna, la collera, più ancora delle terre di cui siamo stati spogliati, mi uccideranno, se — con l'aiuto di Dio — Luigi e Alfonso e la loro dannata madre Bianca non si pentiranno del loro atteggiamento verso noi*».

Ugo cerca di calmarla; ma Isabella riprende: «*No, voi non avreste mai dovuto rendere omaggio a un conte di Poitiers: voi nelle cui vene scorre sangue reale e che avete sposato una regina d'Inghilterra*».

Ugo è pentito. E Isabella mette in atto tutti gli espedienti possibili. E' affettuosa, tenera, bisognosa di protezione. «*Ordinate. Per amor vostro* — grida Ugo — *sappiatelo, io farò qualsiasi cosa*».

«*E fate bene* — replica gelida Isabella — *perché altrimenti voi non rimettereste più piede nella mia camera*».

Caduto completamente sotto il dominio della fiera regina, Ugo di Lusignan si muove ora contro il re di Francia. Ormai non si sforza più di rimanere neutrale tra Capetingi e Plantageneti. No. Egli corre per il re d'Inghilterra, suo nipote, il giovane Enrico III.

E una volta di più egli va di castello in castello a sollevare i baroni di quella parte di Francia, sempre in bilico tra Parigi e Londra, i quali, in fondo, e in quel particolare momento, preferivano avere come sovrano il giovane re inglese, lontano e inesperto, piuttosto che il re francese capace di limitare non poco la loro indipendenza.

Assicuratosi la partecipazione e la solidarietà di numerosi feudatari, Ugo di Lusignan ritorna per le feste di Natale a Poitiers dove il principe Alfonso risiede ormai abitualmente. Lo accompagna una schiera di cavalieri. Ugo si presenta al castello del conte di Poitiers, fratello del re di Francia, e di fronte ai cortigiani gli dice: «*Non vi riconosco più come mio signore e mi riprendo la parola che vi avevo data*».

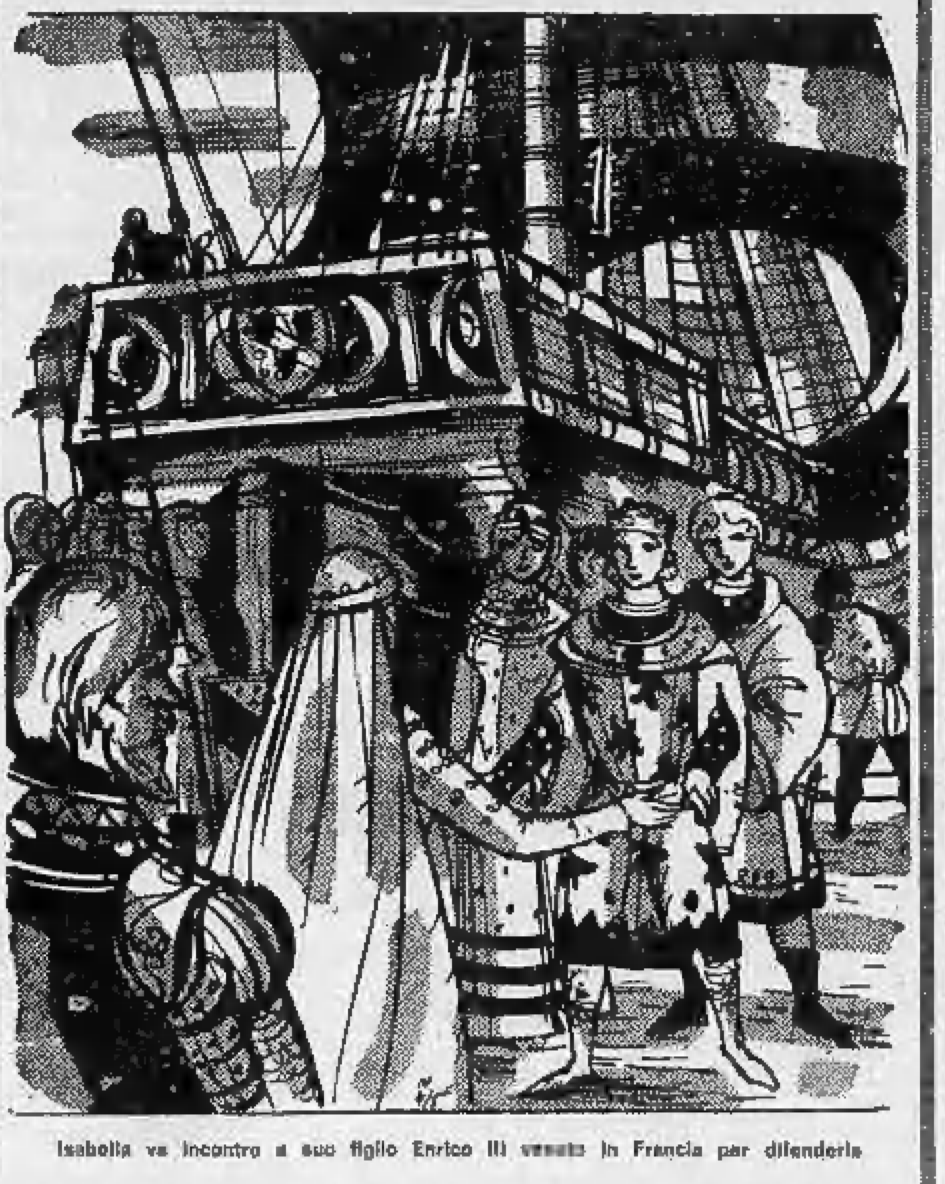
Alfonso lo ascolta muto dalla sorpresa. Ugo si ritira con i suoi compagni d'arme e si appresta a entrare in guerra.

Per una donna, già bella e contesa, che aveva movimentato le cronache del '200, sta per scoppiare un nuovo conflitto. Isabella d'Angoulême è riuscita a vendicare l'affronto sperando nello stesso tempo di avere riaperto il problema dei territori di Francia tolti da Filippo Augusto, padre di Luigi IX, a suo marito Giovanni Senza Terra e quindi ai suoi figli, che ella ritiene legittimi signori della Francia Occidentale e di tutta la costa bretone e normanna.

L'incontro tra la madre Isabella e il figlio Enrico avviene a Royan. Il giovane sovrano, invitato dalla madre a scendere in campo, è accorso prontamente. Il 15 marzo 1242 Enrico si è imbarcato a Portsmouth con la moglie, il fratello duca di Cornovaglia, sette lords, trecento cavalieri e un gran numero di barili d'argento che anche allora serviva a vincere le guerre quanto e più della spada.

Egli viene a combattere Luigi IX. «*Mio bello e caro figlio* — gli dice Isabella — *voi siete buono se venite così prontamente a soccorrere vostra madre, umiliata e offesa dai figli di Bianca di Castiglia*».

SEGUE: La guerra infuria



Isabella va incontro a suo figlio Enrico III venuto in Francia per difenderla

---

Follie degli italiani per diventare cantanti

Una pescivendola siciliana esordirà al Festival di Sanremo

Ha vinto a Castrocaro con un giovanissimo bracciante romagnolo - Sono entrambi poveri: hanno speso tutti i loro risparmi per comprarsi il vestito

Nostro servizio particolare

MILANO, venerdì sera.

I festival della canzone ogni anno aumentano di numero. «Sorrisi e canzoni» ha calcolato che ormai superano la cifra record di quattrocento, il che significa che si arriva a tenerne anche due o tre contemporaneamente. Hanno i nomi ed i premi più strani. Spesso i vincitori si portano a casa un «grillo d'oro», nel peggiore dei casi una targhetta d'argento.

Anche al Festival di Sanremo ci sono i poveri. Vengono da Castrocaro, l'unica rassegna minore veramente importante: i vincitori infatti non hanno targhe né trofei, ma finiscono direttamente sul palcoscenico rivierasco accanto ai divi.

Quest'anno tocca a Giusy Romeo e Elio Gandolfi. Lei vendeva pesce al mercato di Palermo, ha speso tutti i suoi risparmi per comprarsi il vestito da indossare a Castrocaro dove è andata rigorosamente accompagnata da una sorella. Lui ha sedici anni; prima studiava in seminario, poi ha fatto il bracciante agricolo. A mettere insieme le centomila lire che guadagna ogni sera adesso, prima ci metteva un anno.

Bussano alla porta di Sanremo soprattutto spinti dal bisogno. Nella loro valigia ci sono sogni moderati: della vita hanno già conosciuto il lato più faticoso. Giusy Romeo è piccola, grassottella, ragazzina senza fascino, acqua e sapone naturale. Chi l'ha sentita cantare dice che fa subito dimenticare tutti i suoi difetti. A Castrocaro interpretava «A chi» e fin dalle prime note fu subito chiaro che non avrebbe avuto rivali. Di Sanremo non parla: le ha già fatto un regalo: «Volevo tanto vedere il lago di Como, avevo letto i "Promessi sposi" e volevo vederlo. L'Azienda autonoma di soggiorno mi ha invitata: se non mi fossi decisa a cantare, chi si sarebbe ricordato di una ragazzina che vende il pesce sul mercato?».

Elio Gandolfi, quando lavorava in campagna, quando faceva l'aiuto barbiere, non si sarebbe mai permesso di sperare in tutto ciò che ora possiede. «Ho comprato a mamma il televisore, la lavatrice e la lucidatrice» dice orgogliosamente. Gli altri soldi li ha risparmiati: la scorsa settimana è andato da un grande sarto di Bologna e si è fatto fare una giacca lunga, aderente, i bottoni di madreperla, i risvolti di velluto nero. Ha acquistato una camicia col davanti plissettato, i pantaloni sono neri, leggermente a zampa di elefante.

Quanti in arrivo da Castrocaro hanno bussato alla porta di Sanremo? Troppi rispetto a quelli che l'hanno sfondata. Si contano sulle dita di una mano: Gigliola Cinquetti, Caterina Caselli (che però si scatenò nel Cantagiro), Carmen Villani e Iva Zanicchi. Si possono ancora aggiungere all'elenco Annarita Spinaci e Franco Tozzi, ma gli altri?

E' facile riempirsi la valigia di sogni, ma bisogna ricordarsi che non c'è nulla di più squallido di Sanremo il giorno dopo il festival. I manifesti che sembravano giganteschi coriandoli attaccati ai muri dal vento, diventano carta straccia. Molti nomi scritti a grossi caratteri non si leggono, non si ricordano più.

Emio Donaggio

Giusy Romeo canterà a Sanremo a fianco dei divi più noti (foto «Sorrisi e Canzoni»)

Ha talento per la mimica

La figlia di Elisabetta fa il verso a Wilson

Durante il viaggio ha divertito le compagne di scuola imitando il primo ministro

Londra, venerdì sera.

(e. c.) Come la zia Margaret, la principessa Anna ha molto talento per la mimica e le imitazioni: uno dei suoi passatempi preferiti è di improvvisare scenette davanti alle sue compagne di scuola. La principessa ha diciassette anni e frequenta la Guildeford House di Benenden, un collegio a circa cinquanta chilometri da Londra. E' capoclasse.

Le allieve della Guildeford House sono in vacanza da ieri. Le compagne di Anna avrebbero dovuto fare il viaggio verso casa in treno, ma la principessa ha telefonato alla madre e la Regina le ha inviato un pullman.

Sulla strada di casa, Anna ha offerto alle compagne di viaggio una specie di «cabaret» personale, lanciandosi in una irresistibile imitazione del primo ministro Wilson, che a suo giudizio e a giudizio di molti conservatori, è un «manierista», cioè usa nei suoi discorsi più parole di quante ne occorrano. Nella sua mimica la principessa ha finto anche di fumare la pipa, col gesto caratteristico del premier.

Più fucili (circa due milioni) che selvaggina

Chiusa la caccia in Francia magri i bilanci dei cacciatori

Lepri, pernici, quaglie e fagiani sono quasi scomparsi - Solo pochi privilegiati sono riusciti a cogliere prede (ma d'allevamento) nelle riserve - Alcuni gravi episodi d'intolleranza fra gli appassionati delusi e irritati

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Nei ristoranti parigini si servono gli ultimi civets de lièvre della stagione. La caccia, infatti, si è chiusa domenica scorsa e bisognerà aspettare sino a settembre per mangiare di nuovo la lepre al Borgogna, i prelibati faisans en croûte ed altri manicaretti a base di selvaggina. Intanto, i parigini fanno il bilancio, e la maggioranza constata di aver tratto dalla caccia soltanto la soddisfazione di qualche passeggiata per i boschi.

Nel secolo scorso, Alessandro Dumas fece il primo viaggio a Parigi vendendo, ogni sera, la selvaggina che aveva uccisa durante la giornata: e prima dell'ultima guerra il romanziere Paul Vialar non ebbe bisogno di immaginare le stragi descritte nei suoi libri. Quei bei tempi sono finiti: oggi, con due milioni di cacciatori, senza contare i bracconieri, ci sono in Francia più fucili che lepri, pernici, quaglie, fagiani, sebbene i boschi siano passati da 6 milioni di ettari nel 1838 a 12 milioni di ettari attualmente.

La scomparsa della selvaggina viene imputata alla modernizzazione dell'agricoltura, alle malattie e naturalmente alla caccia. L'utilizzazione di insetticidi e di prodotti contro le erbacce, oltre al moltiplicarsi dei trattori, fa fuggire gli animali quando non li distrugge: nella foresta di Fontainebleau, vicino a Parigi, i cinghiali sono spariti da quando è stata costruita l'autostrada.

Da parecchi anni la Francia si sforza di ricostituire le riserve. Per il coniglio selvatico bisogna aspettare però che la razza sia riuscita a vincere la malattia di cui è vittima da una quindicina di anni. Ma i cervi spariranno completamente se non ne verrà proibita la caccia, e la stessa cosa avverrà per i volatili che non è possibile allevare come si fa da molti anni coi fagiani. Ora sono sorti anche parecchi centri per l'allevamento delle lepri e persino per quello del cinghiale.

In attesa che questi tentativi diano i risultati sperati la caccia è razionata in numerose regioni dove la quantità di animali che ogni cacciatore ha il diritto di uccidere è determinata in modo preciso. La gendarmeria vigila affinché la regola venga rispettata, chi porta a casa una lepre troppo spesso viene tenuto d'occhio. In molte campagne, chi vuole sparare ad ogni costo, deve fare come i «cacciatori di berretti» di cui parla Alphonse Daudet raccontando le avventure di Tartarino di Tarascona. Costui ed altri andavano a caccia nelle pianure dove nessuno aveva visto l'orecchio di una lepre da oltre vent'anni, e quando tornavano a casa sparavano contro il proprio berretto dopo averlo gettato in aria.

Per non diventare «cacciatori di berretti» bisogna andare in una riserva e quindi essere azionisti di una società di caccia. Chi può spendere più di un milione di lire è sicuro di ritornare a casa con parecchi capi alla fine del «week-end». La domenica egli si ritrova sempre con le stesse persone — una quarantina — a più di cento chilometri dalla capitale per uccidere qualche lepre e fare strage dei fagiani che il guardacaccia ha allevati e messi in libertà al momento opportuno. Alla fine della giornata si fa la ripartizione, e gli specialisti della padella hanno la stessa parte degli altri. Ma la lepre al Borgogna viene a costare di più che nei migliori ristoranti.

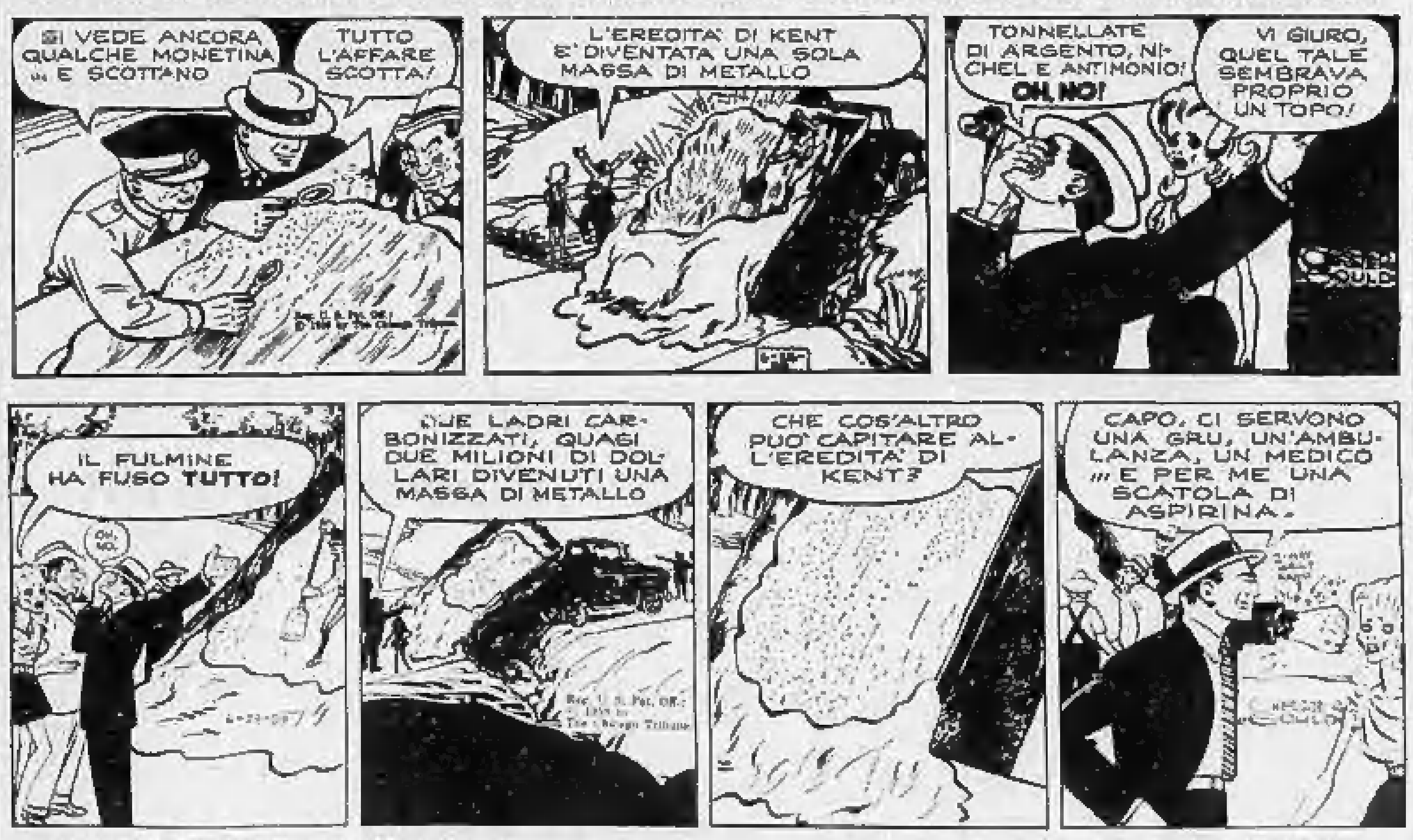
Chi dispone di centomila lire soltanto può comperare un'azione di una caccia comunale, dove le lepri sono rarissime ed i fucili più numerosi dei fagiani. Ne risulta molta irritazione per gli appassionati di caccia. La settimana scorsa, a Parigi, un uomo che alcuni ragazzacci avevano svegliato di notte suonando il campanello di casa sua, imbracciò il fucile e sparò dalla finestra impallinando sei persone. Quando venne arrestato riuscì a trovare una sola spiegazione al suo gesto: «Ero di pessimo umore perché non avevo ammazzato neanche una lepre». *La cittadina di Bar-sur-Seine è quasi in rivolta perché lunedì scorso, avendo finito la stagione senza uccidere neanche un coniglio selvatico, due cacciatori spararono su un cane.*

Fra gli aneddoti sulla caccia c'è quello del maestro di scuola bretone che, ogni giorno, non appena la scuola era chiusa, staccava il fucile ed andava a cercare l'unica lepre che fosse stata mai vista nella regione. Dopo parecchie settimane la fortuna gli arrise ed il cacciatore tornò a casa gongolante di gioia con l'animale nella carniera. Ognuno si compiacque con lui, ma due mesi dopo egli si tolse la vita: aveva ucciso l'unica lepre della regione e, contemporaneamente, la sua unica distrazione.

Loris Mannucci

DICK TRACY E IL MILIONARIO

RIASSUNTO — Kent ha ereditato quasi due milioni di dollari, tutti in monetine. L'enorme somma, finita fra le macerie di una cantina, viene rubata da una banda capeggiata da mister Ratt. Durante il trasporto, il camion viene colpito da un fulmine: due banditi muoiono: mister Ratt riesce a fuggire.


SI VEDE ANCORA QUALCHE MONETINA ... E SCOTTANO
TUTTO L'AFFARE SCOTTA!
L'EREDITA' DI KENT E' DIVENTATA UNA SOLA MASSA DI METALLO
TONNELLATE DI ARGENTO, NICHEL E ANTIMONIO! OH, NO!
VI GIURO, QUEL TALE SEMBRAVA PROPRIO UN TOPO!
IL FULMINE HA FUSO TUTTO!
OH, NO!
QUEI LADRI CARBONIZZATI, QUASI DUE MILIONI DI DOLLARI DIVENUTI UNA MASSA DI METALLO
CHE COS'ALTRO PUO' CAPITARE ALL'EREDITA' DI KENT?
CAPO, CI SERVONO UNA GRU, UN'AMBULANZA, UN MEDICO ... E PER ME UNA SCATOLA DI ASPIRINA.
GOULD

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

39 — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La scomparsa di Mariano Stabile

Fu il Falstaff di Toscanini

L'ottantenne baritono ha legato il suo nome al celebre personaggio verdiano

Raramente, negli annali del teatro lirico, si è dato il caso di un cantante come appunto Mariano Stabile — l'ottantenne baritono palermitano deceduto ieri in un ospedale milanese — che abbia così prepotentemente legato il proprio nome a un ruolo, che lo abbia tanto imperiosamente monopolizzato: quello di Falstaff.

Aveva in verità tutti i requisiti per farlo, in primo luogo un'acuta intelligenza musicale e un raro dominio della scena. Meno doviziosa invece la tavolozza vocale. «Acuti piuttosto acetilsalicilici — notava argutamente Eugenio Gara — e numerosi i falsetti, i glissando, tutte quelle agili *inflexions* sonore con cui gl'interpreti di razza sanno brevemente gli ostacoli»; in compenso, però, aggiungeva Gara, «la colorazione della parola era (...) in certo modo, senza confronti, e così il gesto, l'incedere, il dominio spaziale del personaggio».

Giudizio che nella sua completezza può benissimo valere tanto per il ciclo [illegible] verdiano, cui in effetti Gara si riferiva, quanto per taluni personaggi non del corrente repertorio cui le doti di Stabile meglio si adattavano. E non a caso fu uno di essi — il claudicante Gianciotto Malatesta — che aprì a Stabile le porte della Scala, consentendogli in tal modo di gettare le solide basi della sua brillante carriera. Il grande successo conseguito nel 1919 a Ferrara nella *Francesca da Rimini* (opera nella quale egli conobbe pochissimi rivali) gli valse infatti l'amicizia di Ferruccio Calusio, il noto direttore d'orchestra argentino, che dapprima gli fece studiare il *Falstaff* (da Stabile in precedenza giudicato un ruolo troppo pesante) e in seguito lo presentò a Toscanini, il quale andava appunto alla ricerca di un interprete che gli permettesse di inaugurare la prima stagione scaligera del dopoguerra con l'ultimo capolavoro verdiano.

Dopo un primo incontro (da Stabile rievocato lo scorso giugno al Convegno toscaniniano di Firenze) Toscanini scelse definitivamente il baritono palermitano, il quale, dopo settimane di studio della parte fin nei minimi particolari vocali e scenici sotto la costante vigile sorveglianza dello stesso Toscanini, fu pronto per il grande esordio. E fu un trionfo. A tal punto che si può tranquillamente affermare che la sera del 26 dicembre 1921, per uno di quei singolari processi di simbiosi che avrebbero fatto felice Pirandello drammaturgo, Stabile rinasceva nelle vesti di Falstaff che non avrebbe mai più deposte per il resto della carriera, fino a identificare in modo indissolubile se stesso con quel personaggio. Sintesi di rara perfezione stilistica e interpretativa, difficilmente eguagliabile, certo insuperabile.

g. g.

CINECLUB PINEROLO — E' stato eletto il nuovo Consiglio direttivo: presidente: Cesare Castellotti; vice presidente: Franco Borgarello; segretario: Alberto Bonetto; consiglieri: Mario Cardinali, Mario Martini, Cesare Pisanchi, Mario Seccatini. Il Cine club Pinerolo ha deciso di organizzare per il mese di aprile la 3ª rassegna nazionale del Cinema d'amatore.

I DIVI DEL JAZZ ARRIVANO AL FESTIVAL

Porteranno a Sanremo una ventata di «swing»

Armstrong, Shirley Bassey, Sarah Vaughan animeranno la rassegna della canzone

SANREMO, venerdì sera.

I divi del jazz arrivano a Sanremo. Vengono quasi tutti da New York. Non hanno molte possibilità di vincere, ma fanno del Festival un grande spettacolo guadagnando in popolarità.

● **LOUIS ARMSTRONG.** Ha 67 anni ed è uno dei più grandi interpreti di jazz di tutti i tempi. La sua voce roca ha fatto la gioia di generazioni, la sua tromba ha ancora il timbro indimenticabile di sempre. Minaccia talvolta di ritirarsi, per ragioni di salute, ma ha risolto il problema portandosi appresso il medico personale che ogni ora gli propina una manciata di pillole.

● **SARAH VAUGHAN,** la «divina», è un'altra delle grosse novità. Ha 43 anni, un'età che nel nostro paese l'avrebbe già relegata sul viale del tramonto. Invece la Vaughan è considerata ancor oggi «la voce del secolo» e «la cantante delle cantanti». Arriva in compagnia del marito, che è anche il suo «manager», e riparte subito dopo il Festival. Ha ottenuto uno specialissimo permesso: interpreterà in inglese la sua canzone «Che vale per me».

■ **DIONNE WARWICK,** un nome che non sfigura accanto a quello della Vaughan. E' notissima in Francia e nei nostri locali dove si esibisce per somme favolose. E' alta, snella e affascinante. Aveva molti corteggiatori, ma ha risposato il suo ex marito dal quale aveva divorziato.

● **SHIRLEY BASSEY** è l'inglesina che ha tolto il sonno ai dirigenti della televisione. Voce calda, movenze molto sexy, abiti che scoprono il corpo oltre il lecito. E' spesso vittima di incidenti piccanti.

■ **WILSON PICKETT** è un cantante snob che ha ricevuto un premio d'ingaggio superiore a quello di Armstrong: dieci milioni più dieci biglietti di andata e ritorno per New York. Sono per i componenti del suo complesso e per il «manager». Il re del «rhythm and blues», per interpretare «Deborah» ha assunto un maestro italo-americano di fiducia.

■ **LIONEL HAMPTON,** il più celebre vibrafonista del mondo (ma suona tutti gli altri strumenti e canta) partecipa al Festival. Non è in concorso. Gli tocca il compito di «ricordare» alle giurie con il suo tocco magico i motivi in gara.

e. don.

Dionne Warwick, Armstrong e Shirley Bassey: tre dei divi di colore che canteranno al Festival di Sanremo

Sarah Vaughan

Truman porta sullo schermo la vita di Fleming

Bond (nell'ultimo giallo 007) ucciderà l'autore che l'ha creato

Il regista intende dimostrare che tra lo scrittore e il «suo» personaggio non correva buon sangue - L'interprete non sarà Sean Connery

Sean Connery, l'ex Bond

Nostro servizio particolare

Londra, venerdì sera.

James Bond ha aiutato a uccidere Ian Fleming: lo afferma il regista britannico che si accinge a fare un film sull'avventurosa vita dello scrittore. Dopo tutti i movimentati e redditizi film sulle avventure dell'agente segreto 007 era inevitabile che qualcuno pensasse a girare una pellicola sull'uomo che ideò la favolosa figura di Bond, e che un attacco cardiaco stroncò nell'agosto 1964, quando aveva appena 56 anni. Il qualcuno è uno dei personaggi più in vista del cinema britannico, Michael Truman, che ha già scritto, prodotto e diretto molti film.

«Sono convinto — dice — che la sola vittima di Bond sia stato Fleming». *E spera di dimostrarlo nel suo film. La parte di Fleming non sarà interpretata da James Bond, anche se sarà un solo attore a fare l'agente segreto e lo scrittore. In altre parole non sarà Sean Connery, l'uomo che il gran pubblico ha ormai fuso in una sola immagine con Bond, il protagonista del film di Truman. Questi lascia capire che la parte — anzi la doppia parte — sarà probabilmente affidata a* «un divo britannico di fama internazionale», *ma non fa nomi.*

Potrà incontrare successo un film sulla vita di Fleming? Risponde Truman: «Senz'altro. Egli fu personaggio assai più interessante di James Bond, la sua esistenza fu assolutamente fantastica. Anche se non avesse creato Bond, Fleming sarebbe stato degno soggetto di un film. Negli anni trenta andò a Mosca come cronista della "Reuter", poi ci furono le esperienze di guerra; fu legato al lavoro di scrivania per la maggior parte del tempo, ma a lui va il merito di un gran numero di colpi che per lo più attuò di persona».

Dalle sue esperienze personali nel mondo «segreto» Fleming ha ricavato molti elementi per i suoi libri. I segugi hanno analizzato minuziosamente le somiglianze tra certi aspetti di Bond o di «M», il suo capo, e certe abitudini o caratteristiche dello scrittore.

«Ma c'è sempre stato un tremendo conflitto tra Fleming e Bond — dice Truman — e questa può essere stata una delle cause della sua morte. Aveva sempre la sensazione di dover fare quello che Bond faceva nei suoi libri. Sempre era in caccia di nuove idee, di nuove situazioni per 007. Ed era malato di cuore».

s. a.

ECHI DI CRONACA

Preparazione agli impieghi

L'Istituto "Studium", p.zza Statuto 3 bis, tel. 540.283 - 543.729, inizia nuovi corsi di: dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici, contabilità meccanizzata, contributi e paghe.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 in Or.Te.S. (Tecnici e Org. Tecnica Rapida) - corrente in [illegible] tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Renato Rascel

alle ore 17 sarà alla libreria Lattes, via Garibaldi 3, per incontrarsi con i piccoli lettori torinesi. Presenterà e firmerà il suo ultimo libro: «Bambino Gesù», favola per grandi e piccini.

Tappezzeria in carta

Rendete più bella la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Operatori meccanografici

Su macchine I.B.M. A fine gennaio avranno inizio nuovi corsi per Operatori e Programmatori. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Tel. 889.968.

Porte pareti Divisette

scorrevoli, pieghevoli. Per dividere ingressi, saloni, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno zona giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e classe ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda delle necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bogetti 25 (ang. corso Francia 21). Telefoni 761.477 - 745.171.

Sist - Centro Meccanografico

Prossimi corsi Perforatrici, Operatori, Programmatori. In tutti gli altri settori macchine, lezioni continuate dalle 14 alle 21, con ogni possibilità di scelta per l'inizio e per l'orario. Sist - via Po 2 - Tel. 547.373 - 541.421.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Renato Rascel e Walter Chiari in «La strana coppia». Prenotazioni presso il botteghino del Teatro, tel. 539.440. Ultimi 3 giorni.
Auditorium di Torino: questa sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 4. Complesso de «I Virtuosi di Roma». Direttore Renato Fasano. Musiche di Antonio Vivaldi. Solisti: oboista Renato Zanfini; violinisti Giuseppe Prencipe, Angelo Stefanato.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21 «I dialoghi del Ruzante» regia di Gianfranco de Bosio. Per abbon. vale tagliando 3. Prenotaz. 579.342/3 9,30-22. Solo sino al 19 gennaio.
Gianduja Marionette (via Santa Teresa 5): domani ore 16 «Cappuccetto rosso». Regia di Luigi Lupi jr.
Ridotto del Romano: ore 22 il «Teatro delle Dieci» presenta «Il cielo è coperto, il mio dito aperto» spettacolo «dada» a cura di Morteo e Simonis.

Alcione: Rivista Grazia Cori - Dario Pino. Orario: 16,15 e 21,15.
Maffei: «Scandalo sotto le Molas». Orario: 16,15 e 21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21 La Voci «A star is born» (E' nata una stella) J. Garland, J. Mason (St. Uniti 1955, col. Min. 160). Edizione originale senza didascalie.

Palaghiaccio: or. 15-17,45; 21-23,30.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978), **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): ore 21 Complesso Los Santos.
Arlecchino: 21 Roby e i Gentlemen e i Piranas.
Augustus: ore 21 I Gadida.
Castellino: ore 21 Paolo Gualdi.
Club 84: ore 21 I Faraoni.
Faro Danze: ore 21 Les Copains.
Gay Dance: 16,45-21 I Marcello's.
Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri;
La Roi Dancing: 21 Ombretta Colli.
Piper Pluri Club (tel. 537.100): ore 21 I Primitives.
Principe: ore 21 I Fabris.
Trocadero: ore 21,15 Renzo Bado.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (80.082): Nevil Cameron.
Moulin Rouge: ore 21,30 danze, Spett. ore 23 e ore 1; orch. [illegible]
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (337.040): Samurai,
West End: 21 Raph e i Capurioni.

Abatjour (Sacchi 20, 541.025): 21.
Al Bagatelle: Whisky a gogo più.
Baby Whisky (Trat. Pino, 654.213).
Caprice (Sacchi 16, con dischi): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 82): 21.
Whisky Notte (587.563): Muratore.

PIPER PLURICLUB
Questa sera ore 21
I PRIMITIVES

TAVERNETTA
Via Amendola 10 - tel. 510.000
HELGA MORGAN
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

Solo per gli intenditori
CANDLELIGHT
direttamente da Londra

PIEMONTESE
Via Berthollet 21 - tel. 651.101
Il Ristorante de «L CARETIN»
NUOVA GESTIONE

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Grand Prix» di John Frankenheimer, metrocolor 70 mm., con J. Garner, E. M. Saint, Y. Montand, T. Mifune, A. Sabato, F. Hardy. Spettacoli continuati con inizio ore 14,50; 18,25; 22.
Aston: «Il quinto cavaliere è la paura» Miroslav Machacek. Vietato 18.
Corso: «Io, due figlie, tre valigie» con Louis de Funès, Claude Rich, colori, scope. Orario: 14,05; 15,40; 17,20; 19; 20,25; 22,25.
Cristallo: «Guerra, amore e fuga» Paul Newman, S. Koscina, techn. sc.
Doria: «Gangster Story» W. Beatty, Faye Dunaway, techn. Vietato 18.
Gioiello (tel. 506.760): «La donna di sabbia» di H. Teshigahara, con Eiji Okada, Kyoko Kishida. Viet. 18. Visione esclusiva per il Piemonte. Inizio film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Ideal: «Natascia, guerra e pace» con Ljudmila Savelieva, Serghei Bondarciuk, colori. Or.: 15; 16; 19; ult. 22.
Lux: «James Bond 007 Casino Royale» David Niven, Ursula Andress, Peter Sellers, panavision, technicolor.
Metropol: «Le grandi vacanze» con Louis de Funès, in technicolor, scope.
Nazionale: «I giorni dell'ira» techn. scope, con Giuliano Gemma, Lee Van Cleef. Vietato anni 14. Inizio film: 14; 15,50; 18; 20,10; 22,30.
Reposi: «Quella sporca dozzina» con L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, C. Walker, colori. Vietato anni 14. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
Romano: «Blow-up» technicolor, di M. Antonioni, con V. Redgrave, D. Hemmings, S. Miles. Viet. anni 14. Orario: 14; 16; 18; 20,15; 22,30.
Vittoria: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» Franco Nero, Tina Aumont, technicolor, scope. Vietato min. 14.

Ariston: «Cenerentola» in technicolor, di Walt Disney.
Arlecchino: «La calda preda» Jane Fonda, Peter McEnery, M. Piccoli, panavision, eastmancolor.
Augustus: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Capitol: «Il tredicesimo uomo» M. Piccoli, J. C. Brialy, Blain, tec. V. 14.
Torino: «Masquerade» R. Harrison, S. Hayward, Capucine, A. Celi, R. Robertson, technicolor. Apert. 10.

Alexandra: «Bella di giorno» techn. C. Deneuve, J. Sorel. Vietato 18.
Colosseo: «Nato per uccidere» G. Mitchell, F. Benussi, A. Berti, technicolor scope. Vietato minori anni 14.
Faro: «Dio perdona, io no» techn. scope, Terence Hill, Frank Wolff.
Fiamma: «Bella di giorno» techn. Catherine Deneuve, Jean Sorel. V. 18.
Hollywood: «Nato per uccidere» G. Mitchell, T. Fellegy, techn. Viet. 14. 1ª vis. TO. Apert. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «Lo straniero» M. Mastroianni, A. Karina, Wilson, col. V. 18.
Maffei: «Scandalo sotto le Molas» 16,15 - 21,30. Film: «Il cobra» technicolor scope. Dana Andrews.
Massimo: «L'amore attraverso i secoli» techn. scope. J. Moreau, E. M. Salerno. Vietato minori anni 18.
Orfeo: «Un italiano in America» Alberto Sordi, V. De Sica, techn. sc. Orario 14; 16; 18; 20; 22,15.
Principe: «Lo straniero» M. Mastroianni, A. Karina, G. Wilson, colori. Vietato minori anni 18.
Statuto: «7 volte donna» techn. sc. Shirley MacLaine, P. Sellers. V. 14.

Adriano: «La fayette» technicolor Edmund Purdom, Rosanna Schiaffino.
Alcione: «A 077 intrigo a Lisbona» techn. scope, e Rivista Grazia Cori - Dario Pino 16,15 - 21,15.
Alpi: «I barbieri di Sicilia» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Regina: «Vietnam» documentario in technicolor.

Centrale: «L'imprevisto» di A. Lattuada con A. Aimée, T. Milian. A. 10
Milano: «Danza di guerra per Ringo» tec. S. Granger; «Spia che venne dal freddo» Burton. Apertura 10.
Olimpia: «7 ore di fuoco» techn.
Po: «077 dalla Francia senza amore» con Sean Connery.
P. Nuovo: «Colpo grosso ma non troppo» colori Bourvil, De Funès «Invincibili 10 gladiatori». Ap. 10.
[illegible]: «I cannoni di Navarone» Gregory Peck, David Niven, Anthony Quinn, technicolor.

Esperia: «Sapore della pelle» L. [illegible], P. Zane. Vietato anni 18.
Giardino: «C'era una volta» techn. scope, Sophia Loren, Omar Sharif.
Mirafiori: «Il club degli intrighi» Robert Wagner, techn. Vietato 14.
Vinzaglio: «Da uomo a uomo» techn. scope, Lee Van Cleef, John P. Law.

America: «Da uomo a uomo» scope techn. Lee Van Cleef, John P. Law.
Araldo: «I prigionieri dell'isola insanguinata» technicolor.
Eliseo: «Fantomas contro Scotland Yard» techn. scope. Louis de Funès.
S. Paolo: «La 25ª ora» technicolor scope. Anthony Quinn, Virna Lisi.

Artisti: «Da uomo a uomo» tec. sc. Lee Van Cleef, John P. Law.
Belgio: «Le dolci signore» technic.
[illegible]: «Un maggiordomo nel Far West» di Walt Disney, colori.
Eridano: «Il lungo duello» Yul Brynner, Trevor Howard, scope colori.
[illegible]: «Pochi dollari per Django».
V. Veneto: «Dove si spara di più» technicolor, Arthur Grant.

Astra: «Ad ogni costo» tec. sc. E. G. Robinson, J. Leigh, A. Celi.
Bernini: «Né onore né gloria» techn. A. Quinn, A. Delon, C. Cardinale.
Eliso: «My Fair Lady» Audrey Hepburn, Rex Harrison, techn. scope.
Esedra: «Battaglia dei giganti» techn. H. Fonda, R. Ryan, D. Andrews.
Massaua: «28 minuti per 3 milioni di dollari» R. Harrison, tec. scope.
Odeon: «La Mandragola» R. Schiaffino, R. Valli. Vietato anni 18.
Star: «La 25ª ora» Anthony Quinn, Virna Lisi, technicolor.

Adua: «Far West» techn. scope. Troy Donahue, Suzanne Pleshette.
Arti: «Zorro e i 3 moschettieri» Gordon Scott, technicolor.
Aurora: «Lo sceriffo non paga il sabato» scope colori. Apertura 15,30.
Brasile: «I dominatori della prateria» Don Murray, technicolor.
[illegible]: «Ti ho sposato per allegria» techn. sc. M. Vitti, G. Albertazzi.
Nord: «Le spie vengono dal semifreddo» sc. col. Franchi, Ingrassia.
Nuovo Fortino: «La 25ª ora» Virna Lisi, Anthony Quinn, colori.
Oriente: «Sexy show, carosello di notte» M. G. Buccella, I Brutos. V. 18.

Palermo: «Nel sole (L'autista e il maggiordomo)» technicolor scope, Al Bano, Romina Power.
Sociale: «Vado, l'ammazzo e torno» techn. scope G. Hilton, E. Byrnes.
Zenit: «Dossier Marocco 7» techn. scope. G. Berry, Elsa Martinelli.

Cabiria: «Sanguinaria regina» (Sabato tragico) V. Mature, R. Egan.
Continental: «Al Capone» Rod Steiger, F. Spain, James Gregory.
Cuore (Nizza 56): «Il gigante» J. Dean, E. Taylor, R. Hudson, technicolor. Orario 18,30 - 21,30.
Flora: «America paese di Dio» tec.
Italia: «Un maggiordomo nel Far West» techn. sc. di W. Disney, con R. McDowall, S. Pleshette.
Piemonte: «Ad ogni costo» J. Leigh, R. Hoffman, A. Celi, techn. scope.
S. Carlo: «La morte viene dal pianeta Aytin» J. Stuart, R. Baldini tec.
Speziale: «Tobruk» scope technicolor, con Rock Hudson. Apertura ore 15.

Diana: «Un uomo, un cavallo, una pistola» scope, techn. Tony Anthony.
Dora: «Due stelle nella polvere» Dean Martin, George Peppard, tech.
Roma: «Nel sole» technicolor scope, Al Bano, Romina Power.

Alba: «La resa dei conti» techn. sc. Lee Van Cleef, Tomas Milian.
Ambra: «La via del West» K. Douglas, R. Mitchum, R. Widmark, col.
Apollo: «Ciamango» techn. scope, S. Todd, H. Chanel, P. Sanchez.
Edera: «Kitosch, l'uomo che veniva dal Nord» sc. techn. George Hilton.
Lucento: «La feldmarescialla» techn. scope Rita Pavone, Giulietta Masina.
Lutrario: «I due vigili» techn. scope Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Splendor: «I barbieri di Sicilia» tec. sc., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, segue Tom e Jerry, colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Maffei, Mejor, V. Veneto. Teatro Carignano (biglietti al Gobetti); Palazzo del Ghiaccio (50% alla cassa). Per domenica: Teatro Nuovo e Juventus-Spal (biglietti all'Enal).

Liz (con Burton) sarà Lady Macbeth

Londra, venerdì sera.

(c.c.) Dopo il successo, sia pur non travolgente della *Bisbetica domata*, Richard Burton ed Elizabeth Taylor riappariranno presto insieme in un altro film anche più impegnativo tratto da un capolavoro di Shakespeare. Non più una commedia, ma una tragedia: il *Macbeth*. L'adattamento allo schermo sarà curato da Paul Dehn, che già ha lavorato alla sceneggiatura della *Bisbetica domata*.

Dehn conta ora di dare al *Macbeth* una interpretazione alquanto nuova, adatta al temperamento ed all'aspetto di Liz Taylor. *«Ho sempre pensato a Lady Macbeth* — ha detto Dehn — *come ad una creatura bellissima e passionale, contrariamente all'opinione comune che sembra ritenerla una donna fredda e assetata. Quanto a Macbet, ritengo che sia una specie di Antonio: un valoroso guerriero in battaglia, ma fra le braccia della sua amante un balocco».*

Il resto del *cast* sarà scelto solo dopo che lo sceneggiatore avrà terminata la prima stesura. Il film avrà immediatamente un concorrente. Anche la compagnia del Royal Shakespeare ha in programma un Macbeth per lo schermo con *Paul Scofield* (l'interprete di *Un uomo per tutte le stagioni*) e Vivien Merchant nei ruoli di protagonisti.

★ LUX ★
ENTUSIASMANTE SUCCESSO
JAMES BOND 007 CASINO ROYALE

Panavision - Technicolor

ARLECCHINO: OGGI
FINALMENTE TUTTI POSSONO VEDERE
IN EDIZIONE INTEGRALE

LA CALDA PREDA
con JANE FONDA
PANAVISION - EASTMANCOLOR ● VIETATO MINORI 18 ANNI

OGGI - CAPITOL - OGGI
Fra loro c'era un uomo di troppo!
JEAN CLAUDE BRIALY - MICHEL PICCOLI
GERARD BLAIN - CHARLES VANEL
IL 13° UOMO
Technicolor - Techniscope ● Vietato minori 14 anni

Dove andiamo stasera

TEATRI

◆ **I DIALOGHI DEL RUZANTE** *(Carignano): riuniti in un solo spettacolo dello Stabile «Il reduce», «Bilora» e «la Prima e Seconda Orazione del grande autore cinquecentesco. Regia di Gianfranco de Bosio; interpreti principali: Glauco Mauri, Didi Perego, Leda Negroni, Alvise Battain.*

● **LA STRANA COPPIA** *(Alfieri): una celebre commedia di Broadway imperniata sui personaggi di due amici (Renato Rascel e Walter Chiari) che, abbandonati dalle rispettive mogli, decidono di vivere insieme per risparmiare e farsi compagnia.*

● **IL CIELO E' COPERTO, IL MIO DITO E' APERTO** *(Ridotto del Romano): spettacolo «dada» del «Teatro delle Dieci». E' un «collage» di testi originali di Picabia, Breton, Vitrac, Tzara e altri autori, a cura di Morteo e Simonis. Regia di Scaglione, interpreti: Franco Alpestre, Gigi Angelillo, Anna Bonasso, Elena Magoia, Giovanni Moretti, Franco Vaccaro. Repliche ogni sera alle 22.*

CINEMA

Drammatici

★ **LA DONNA DI SABBIA** (Gioiello): singolare, raffinato film giapponese premiato a Cannes. Un uomo, una donna prigionieri volontari in una sotterranea landa sabbiosa. Eccezionale bravura di interpreti e di regista.

★ **GANGSTER STORY** (Doria): due fuorilegge degli anni '30 realmente esistiti, efficacemente interpretati da Warren Beatty e dalla splendida rivelazione Faye Dunaway, rivivono le loro imprese e il loro patetico rapporto in un film a colore d'alta classe, diretto con intelligenza originale e evocativa da Arthur Penn.

★ **IL QUINTO CAVALIERE E' LA PAURA** (Aston): nel 1942, a Praga occupata, la drammatica vicenda di un medico richiamato dal profondo della sua dignità di uomo capace di sacrificare se stesso per salvare un ribelle. Vigoroso film cecoslovacco sulla resistenza ai nazi, con ottimi interpreti.

★ **BLOW-UP** (Romano): a Londra in atmosfera «beat», la storia d'un fotoreporter (David Hemmings) che scopre un delitto sviluppando e ingrandendo una sua fotografia. Regista Antonioni; altri interpreti Vanessa Redgrave, Veruschka, Sara Miles.

★ **GRAND PRIX** (Ambrosio): colossale film hollywoodiano sulle corse di «Formula 1», sui piloti e la loro gente su dossi di campioni, non insensibili peraltro alle lusinghe dell'amore. Attori e corridori famosi.

★ **NATASCIA** (Ideal): da «Guerra e pace» di Tolstoi, una diligente illustrazione sovietica (e perciò «giocata in casa») di circa un terzo del grande romanzo. A colori.

Guerra

★ **QUELLA SPORCA DOZZINA** (Reposi): dodici fuorilegge, obbligati a scegliere tra una disperata impresa di guerra e l'impiccagione, scelgono la prima ma non per questo tutti riescono a salvare la ghirba. Spettacolare, con buoni attori.

★ **GUERRA, AMORE E FUGA** (Cristallo): scherzo hollywoodiano nella campagna d'Italia, con 3 generali avversari prima catturati dai nostri, poi dai nazisti e alfine liberati. Bonaria caricatura bellica, con discreti interpreti Newman, S. Koscina.

Polizieschi

★ **CASINO ROYALE** (Lux): lussuosa parodia a colori di James Bond sulla vaga traccia del primo romanzo di Fleming.

Western

★ **I GIORNI DELL'IRA** (Nazionale): nel West pistolero giovane si perfeziona stando con sparatore anziano che gli insegna il mestiere del «killer» con risultati tragici per uno dei due.

★ **L'UOMO, L'ORGOGLIO, LA VENDETTA** (Vittoria): la classica vicenda di Carmen (dalla novella, non dal melodramma) adattata agli schemi e agli stondi del western girato in Spagna. Con l'insufficiente protagonista Tina Aumont, un discreto Franco Nero (José).

Comici

★ **IO, DUE FIGLIE E TRE VALIGIE** (Corso): girandola di equivoci e imbrogli per Louis de Funès, il quale si destreggia a dipanarli al solito modo scagliato e fracassone.

★ **LE GRANDI VACANZE** (Metropol): ancora Louis de Funès, all'inseguimento d'un figlio «beat», stavolta, che vuole sposare ad ogni costo maliziosa inglesina. Trionfa l'amore, cede papà dopo cento disavventure.

Proiezioni culturali

★ **FILM CUBANI** (Cinema San Giuseppe, via A. Doria): seconda serata. Alle 21,15, «El joven rebelde» di Julio Espinosa (1961, ore 1,25); «El primer carnaval socialista» di A. Roldan (1962, minuti 15); Cinegiornale «Icaic».

LA «PRIMA» DEL FILM CON TINA AUMONT

Carmen non ha l'età

★ **L'UOMO, L'ORGOGLIO, LA VENDETTA** di Luigi Bazzoni, con Franco Nero, Tina Aumont, Klaus Kinski. Italo-tedesco, scope a colori (Cinema Vittoria).

Se i titoli di testa non recassero la fatale precisazione «da un racconto di P. Mérimée», questo potrebbe essere uno dei tanti western girati in Spagna, e non si farebbe troppo caso al fatto che i principali personaggi si chiamano Carmen e Don José. Ma la dichiarata derivazione (ad opera anche di Suso Cecchi d'Amico) dal capolavoro dello scrittore francese, impegnerà più d'uno spettatore a ricordare spesso la fonte, con innegabile svantaggio per la pellicola. Infatti se questa come vicenda d'avventure girata con buon mestiere funziona, come opera ispirata a un grande testo letterario appare molto al disotto del proprio assunto. Ma più che di insufficienza nel restituire la cupa, asciutta tragicità e fatalità degli eventi originali, si tratta d'una scelta sbagliata della protagonista. Tina Aumont è troppo giovane e immatura per rappresentare la sensuale gitana: ella è una servetta fortuitamente promossa «vamp» senza che il suo volto e il suo fisico riuscissero adatti a raffigurare concretamente l'ardore zingaresco della tentatrice sigaraia sivigliana. Di tutte le Carmen viste al cinema — e sono state parecchie: Pola Negri, Dolores del Rio, Viviane Romance, Rita Hayworth ecc. ecc. — questa, affidata alla figlia di Maria Montez, è la più scialba e filodrammatica: sarà presto dimenticata, per fortuna.

s. v.

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

«Tv 7» per il Primo Poliziesco sul Secondo

❶ I servizi di attualità ❷ «I racconti del maresciallo» con Turi Ferro

Turi Ferro, in divisa di maresciallo, e Franco Alpestre alla televisione

Non ha fortuna quest'anno, almeno quanto a platea, il rotocalco d'attualità del Primo, numero uno delle trasmissioni giornalistiche della tv: spostato dal lunedì al venerdì sera per eliminare la schiacciante concorrenza della serata cinematografica dell'altro canale è caduto dalla padella nella brace trovandosi a dover condividere le scelte dei telespettatori prima con le sei puntate di un avvincente teleromanzo francese di cappa e spada e da oggi con altrettanti racconti polizieschi italiani predestinati ad un sicuro successo. Tra queste due proposte, interessanti entrambe ci si dovrà decidere per la prima ora con un inevitabile sacrificio. Completano i programmi un telefilm della serie giallo-giudiziaria sul Nazionale ed un dibattito di politica estera sul Secondo.

* *

Alle 21, sul Primo, va in onda il fascicolo n. 173 di *TV 7*, il settimanale d'informazione commentata diretto da Brando Giordani. Non è noto il sommario che c'è da augurarsi includa, almeno nello «speciale» qualcuno di quei servizi «a caldo» che sono sempre la parte più valida del rotocalco.

* *

Alle 22 gli avvocati Preston padre e figlio, eroi della serie poliziesco-giudiziaria *La parola alla difesa* sono ancora in aula nel telefilm *Volante proibito* per patrocinare un inguaiato uomo d'affari, Bob Garrison, imputato di omicidio colposo.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, si avrà l'atteso debutto della serie di gialli all'italiana *I racconti del maresciallo* pubblicati anni fa da Mario Soldati su un quotidiano milanese e recentemente riuniti in volume da Mondadori. Dei quindici episodi che lo compongono ne sono stati filmati nove dal regista Mario Landi compendiati in sei puntate. Alcune delle storie così sono state amalgamate fino a diventare una sola. E' appunto il caso dell'episodio che aprirà la serie stasera. Il suo titolo è *Il mio amico Gigi*: un telefilm nel quale sono stati fusi i tre racconti di Soldati che portano rispettivamente i titoli: «Il pepe», «Lo specchio trasparente» e «Il ricordo». Questo episodio vuole essere soprattutto una specie di presentazione del protagonista dei racconti: il maresciallo dei carabinieri Gigi Arnaudi. Illustrandone la figura ed il carattere. Si tratta di un personaggio vero, che Mario Soldati conobbe durante la lavorazione del «Viaggio nella valle del Po alla ricerca dei cibi genuini». Divennero amici ed il sottufficiale raccontò allo scrittore le esperienze di vita, ognuna delle quali non è soltanto un caso di polizia giudiziaria, ma anche un diverso caso umano. Nei tre racconti di stasera, insieme al maresciallo, sarà presentato il suo ambiente: la caserma, l'ufficio, i collaboratori. Poi compariranno i tre protagonisti delle tre brevi storie.

Il primo è un vecchio signore, ex-industriale della seta rovinato dall'avvento delle fibre sintetiche. Soffre di mania di persecuzione, ma ha fiducia nel maresciallo che riuscirà a tranquillizzarlo. Il secondo racconto è la storia di un furto del quale è autore un falso prete. La terza narra di un incidente automobilistico dall'apparenza misteriosa in cui ha perso la vita uno stimato professionista.

Accanto a Turi Ferro, che impersona il maresciallo Arnaudi, recitano Franco Pesce, Pierre Fromont, Aurelio Marconi, Nora Donati, Renato Baldini e Romano Malaspina. Dei sei telefilm — tutti girati a colori per i circuiti esteri — Soldati non è soltanto il soggettista, ma anche l'interprete di se stesso.

* *

Alle 22,15 quarto dibattito della serie *Il '68 nel mondo*. Il tema è stavolta *Cina: caos controllato*.

d. g.

Giocano alla «morra»

L'attrice inglese Charlotte Rampling, che gira a Roma il film «Sequestro di persona», impara dal suo partner Franco Nero il «gioco della morra». La diva sembra divertita

I Concerti dell'Auditorium

I virtuosi di Roma con le musiche del «Prete rosso»

Il famoso complesso diretto dal M° Fasano esegue fra l'altro le vivaldiane «Quattro stagioni»

L'arte di Antonio Vivaldi (1678-1741), la cui figura si erge maestosa sull'orizzonte musicale del Barocco italiano, ha trovato un prezioso elemento di diffusione nei «Virtuosi di Roma», l'eccezionale complesso formato dai migliori strumentisti italiani, che, sotto la guida di Renato Fasano, si riuniscono occasionalmente soprattutto per far conoscere al mondo il glorioso e luminoso nostro Settecento: lodevole e preziosa iniziativa che riscuote ovunque le più entusiastiche approvazioni e accoglienze.

La produzione musicale del «Prete rosso» (come Goldoni denominò il veneziano Vivaldi) è enorme; comprende, cioè, centinaia di concerti per ogni specie e combinazione di strumenti, più di settanta sonate, quasi cinquanta «concerti grossi» e numerose opere teatrali e di chiesa. La musica strumentale di lui è spesso poco varia nella struttura (un «Largo» fra due «Allegri»); ma sempre vari sono gli impulsi ritmici, che animano la cristallina limpidezza delle idee e la tipica [illegible] della forma.

Il programma di questa sera reca, nella prima parte, il Concerto in do min. per archi e cembalo di ripieno, il Concerto in sol min. per oboe e archi op. XI n. 6 (dal Concerto per violino op. IX n. 3), con l'oboista R. Zanfini, e il Concerto in re magg. per violino op. VII n. 11 (solista A. Stefanato).

Nella seconda parte si ascolterà le famose Quattro stagioni: quattro ardui concerti per violino solista e archi, dedicati rispettivamente alla primavera, all'estate, all'autunno e all'inverno. Il diffondersi, a quell'epoca, degli orientamenti spirituali dell'«illuminismo» e del «razionalismo» aveva determinato un nuovo risveglio del sentimento della natura e una conseguente tendenza al descrittivismo.

Vivaldi dimostrò di risentire di quegli influssi in varie composizioni, ma specialmente nelle Stagioni, accompagnando ciascuna di esse non solo con sonetti informativi, ma anche con «note marginali» inserite nella partitura. Però il suo «descrittivismo» è luminosamente e fantasiosamente trasfigurato in elementi di poetica musicalità.

l. c.

Sylva Koscina «partigiana» in Jugoslavia

BELGRADO, ven. sera.

Sylva Koscina si trova in questi giorni a Gornji Vakuf, in Jugoslavia, per prendere parte alle riprese del film «La battaglia della Neretva».

L'attrice reciterà in uno dei più importanti ruoli femminili, quello della partigiana jugoslava Danica, che combatte in un reparto di esploratori.

La Koscina ha dichiarato di avere accettato con grande soddisfazione l'offerta del regista jugoslavo Veljko Bulajic. Per domani è previsto l'arrivo dell'attore-regista sovietico Serghei Bondarciuk (autore del «Guerra e pace» russo) e, fra qualche giorno, quello di Franco Nero.

GLI SPETTACOLI CHE VEDREMO ALLA TV

Dorelli ritorna con la diva che fa ingelosire la Masiero

Con l'inglesina Margaret Lee nella serata di gala sul video - Il sole di Caterina Caselli

Johnny Dorelli e Margaret Lee appariranno ancora insieme nel varietà «Serata di gala» domani alla tv

MILANO, ven. sera.

Domani sera la televisione ci presenterà un personaggio «vip» cioè «a very important person». Sarà Johnny Dorelli, forse un po' troppo casalingo per questo ruolo di cacciatore di safari, frequentatore dello «smart set», giocatore di polo, eccetera, eccetera, che i soliti Marcello Marchesi e Italo Terzoli gli hanno imposto. «Vip» naturalmente sarà anche la platea, dove incontreremo Sandra Mondaini, Lia Zoppelli, Mita Medici e la bellissima Margaret Lee, dal solito fiore «hippy» dipinto sulla guancia.

Margaret ora è a Roma e Lauretta Masiero tira qualche respiro di sollievo. Molti, vedendo Johnny lavorare con l'inglesina con un affiatamento sorprendente, avevano fatto le solite insinuazioni. Naturalmente Margaret, che ha 24 anni ed è sposata con Gino Malerba, un «press-agent» di origine milanese, ha sempre risposto nel modo rituale: «Johnny? Ma è un mio carissimo amico, simpatico, privo di invidia e di gelosia, difetti comuni a tanti attori. Anzi, una delle qualità che più mi piacciono in lui è che non ha mai tentato di farmi la corte. Sarebbe stata inutile, amica come sono di Lauretta».

In questo «special» vedremo anche Caterina Caselli. Sarà una delle ultime volte, perché come si sa, non partecipa a Sanremo ed è in procinto di partire per New York. «Ci starò per un po' perché devo incidere un disco metà in inglese e metà in italiano, parteciperò anche a dei programmi televisivi e promuoverò i pezzi incisi nel microsolco. Poi farò un salto a Londra, una città che adoro non fosse che per gli abiti che si posson comprare. Ogni volta che ci vado non manco mai di fare una visita a Carnaby Street, da John Stephen che ha sempre i modelli più "beat" di tutti. Peccato che non sono snella come vorrei. Ma non riesco a seguire una dieta, son troppo emiliana. E dire che sin da piccola invidiavo Audrey Hepburn così sottile, elegante, una vera signora. Anche adesso mi piace da matti Catherine Spaak perché è snella come un ragazzo».

La Caselli avrebbe voluto cantare in questo «special» una sua novità, un pezzo di «Rhythm and blues» che dura ben sette minuti, ma ha dovuto ripiegare su «Sole spento», la canzone che ha portato al Cantaeuropa. La ragazza di Sassuolo sta coltivando ambizioni curiose, una è quella di scrivere canzoni in emiliano, dice che è un dialetto che si presta moltissimo.

a. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17 —: Lanterna magica, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Documentario - Giocattoli e giochi)
18,45: Concerto del Trio di Bolzano.
19,15: Sapere: «Il mondo che vive».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: TV-7, settimanale di attualità.
22 —: La parola alla difesa: «Volante proibito», telefilm
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18 —: Non è mai troppo tardi (I corso).
18,30: Sapere, corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: I racconti del Maresciallo, con Turi Ferro.
22,15: Il '68 nel mondo: «Cina: caos controllato».

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,15: L'inglese alla tv - 19,50: Jazz club - 20,20: Telegiornale - 21: L'isola di Dio - 22,10: Documentario - 22,40: Sci - 23,10: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 14,30: Sport invernali - 17: Giocagiò - 17,30: Telegiornale - 17,45: Chissà chi lo sa? - 18,45: Le meraviglie della natura - 19,10: Sette giorni al Parlamento - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Gala Dorelli - 22,15: Linea contro linea - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 18: Non è mai troppo tardi - 18,30: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Orfeo - 22,25: La figlia del capitano.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano, selezione di musica leggera
15,30 Canzoni per invito
16,00 «Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi»
16,30 Jazz Jockey
17,00 Giornale radio
17,10 Interpreti a confronto, a cura di Gabriele de Agostini «Le nove Sinfonie di Beethoven». II: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 36
17,45 Tribuna dei giovani
18,15 Corso di lingua inglese a cura di G. Shenker
18,30 Per voi giovani, selez. musicale presentata da Renzo Arbore
19,12 «Il cavaliere di Lagardere», di Paul Féval. Adattamento radiof. di G. Serino
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Il classico dell'anno: «Orlando Furioso», raccontato da Italo Calvino. II puntata: «Il fedele Baiardo». Lettura di Albertazzi e Bonagura
20,45 Piccola ribalta
21,15 Concerto inaugurale della stagione sinfonica pubblica della Rai: «La stagione di Haydn» diretto da Herbert Albert con la partecipazione del sop. Teresa Stich Randall, del ten. Peter Schreier e del basso Victor von Halem. Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai

SECONDO

13,00 Hit Parade, presentato da L. Luttazzi
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo, settimanale di varietà
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Per gli amici del disco
15,00 Per la vostra discoteca
15,15 Grandi concertisti: arpista Nicanor Zabaleta (mus. di Bach, [illegible], Fauré, Salzedo e «Seguidillas» di ignoto). Nell'interv. (ore 15,30): Giornale radio
15,57 Tre minuti per te, a cura di P. V. Rotondi
16,00 Pomeridiana. Negli intervalli: (ore 16,30): Giornale radio; (ore 17,30): Giornale radio; (ore 17,35) Classe unica: Il volo spaziale. La architettura metafisica
18,00 Aperitivo in musica. Nell'intervallo: (18,20) Non tutto ma di tutto, piccola enciclopedia popolare; (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Musiche dall'America Latina
19,30 Radiosera
20,00 Teatro stasera. Rassegna degli spettacoli in «prima» nella penisola
20,45 Passaporto, settimanale di informazioni turistiche
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Novità discografiche francesi
21,30 Giornale radio
21,35 Canzoni per invito
22,30 Giornale radio

TERZO

14,30 Concerto del soprano Floriana Cavalli
15,00 Mozart: Quintetto in re magg. K. 593 per archi
15,30 L. Beethoven: Messa solenne in re magg. op. 123
17,10 Arsenio Lupin è realmente esistito?
17,30 Corso di lingua inglese
17,45 Schumann: Due Novellette dall'op. 21
18,00 Giornale radio
18,15 Quadrante economico
18,45 Piccolo pianeta, rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera: musiche di Poulenc, Aubert e Frank
20,30 Verso lo zero assoluto
21,00 F. S. Fitzgerald e l'età del jazz
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero, selezione di periodici stranieri
22,50 Poesia nel mondo
23,05 Rivista delle riviste

IL MEGLIO

«Teatro Stasera» (Secondo Programma, ore 20), è una nuova rubrica radiofonica dedicata al mondo teatrale italiano. Avrà cadenza quindicinale e si alternerà nella serata del venerdì con la rubrica «Spettacolo Off». La trasmissione si propone di seguire da vicino tutte le novità presentate dalle varie compagnie italiane di prosa.

RINGRAZIAMENTO

Caro Dott. Ciccarelli,
mai, proprio mai come ora ho ricevuto tanti complimenti per la mia bella carnagione.
Nemmeno quando ero in giovane età. L'efficace e meravigliosa «CERA DI CUPRA» ha cancellato le rughe e le grinze che rendevano appassito il mio volto. Ero ormai rassegnata e mi sentivo depressa e terribilmente invecchiata.
La mia farmacista di fiducia, che è anche una cara amica, mi consigliò la sua «CERA DI CUPRA» e debbo riconoscere che un po' di cura e un po' di costanza nell'uso quotidiano della «CERA DI CUPRA» mi hanno ringiovanita e di nuovo mi sento in gran forma. Per questo La ringrazio, assicurandole che continuerò ad usare la Sua crema e alle mie conoscenti raccomanderò la «CERA DI CUPRA».
Molti cordiali saluti.
660 GIUSEPPINA PIACENTINI

GRUNDIG CAVICCHIOLI VIA P. MICCA 5

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissecca duroni e calli fino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

DETECTIVE TROFER
svolge personalmente indagini infedeltà pre-postmatrimoniali
INFORMAZIONI Industriali Pre-assuntive
Tel. 633.146 - 630.718
Via Nizza 142 - Torino
RISERVATISSIMO

PRIME VISIONI

"La donna di sabbia": un film giapponese che dette lustro al festival di Cannes

Scatta la trappola delle divoratrici di uomini

LA DONNA DI SABBIA, di Hiroshi Teshigahara, con Eiji Okada e Kyoko Kishida - Giapponese, bianco e nero - Genere, drammatico - (Cinema Gioiello)

Fra le tante avventure che possono capitare a un entomologo a spasso per le dune, nessuno di noi prevederebbe a quella di finire nel fondo d'una buca di sabbia, dove una donna sola, paziente come un ragno, aspetta l'uomo intorno a cui tessere la sua tela di [illegible].

Voi avete già capito che il difficile sarà uscirne. C'è sì una scala di corda mediante cui la donna comunica coll'esterno e riceve le vettovaglie che, a giorni fissi, quelli del villaggio le somministrano; ma il domani mattina l'entomologo non la trova più, e per quanti sforzi egli faccia per risalire alla superficie, la friabile sabbia lo rimanda al mittente: la trappola è scattata.

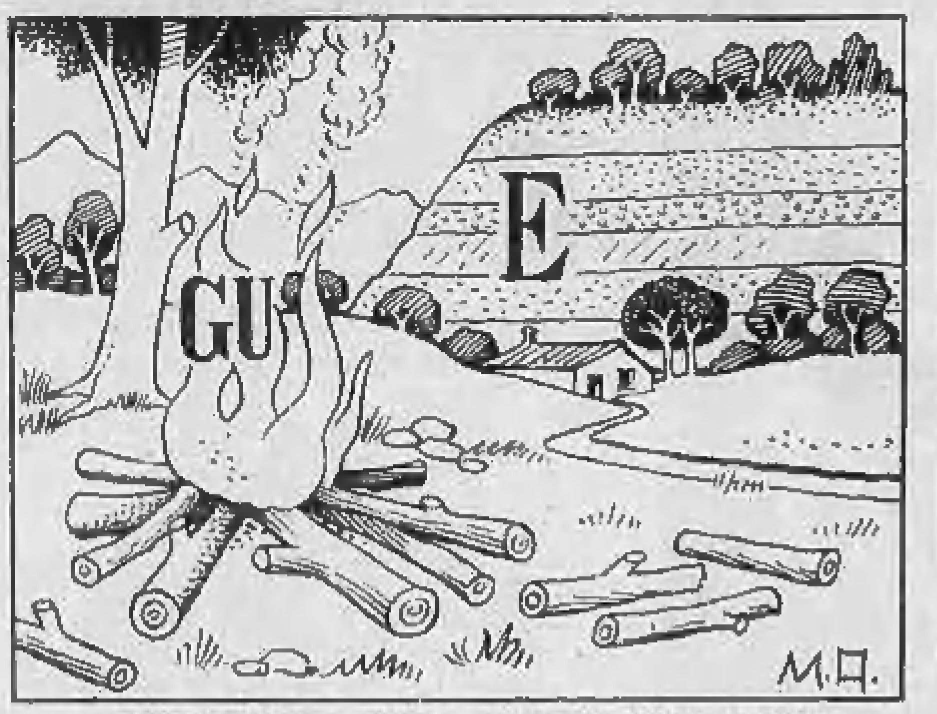
Giunto a «La trappola» [illegible] altro film di Teshigahara, un regista che ama le vicende anomale e [illegible], come anche si è ultimamente visto a Venezia nel suo molto discutibile «La faccia di un altro». Ma nel caso della Donna di sabbia («Suna no onna») l'ha [illegible]: il film dette lustro al festival di Cannes del '64 («Premio della Giuria»), e se soltanto oggi il pubblico torinese lo può vedere (e per giunta in un cinema secondario), è perché i nostri esercenti, pur così sensibili all'erotico, [illegible] e non sabbie.

Gli spettatori vedranno quanto questa [illegible] fosse infondata. Sta bene che il film è un'allegoria, e che le allegorie, in quanto impongono una lettura duplice, sono generalmente noiose. Ma in quest'ordine ambiguo e nettamente intellettualistico, La donna di sabbia è avvincente, e, per forza di stile, chiaro nel significato: la sabbia che imprigiona l'uomo è la sabbia della vita, la donna che lo detiene è la «nostra signora», i conati dell'entomologo per uscire dal cratere sono i nostri tentativi per mutare condizione, la rassegnazione cui finalmente egli si abbandona (quando potrebbe andarsene, rimane) è quell'accontentarsi e restare nel proprio buco, contando soltanto sulle nostre forze, in cui consiste, o dovrebbe consistere, la suprema lezione della vita.

Tutto questo in termini di angoscia e di suspense, con perfetta aderenza alla condizione drammatica di un uomo ospite per sempre di una donna sola, col suo bene e col suo male: e il male è la prigionia, e il bene il calduccio che ne emana. Perché in quella solitudine si riproducono le condizioni della coppia primigenia, e frammista alla rabbia della convivenza coatta, c'è pure una calda corrente erotica che si esprime in sequenze piuttosto caste. E la donna (al secolo la brava Kyoko Kishida), che in sé e per sé non sarebbe irresistibile, trae da quelle circostanze uno straordinario potere di seduzione: come appunto avviene nel matrimonio rigorosamente inteso. Ma la trovata fondamentale del film è la sabbia, alla quale il regista ha strappato, con squisitezze fotografiche, ora effetti d'angoscia kafkiana, ora sensi [illegible], ondulazioni carnali. Ne ha fatto insomma un personaggio vivo, anzi la vera protagonista del film.

l. p.

Il rebus (frase: 4, 11)



SOLUZIONE - Rebus: G U fiamma - E strati = GUFI AMMAESTRATI

Il medico della famiglia

Ho diciotto anni, sono timido - I batteri: che cosa sono - Che cos'è in realtà il cuore? - Vene varicose e peso

Il giovane C.V. ci scrive: *«La domanda che vorrei rivolgere è questa: esiste qualche rimedio contro la timidezza di carattere? Ho letto che in certi casi le cure dello psicanalista possono far guarire. Ho 18 anni».*

— Caro C.V., 18 anni sono l'età giusta per sognare, fare, [illegible]. La timidezza, soprattutto quella del carattere, non dovrebbe esistere in un giovane come Lei. Il mezzo più semplice per vincerla è di imporre a se stesso di non essere timido. All'inizio costerà sacrificio, provocherà intima sofferenza, forse anche paura per avere tanto «osato»; ma quando s'accorgerà che gli ostacoli si piegheranno davanti a Lei (invece di essere Lei a piegarsi davanti ad essi), ricaverà soddisfazioni così grandi da esserne ampiamente ripagato. E il «non essere timido» diventerà una entusiasmante consuetudine.

Lo psicanalista potrà rivelarsi prezioso nello scoprire le cause più o meno nascoste della Sua timidezza e nello stabilire la terapia più adatta a rimuoverle. Lo consulti con fiducia.

* *

La signora Luigina R. ci scrive:

«Durante la mia esistenza ho sentito parlare tanto dei batteri, che mi è venuta voglia di sapere che cosa sono esattamente. L'occasione me l'ha offerta la vostra simpatica rubrica. Avete un angolino anche per la domanda di una lettrice ottantenne?».

— Certo, gentile signora Luigina. I batteri sono esseri viventi piccolissimi, visibili soltanto con l'aiuto del microscopio. Di struttura semplicissima, il loro corpo è formato di un'unica cellula. Vengono considerati di origine vegetale.

* *

La signora Teresa Z. ci scrive:

«Si parla tanto di trapianti cardiaci. Ma che cos'è in realtà il cuore per noi? Vi prego di lasciare stare le solite definizioni romantiche».

— Sì, lasciamo stare le definizioni romantiche e guardiamo il cuore nella sua realtà fisica: è un robusto muscolo che pompa sangue attraverso le arterie e le vene, fino ai minuscoli canaletti che corrono sotto la pelle. I suoi battiti traducono di solito le nostre sensazioni più intime e delicate, comprese quelle amorose. Di qui l'alone romantico che lo ha sempre circondato, e che sempre lo circonderà, nonostante le realistiche manipolazioni della scienza.

* *

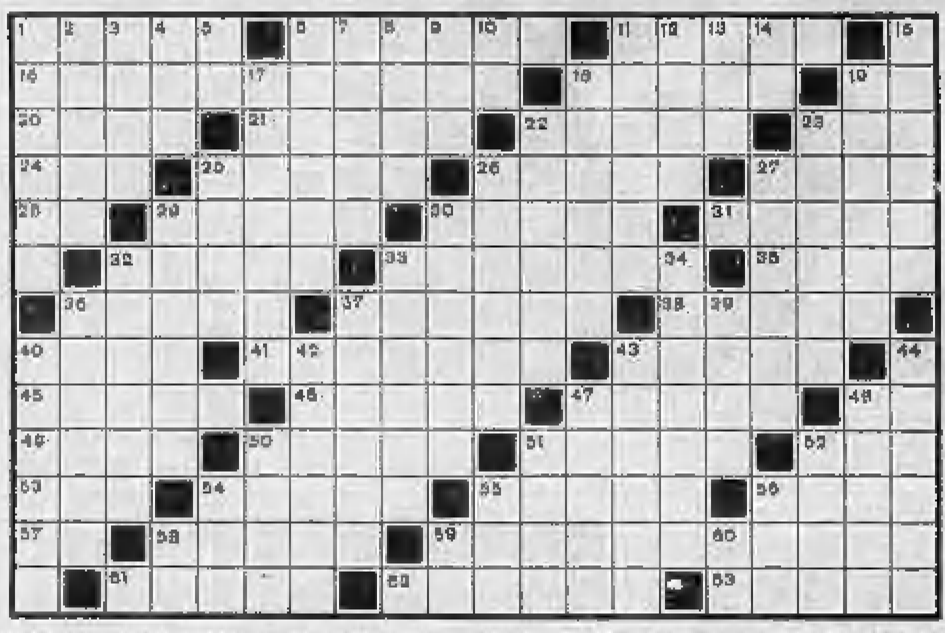
La signora Giovanna N. domanda:

«Le vene varicose favoriscono l'obesità?».

— Normalmente no.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

LE PAROLE INCROCIATE

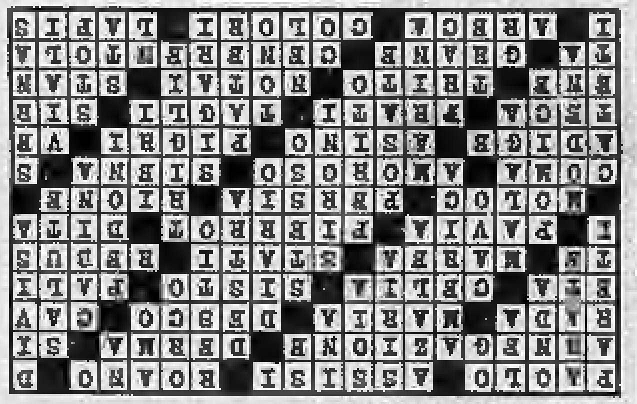


ORIZZONTALI

1. Nome dell'attore Carlini - 6. La città di San Francesco - 11. Manto equino - 16. Dedizione disinteressata - 18. Strato profondo della pelle - 19. Ultima nota - 20. Insenature - 21. Nome della Callas - 22. Tavola su cui si mangia - 23. Aspira a diventare «comm» - 24. Si rileva dalla «classe» - 25. Scherzo, burla - 26. Nome di cinque papi - 27. I sostegni... del telegrafo - 28. Si può chiedere al bar - 29. Può essere alta e bassa - 30. Uniti in America - 31. Indovinello figurato - 32. Provincia della Lombardia - 33. Maschera del teatro francese - 35. Cinque per mano - 36. Potenza terribile - 37. Lo Stato della [illegible] - 38. Settore di città - 40. Assopimento morboso - 41. Innamorato... affettuoso - 43. La città del Palio - 45. Il secondo fiume d'Italia - 46. Cattivo scolaro - 47. Indolenti e svogliati - 48. Venezia in auto - 49. Astuccio per reliquie - 50. Vivono in convento - 51. Imprevisti di chi si rade - 52. Baronetto inglese - 53. Est-nord-est - 54. Sminuzzato - 55. Conservano i testamenti - 56. Fu il nome di Laurel - 57. Taranto nelle targhe - 58. Seccature, molestie - 59. Perse una scarpetta - 61. Noce di betel - 62. Li usa il tintore - 63. Serve per l'appunto...

VERTICALI

1. Si adornano con i quadri - 2. Superiore in convento - 3. Porta alta la sua cresta - 4. Nome della Masseri - 5. Iniz. di Guerrini - 6. Un bel fiore - 7. Ha per capitale Damasco - 8. Pianta simile al fagiolo - 9. Istituto che assicura (sigla) - 10. Il centro di Cesena - 11. Ritroso, riluttante - 12. Il cattivo della favola - 13. Insidie subacquee - 14. Simbolo del sodio - 15. L'indossa il militare - 17. Fu scoperta da un genovese - 18. La mano... abile - 19. Si può [illegible] di ferro - 22. Famoso quello di Anna Frank - 23. Stanzetta... telefonica - 25. Conduttore di corrente - 26. Identico, uguale - 27. Circolano sui marciapiedi - 29. Porto spagnolo sul Mediterraneo - 30. Mario, pittore di Sassari - 32. Pietra per levigare - 33. Assai esperto - 34. Squisiti pesci di mare - 36. La città della Ghirlandina - 37. Forchette, cucchiai e coltelli - 39. Giorno passato - 41. Lati del triangolo - 42. Il [illegible] della Vlady - 43. Toscani... che vanno in fumo - 44. Jacques attore - 47. Padre nella lingua [illegible] - 48. Strade alberate - 50. Marsina - 51. Timbro di voce - 52. Il fanalino rosso - 54. Numero perfetto - 55. Il più il - 56. Questo in breve - 58. Grosseto in auto - 59. Como (sigla) - 60. La sigla dei Paesi Bassi.



(Questo, rovesciato, la soluzione)

La «125» si afferma in Germania

La «125» si afferma internazionalmente anche con importanti riconoscimenti giornalistici e di giurie ed «équipes» tecniche. La maggior rivista specializzata tedesca «Auto Motor und Sport» ha portato a termine un test comparativo tra sei vetture europee di media cilindrata: Audi L, Fiat 125, Ford 15 MTS, Opel Olympia 1700, Renault 16 e VW 1600 L. Le vetture sono state esaminate sotto il punto di vista della carrozzeria, del motore, della maneggevolezza, del comfort e delle prestazioni. Dopo tutte queste impegnative prove, la Fiat «125» è stata classificata prima assoluta. Alla «125», come noto, è stato recentemente riconosciuto il titolo di «vettura dell'anno» in Svezia

Domenica riprende il massimo campionato di basket

Il Simmenthal cerca un rilancio

La squadra milanese campione d'Italia ospita l'Ignis Sud, attuale capolista

Dopo i tornei internazionali che hanno visto in lizza, in Italia o all'estero, quasi tutte le formazioni di serie A, riprende domenica il campionato con le partite della nona giornata, destinata a risolvere parte delle incognite che la classifica ancora mantiene.

Parecchi gli incontri interessanti, ma uno, soprattutto, spicca: quello tra Simmenthal ed Ignis Sud-Partenope a Milano. E' un confronto che promette emozioni in serie e che è destinato a mantenerle tutte. Da una parte c'è il Simmenthal, campione d'Italia, costretto sinora ad una posizione di rincalzo in classifica, proprio dietro a questa Ignis Sud che sorprendentemente, sfatando pronostici sfavorevoli, sta al comando della graduatoria, alla pari con l'Oransoda.

Le due squadre vengono da impegni extra-campionato i quali non fanno che confermare la loro attuale buona forma. I cestisti milanesi, come è noto, la scorsa settimana hanno difeso a Filadelfia il prestigio del basket italiano nella Coppa Intercontinentale, dove si sono classificati al terzo posto dopo Goodyear e Real Madrid: una prova onorevole per il Simmenthal che ha sfiorato il successo contro il quintetto spagnolo e che ha poi nettamente superato i brasiliani del Botafogo.

Eccellente anche la prova dell'Ignis Sud nel Trofeo Borghi, internazionale, dove la squadra napoletana ha avuto ragione dell'Armata Rossa di Mosca, del River Plate argentino, e, nell'incontro di finale, dell'Ignis Varese.

Si tratta, insomma, di una grossa partita, dalla quale potrà scaturire un deciso «ridimensionamento» della formazione partenopea, già superata a Bologna dalla Candy, oppure una clamorosa conferma che verrebbe a significare la sua fondata aspirazione alla conquista dello scudetto. E il «patron» Borghi, che ormai ha visto ridimensionare l'Ignis di Varese, potrebbe avere questa soddisfazione dalla sua «filiale» napoletana.

Gli altri confronti vedranno la Candy ospitare l'All'Onestà, forse ancora in preda ad una lunga, ed imprevista crisi, l'Oransoda Cantù riceverà invece la pericolosa Noniex Venezia, e l'Ignis Varese rischierà parecchio sul campo patavino del Boario. Il programma del torneo maschile è completato da [illegible] Pesaro-Eldorado, e Fargas Livorno-Becchi Forlì.

Nel campionato femminile, giunto al settimo turno, si assiste ora all'inseguimento del Recoaro Vicenza, unico capolista dopo la vittoria riportata sullo Standa Milano, un inseguimento che, a meno di sorprese clamorose, potrebbe aver termine solo nel girone di ritorno, con il secondo confronto diretto.

Domenica non si dovrebbe assistere a grossi sommovimenti in classifica: facilmente prevedibili i successi delle cestiste vicentine contro la Standa Ferrara, del Fari Brescia sulla Fiamma Roma, e delle milanesi sul non insuperabile campo della Triestina. Il Lanco Torino, protagonista di un campionato regolare, ha un difficile compito affrontando a Sesto il temibile Geas. Il Fiat, infine, ospitando il Lamborghini Bologna ha la possibilità di interrompere la serie negativa di quattro sconfitte consecutive.

p. pat.

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

CERVINIA [illegible] della Conca del Breuil - Impianti di risalita funzionanti - Tutte le piste in perfetto ordine.

CERVINIA Mese di gennaio: tariffa propaganda feriale e festiva per biglietto giornaliero libero corse funivie e sciovie a sole lire 2.500 per tutti.

CERVINIA Biglietto internazionale giornaliero valido sui mezzi meccanici del versante italiano e svizzero lire 4.000 - Sci senza frontiere su 300 Km di piste!

CERVINIA All'Hotel «Lo Stambecco» II Categoria in camere con bagno: settimane bianche comprendenti pensione e biglietto libero corse funivie e sciovie lire 47.500.

FRABOSA Autopullman della neve. Partenze 7-15 festivi. Agenzia ATIV, Portici Piazza 18 Dicembre 5 (Porta Susa) - RIVIERA EXPRESS, Piazza Statuto 6 - SAVET, Piazza Carlo Felice 85.

KENIA 14 giorni di safari fotografico, partenza 9 febbraio L. 485.000, India Sacra - Nepal e Cachemir partenza 6 febbraio L. 685.000. Estremo Oriente part. 20 febbraio L. 795.000. Franco Rosso, v. Roma 366, t. 517.378.

LURISIA Autopullman della neve. Partenza 7-15 festivi. Agenzia ATIV, Portici Piazza 18 Dicembre 5 (Porta Susa) - RIVIERA EXPRESS, Piazza Statuto 6 - SAVET, Piazza Carlo Felice 85.

PRAGELATO Impianti risalita funzionanti durante la settimana - Neve, piste ottime, Tariffe speciali.

SCHENONE L'abbigliamento elegante e qualificato. Sci delle migliori marche. Vasto assortimento calzature. Via Madama Cristina 66 (angolo Corso Raffaello). Telef. 651.778 - 682.392.

SCIATORI da MELANI trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive - Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cavour 6, telefono 518.291.

APPUNTAMENTO DI TUTTI GLI SCIATORI
PER TUTTE LE LOCALITA' SCIISTICHE
Centro / SAVET / Neve
Pullman per tutte le stazioni invernali
Biglietti per tutti gli impianti di risalita
SAVET: Piazza Carlo Felice 85 (Porta Nuova), tel. 541.380

LA POSTA DEI LAVORATORI

Pensione per tutti?

D. — Perché non si estende la pensione a tutti i cittadini, addossandone il costo allo Stato e quindi ai contribuenti, lasciando alle parti in causa (e cioè agli imprenditori da una parte e ai rappresentanti dei lavoratori dall'altra) il compito di contrattare e definire un pensionamento a favore dei prestatori d'opera, in virtù del lavoro svolto alle dipendenze di terzi?

C. B., Torino

R. — *L'estensione della pensione a tutti i cittadini è logico obiettivo del sistema previdenziale, ma non ci sembra realizzabile fintanto che sussiste un sistema fiscale come il nostro che è troppo squilibrato per poter acquisire allo Stato gli ingenti mezzi che occorrerebbero per un generale, indifferenziato pensionamento della popolazione anziana o invalida.*

Non sarebbe comunque da respingere l'idea di una pensione integrativa a carico della produzione, del resto già esistente in altri Paesi, purché resa obbligatoria e regolamentata per legge. E ciò per evitare che finiscano col fruire di tale pensione soltanto i lavoratori appartenenti ai settori produttivi più forti e quindi sindacalmente meglio tutelati, lasciando invece senza integrazione pensionistica le categorie lavoratrici di minor rilievo.

In ogni caso, è evidente che la pensione integrativa presuppone l'esistenza della pensione indifferenziata per tutti i cittadini e che questa è condizionata, a sua volta, dalla riforma del sistema fiscale. Sono prospettive allettanti, ma anche troppo ambiziose. Per ora, basterebbe un aumento delle pensioni in corso e l'approvazione dei provvedimenti legislativi per l'avvio di una riforma che avvicini più ragionevolmente le pensioni alle retribuzioni dei lavoratori.

o. p.

★ **CASALE** — L'agricoltore Pietro Devasini di [illegible] anni residente a Mombello scendendo da un bosco curvo sotto il peso di una fascina è caduto e si è profondamente infitto in una coscia il falcetto che portava allacciato alla cintura. Soccorso dal figlio e da alcuni contadini è stato portato all'ospedale dove è giunto in grave stato per il molto sangue perduto.

L'avvocato di fiducia

Le hanno avvelenato il gatto

Sono un'anziana maestra in pensione: sino a qualche giorno fa possedevo un gattino a nome Fufi che era la mia sola, fedele e discreta compagnia. Lo consideravo, come dice Baudelaire, «l'esprit familier du lieu». Ora me lo hanno ammazzato — così mi ha detto il veterinario — con un boccone avvelenato. Posso denunciare il colpevole?

I. T. - Sanremo

Certo, ammesso che ella sia in grado di identificarlo e che il suo grazioso [illegible] sia stato proprio vittima di una volontaria uccisione e non sia incorso in un incidente... professionale mentre si dedicava alla caccia dei topi. Infatti l'art. 638 del Codice penale punisce a querela di parte chi uccide o rende inservibili o comunque deteriora animali altrui con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a lire 120 mila. La norma — come è logico — non punisce l'uccisione colposa di animali. Vi è comunque da sperare che ella, nelle more della causa, sia in grado di trovare un nuovo e meno sfortunato gattino.

Avv. Pierangelo Accatino

* *

Sono arrivato a un incrocio e la via che percorrevo la aveva lo «stop»; ma il traffico nel corso principale era bloccato: ho aspettato un po' poi mi sono immesso. Il vigile mi ha multato dicendo che non ho rispettato la precedenza. Ma se quegli altri erano fermi? E' giusta questa multa?

(T. P., Milano)

Il segnale di «stop» non obbliga il conducente di un veicolo proveniente da una via laterale munita di tale segnalazione ad osservare una sosta illimitata, essendo sufficiente che il conducente si arresti per lasciar transitare i veicoli sopraggiungenti con diritto di precedenza. Pertanto quest'obbligo non si estende all'ipotesi in cui i veicoli con diritto di precedenza si trovino temporaneamente fermi in prossimità dell'incrocio, impossibilitati a proseguire per motivi di traffico.

Avv. Prof. Alberto Montel

* *

La residenza di una persona è quella che risulta dai registri anagrafici o il luogo ove di fatto la persona si trova?

(G. G. - Chieri)

Ai fini della determinazione della residenza, le risultanze anagrafiche, se possono far piena prova contro chi, con la sua dichiarazione al competente ufficio, vi ha dato origine, non possono invece essere dal dichiarante invocate a proprio favore con efficacia probatoria assoluta.

A. M.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* durante la mattinata troverete gli astri più [illegible] mentre al pomeriggio Plutone ostile crea urti e litigi continui. *Sentimenti:* la mancanza di tenerezza e di accondiscendenza verso la persona amata vi nuoce. *Salute:* prudenza nel maneggio di oggetti affilati o incandescenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* il sestile Mercurio-Saturno è propizio per le carriere e le professioni che si rafforzano su basi solide e sicure. Progresso generale. *Sentimenti:* buona intesa nell'ambito domestico. Gli innamorati sono protetti dalle stelle. *Salute:* equilibrio psicosomatico. In regresso i disturbi della gola.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno) *Affari:* sostenuti da Mercurio che oltre ad agevolare gli scambi del commercio potenzia pure l'attività intellettuale. Successi. *Sentimenti:* instabili. Incerti che lasciano esitante la persona verso cui siete attirati. *Salute:* soddisfacente se non vi adirate per nulla.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* attenzione in mattinata perché qualcuno tenta di mettervi nei guai approfittando della vostra confusione mentale. *Sentimenti:* avvertirete il bisogno di confidarvi con la persona amata: pensateci molte volte. *Salute:* non dovrebbe causarvi alcuna apprensione. Limitate il bere.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* si prevedono vantaggiosi anche per il futuro poiché consistono in beni immobili. Lo [illegible] del Sole con Venere impedisce aiuti. *Sentimenti:* la angolatura della Luna con Plutone annuncia screzi in famiglia. Speranze di fidanzati. Gioie. *Salute:* ottima cardiaca.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* sarete ostacolati da Venere che determina complicazioni improvvise e da Plutone che esercita un'azione paralizzante. Ritardi. *Sentimenti:* forse è più opportuno rimandare l'incontro con l'essere caro e telefonargli. Noie. *Salute:* molto scosso il sistema nervoso. Insonnia.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* cercate di disciplinare la vostra attività in modo da ottenere il massimo rendimento con il minimo sforzo. *Sentimenti:* una forte tensione emotiva turba i rapporti domestici. Frenate gli scatti di collera. *Salute:* molto esposto il torace in caso di incidenti.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* le configurazioni astrali sono avverse e quindi procedere con estrema prudenza. Non precipitate nelle decisioni. *Sentimenti:* la Luna, Saturno e Mercurio favorevoli, agevoleranno le relazioni affettive. Incontrerete l'anima gemella. *Salute:* cuore delicato, limitate l'uso del trasporto aereo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* occupatevi solo di quelli minori soprattutto poco impegnativi. Interessi da sorvegliare con grande cura. *Sentimenti:* non eccedete in generosità verso le persone [illegible] vostro cuore. Amicizie solide. *Salute:* incidenti che possono derivare dai riflessi alterati.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* sono condizionati con l'attività professionale al vostro equilibrio interiore. Ostacoli cui voi siete estranei. *Sentimenti:* la serata resa restrittiva e parzialmente da Plutone comporta un certo isolamento. *Salute:* facile vulnerabilità al viso e alle mani. Evitate gli oggetti appuntiti e disinfettate i tagli.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* incerti perché soggetti ai capricci della sorte. Accontentatevi del meno peggio. Un rovescio non grave. Noie. *Sentimenti:* Venere in parallelo al Sole fa prendere l'amore sul serio. Si pensa al focolare domestico. *Salute:* miglioramento dei disturbi epatici e intestinali.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* le questioni finanziarie vanno trattate con molta accortezza ed abilità. Pericolo di inganni. [illegible] per confusione e dubbi. *Sentimenti:* per le donne previste delusioni ed amarezze. Gli uomini sono instabili e fastidiosi. *Salute:* vista affaticata, miglioramento dei disturbi da freddo.

OGGI sugli IPPODROMI

Milano (trotto, ore 14)

4. - **Premio Osnago** (L. 1.200.000) A m. 1600: 1. Brunoro (L. Castelli); 2. Fargo (E. Martelli); 3. Salvore (R. Miseroni); 4. Bogianno (Or. Zamboni); 5. Mabel (M. Bar[illegible]).

6. - **Premio Jago Clyde** (Lire 3 milioni), corsa tris. A m. 2060:
1. Carabul (A. Pasolini);
2. Miss Mody (P. Campitelli);
3. Ossimo (R. Nava);
4. Falloppio (A. Sciresa);
5. Cristina (W. Casoli);
6. Fitola (L. Castelli);
7. Florenzo (L. Bellotti);
8. Pernod (E. Pennati);
9. Spumante (A. Petracrani);
10. Uruguay (R. Miseroni);

a m. 2100:
11. Nibbiano (S. Milani);
12. Sacripante (M. Rivara);
13. Olè (E. Martelli);
14. Nevolo (A. Fontanesi);
15. Istituto (P. Milani);

a m. 2120:
16. Storpione (S. Brighenti);
17. Foscio (G. C. Baldi).

I favoriti: 1. Senario-Dormello; 2. Annunsa-Galappagna; 3. Foira-Leontine; 4. Salvore-Mabel; 5. John Haig-Schiuma; 6. (corsa tris): Cristina-Olè-Nevolo; 7. Naggur-Pitti.

Pronostici ippici

1-2. **FIRENZE** (Mulina). Premio d'Inverno, 1ª prova di Campionato (trotto, L. 6 milioni, m. 2060; 10 partenti). Agmar (gr. 1) ha ottime probabilità di successo, buone «chances» anche per Fimar (gr. 2).

1-X. **FIRENZE** (Mulina), Premio S. Giuliana (trotto; L. 610 mila, m. 2060; 9 partenti). Dispettosa (gr. 1) parte favorita nei confronti di Ivor (gr. X).

2-1. **MILANO** (San Siro), Premio Legnone (trotto; L. 810.000, m. 1600; 12 partenti). Gara molto incerta, con Zimone (gr. 2) e Richard (gr. 1) in leggera evidenza.

1-X. **ROMA** (Tor di Valle), Premio Altopascio (trotto; L. 810.000, m. 2040; 13 partenti). Altra prova di pronostico difficile; fra i più probabili candidati al successo Mont Chandon (gr. [illegible]) e Vendicatore (gr. X).

2-1. **PALERMO** (Favorita), Premio Mar Nero (trotto; L. 610 mila, m. 1600; 11 partenti). Aramis (gr. X) ha buone «chances» in questa corsa dove è raccomandabile anche Stupendo (gr. 1).

1-X. **NAPOLI** (Agnano), Premio Acqui (galoppo, L. 1 milione 190.000, m. 1600; 9 partenti): [illegible] (gr. 1) e Fregoli (gr. X) vantano buone «chances».

St. Gervais
NELLA ZONA DEL MONTE-BIANCO
vi offre la sua eccezionale attrezzatura
FORFAIT GLOBALI PER SCIATORI
7 GIORNI TUTTO COMPRESO DA NATALE A PASQUA
INFORMAZIONI: S.I. ST-GERVAIS-74 - TEL 12

Intertour VIAGGI — Intertour TURISMO — Intertour [illegible]
ORGANIZZA PER I
X GIOCHI OLIMPICI D'INVERNO - GRENOBLE
VIAGGIO - SOGGIORNO - INGRESSO CAMPI GARE
SKI - HOCKEY - PATTINAGGIO - BOB - SALTO
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI, TORINO VIA BERTOLA 7 TELEF. 544.494 - 515.841 E PRESSO LE PRINCIPALI AGENZIE
Xes JEUX OLYMPIQUES D'HIVER GRENOBLE 1968

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il girone di andata si conclude con un interessante confronto

Il Milan rischia l'imbattibilità

La capolista non ha ancora perso - A Varese, però, soltanto Riva sinora è riuscito a segnare un goal

Gianni Rivera: il classico attaccante mondiale è in periodo di ottima forma

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Imbattuti dopo quattordici giornate di campionato, i rossoneri sono pronti per incontrare a Varese nell'ultima partita del girone d'andata la squadra di Arcari che, sul proprio campo, non ha ancora subito alcuna sconfitta. Il fatto, poi, che soltanto Riva sia riuscito a segnare un goal sul terreno varesino preoccupa non poco Rocco il quale è già per natura pessimista; forse il trainer milanista si sentirà tranquillo esclusivamente quando la sua squadra avrà un vantaggio minimo di 6 o 7 punti sulle immediate inseguitrici.

«Con il Varese abbiamo un conto aperto — ha spiegato Nereo Rocco — *in Coppa Italia, per superare il turno, fummo costretti ad affidarci all'abilità di Rivera nel calciare i rigori perché, dopo i tempi supplementari, il punteggio era di 1 a 1. E' vero che segnò per primo il Milan e che il Varese ci raggiunse quasi al termine della partita, ma ciò non toglie che al termine dei 90 minuti il risultato era di 1 a 1. Ebbene, un simile risultato mi farebbe comodo anche domenica e penso che dello stesso parere dovrebbe essere pure Arcari».*

«Adesso, pare che il Varese non potrà schierare Anastasi — ha proseguito Rocco — *e ciò mi spiace perché se per puro caso dovessimo vincere, la gente borbotterebbe che il Milan è stato fortunato. Se poi dovessimo perdere, allora gli stessi che hanno proclamato ai quattro venti che la nostra è la squadra più forte del campionato direbbero che siamo tutti brocchi per non essere riusciti a conquistare i due punti in palio contro una squadra priva della sua miglior punta».*

A Varese, il Milan confermerà la formazione che a San Siro ha sconfitto il Bologna e la Roma, e cioè giocherà con Belli; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera e Prati. Ovviamente Rocco spera nella saldezza della retroguardia, nell'abilità del centro campo e nella incisività dell'attacco. La preoccupazione fondamentale del tecnico triestino è che Pierino Prati, capo-cannoniere alla pari con Altafini (9 goal in 7 partite), non si monti la testa.

«Sinora la marcia del Milan è stata spedita e addirittura tranquilla perché tutti indistintamente hanno lavorato sorretti dallo stesso proposito, e cioè di rilanciare la squadra — ha spiegato l'allenatore — *ma una compagine di calcio è molto simile ad un meccanismo delicato. Basta che non funzioni una rotellina perché tutto si inceppi. E Prati è una di queste rotelline, con quelle sue gambe storte e muscolose, con quella sua potenza nei due piedi e con quella sua straordinaria elevazione. E pensare che mi ostino a spiegargli che non sa giocare al calcio».*

Da oggi il Milan è in ritiro a Carnago dove rimarrà sino ad un paio d'ore prima del fischio d'inizio della partita.

Giorgio Bellani

Si chiama Anastasi il dubbio del Varese

Il centroavanti è infortunato ad una gamba - Forse, però, sarà in grado di giocare contro il Milan - Rientra Sogliano

Dal nostro corrispondente

Varese, venerdì sera.

Bisognerà attendere domenica, pochi minuti prima dell'incontro, per sapere se Anastasi guiderà l'attacco del Varese contro il Milan. Quello che sembrava un infortunio piuttosto grave fortunatamente pare non abbia conseguenze terribili, anche se si è trattato di una faccenda brutta ed impressionante. Il dott. Ceriani infatti, medico della squadra, è fiducioso, crede nel recupero del ragazzo, il quale appare invece alquanto demoralizzato e timoroso di una ricaduta.

Il quadro esatto della situazione lo dà la cronaca fedele del pomeriggio di ieri al «Franco Ossola» durante l'allenamento della squadra biancorossa. Anastasi è arrivato verso le 14 sulla sua auto, ma alla guida c'era il terzino Morini. Il giocatore s'è avviato verso l'entrata degli spogliatoi camminando speditamente. Sembrava quasi impossibile che 24 ore prima avesse subito quel serio infortunio. Ad ogni modo la parte della gamba infortunata è sempre strettamente fasciata ed il dottore spera di recuperare il giocatore per domenica.

Il resto della squadra sta bene ed è stato anche recuperato il terzino Sogliano, che si è messo a disposizione dell'allenatore Arcari il quale certamente lo farà rientrare in squadra. Arcari con la faccenda Anastasi ha le sue gatte da pelare perché proprio domenica arriva il Milan, la capolista, ed Anastasi era l'uomo che ci voleva per mettere in difficoltà la difesa del Milan. Ad ogni modo se proprio il giovane siciliano non sarà recuperabile, il trainer ripiegherà su Vastola dandogli la maglia numero 9 e inserendo Renna all'ala sinistra.

Pertanto la probabile formazione per domenica dovrebbe essere la seguente: Da Pozzo; Sogliano, Borghi; Picchi, Cresci, Della Giovanna; Leonardi, Tamborini, Vastola (Anastasi), Mereghetti, Renna (Vastola).

La squadra, anche se un po' demoralizzata, attende a piè fermo l'arrivo dei rossoneri milanesi. Oggi nel pomeriggio vi sarà una seduta di allenamento conclusiva, poi il solito ritiro a Comerio. Con o senza Anastasi, si dice a Varese, la squadra affronterà il Milan con la determinazione di infliggergli la prima sconfitta stagionale.

v. m.

«Forfait» di Sivori nel Napoli a Brescia

Canzo, venerdì sera.

La squadra del Napoli è a Canzo in attesa della partita di domenica contro il Brescia. Non fa parte della comitiva Sivori, rimasto in sede a causa di un attacco influenzale. Nonostante le pronte cure praticategli, l'attaccante azzurro è tuttora a letto con febbre. Pesaola ha dichiarato che un suo ricupero in tempo utile è da escludere, almeno per Brescia. Il tecnico partenopeo non ha accennato al nome del sostituto, facendo comunque intendere che la scelta potrebbe cadere o su Montefusco o su Canè.

La comitiva napoletana si fermerà nel nord per dieci giorni; infatti dopo la gara di Brescia il calendario prevede la trasferta di Bergamo per la prima partita del girone di ritorno. Sivori quindi si aggregherà alla comitiva partenopea nei prossimi giorni.

Anastasi: solamente domenica si saprà se può giocare

I granata per la gara con la Roma

Sono Moschino e Combin le «novità» del Torino

Ancora rinviato il rientro di Poletti - Allarme per Ferrini e Carelli colpiti da attacco influenzale

Dal nostro inviato

Piombino, venerdì sera.

Il Torino parte oggi pomeriggio per Roma. La squadra, che stamane ha osservato assoluto riposo, lascia San Vincenzo a Mare, «quartier generale» scelto da Fabbri per la preparazione dei granata all'ultimo confronto del girone di andata. Il villaggio «Riva degli Etruschi», attuale residenza dei giocatori del Torino, ha rivelato una lacuna: il riscaldamento piuttosto inadeguato in un periodo caratterizzato da un freddo insolito per questa località turistica della Toscana. Avant'ieri è nevicato nelle zone vicinori. Il manto bianco s'è arrestato a Cecina, ma a San Vincenzo, nonostante la giornata di sole, la temperatura era ieri rigidissima.

In queste condizioni i granata — venuti in Toscana per allenarsi in un clima «tiepido» simile a quello romano — hanno rischiato di ammalarsi. Ferrini e Carelli, infatti, non hanno evitato un leggero attacco influenzale, che si spera sia stato stroncato in tempo con pronte cure. Ieri sera il «bollettino medico» segnalava un miglioramento: stato febbrile in diminuzione, ma i due non erano ancora in piena efficienza. Fabbri spera di recuperarli ma forse, contrariamente alle ottimistiche previsioni, neppure all'Olimpico il tecnico torinese potrà allineare la formazione al completo. Carelli e Ferrini oggi si sottoporranno ad una visita di controllo da parte del professor Cattaneo. Se risultassero indisponibili, Corni giocherebbe con il numero 7, da «finta» ala e Bolchi interno destro. Se giocheranno — stando alle indicazioni scaturite dall'amichevole con il Piombino — il Torino schiererà: Vieri in porta; Cereser e Fossati terzini, Puja stopper, Bolchi libero, Agroppi mediano sinistro e una prima linea con Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin.

Ufficialmente Fabbri ha soltanto annunciato il rientro di Moschino, che a Roma è di casa per avere militato nella Lazio alcuni anni fa. «E' pronto», è stato il giudizio espresso dall'allenatore sulla mezz'ala dopo la prova di ieri. Moschino, che era fermo da oltre un mese per squalifica (fu espulso contro il Bologna e gli inflissero due turni) e per infortunio, ieri al «Magona» si è mosso bene e la manovra della squadra è apparsa più armoniosa e ordinata con il ritorno del suo «regista».

Carelli: se lo blocca l'influenza, al suo posto giocherà Corni

Al centro dell'attacco un'altra novità: ritorna Combin, che ha scontato il turno di squalifica. Il franco-argentino, a disagio sul terreno sabbioso e irregolare di Piombino, non ha segnato, ma ha favorito i tre goals dei compagni e ha divertito il pubblico con alcuni brillanti spunti di classe. «A Roma voglio siglare almeno una rete — ha promesso —, debbo riprendermi il comando della classifica cannonieri». Poletti, che ha pure scontato la squalifica, rimarrà invece con ogni probabilità in tribuna. «Deciderò la squadra domenica mattina — ha precisato Fabbri — l'esito della gara con la Roma è importante per la nostra classifica e debbo rifletterci su. Temo la reazione dei giallorossi alla sconfitta con il Milan. La Roma è senz'altro una compagine forte, ben diretta. Mi accontenterei d'un pareggio».

Fossati, che è attualmente il più in forma della retroguardia, si preoccupa invece di Jair, che forse sarà suo diretto avversario. «L'ex interista — ha detto il terzino — è con Peirò l'elemento più pericoloso dell'attacco romanista. Dovrò concentrarmi al massimo per fermare il brasiliano, ma pure lo spagnolo, che è stato in forza al Torino, è un elemento di prim'ordine».

In altre parole il Torino spera di proseguire la serie positiva (dopo il pareggio di Napoli e la vittoria sul Cagliari) e concludere la prima parte del torneo con un risultato utile. La comitiva si è ridotta ieri di due unità: Albrigi e Merighi sono rientrati in sede.

Bruno Bernardi

Santarini stopper domenica nell'Inter

MILANO, venerdì sera.

Helenio Herrera non ha ancora annunciato ufficialmente la formazione che presenterà domenica a San Siro contro il Cagliari, ma tutto fa prevedere che l'Inter scenderà in campo con Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Santarini, Landini; Domenghini, Mazzola, Cappellini, Suarez e Corso.

All'allenamento di ieri non hanno partecipato Burgnich, che si è recato a Torino per i funerali della nonna della moglie, Poli, che a Verona ha riportato una contusione, e Nielsen.

Herrera si è ripromesso di rendere nota la formazione stasera o domani, tuttavia ha ammesso che Domenghini riprenderà il suo posto in squadra e che con ogni probabilità Dotti osserverà un turno di riposo. Quindi, non volendo rivoluzionare il sestetto difensivo, il tecnico manterrà Burgnich e Facchetti nel loro ruoli di terzini d'ala e si limiterà a retrocedere Landini come libero innestando Santarini nel ruolo naturale di «stopper».

Dopo la sconfitta subita a Napoli domenica scorsa, la situazione dell'Inter si è fatta precaria, e le critiche mosse a Helenio Herrera sono state particolarmente vivaci. Per far tornare l'ottimismo fra i tifosi nerazzurri ci vorrebbe un successo contro il Cagliari. Ma i rossoblù sono un ostacolo piuttosto difficile.

La Juventus in attesa della Spal

Del Sol sì, Menichelli forse

Lo spagnolo sarà certamente disponibile - Probabile il rientro dell'ala sinistra

Le preoccupazioni che sino a ieri si erano nutrite alla Juventus riguardo all'utilizzazione di Luis Del Sol sembrano quasi scomparse del tutto. Ieri lo spagnolo ha ripreso, seppur gradualmente, la preparazione, dopo il giorno di interruzione di mercoledì, ed al termine sia il giocatore che Heriberto Herrera si son mostrati abbastanza ottimisti.

«Mi sono allenato senza lamentare il minimo fastidio — ha dichiarato Del Sol — *per cui credo di potercela fare a rimettermi del tutto per la partita con la Spal»* mentre l'allenatore, confermando la ripresa del giocatore, ha detto: *«Luis sta meglio, e se non interverranno complicazioni impreviste, sarà anche lui fra i disponibili».*

Menichelli potrebbe rientrare domenica contro la Spal

Per quanto riguarda la formazione, pertanto, il dubbio su Luis Del Sol è praticamente sparito, e con esso anche la possibilità di un avanzamento di Sacco a mezz'ala con Leoncini mediano, e il giovane Coramini terzino. La Juventus pertanto dovrebbe restare fondamentalmente immutata e presentarsi nella stessa formazione che ha pareggiato a Genova con la Sampdoria. L'unica variante che si potrebbe registrare domenica fra i bianconeri è quella concernente l'eventuale rientro di Menichelli (o di Favalli) all'ala, ruolo nel quale contro i blucerchiati avevano giocato Simoni (a destra) e Zigoni (a sinistra).

La comunicazione ufficiale dello schieramento juventino, comunque, la si potrà avere soltanto domani, quando Heriberto farà i nomi degli undici juventini chiamati a giocare.

Facendo qualche previsione sulla prossima gara, Heriberto ha confermato la difficoltà reale dell'impegno: *«La Spal vale ben più di quanto la sua posizione di classifica possa far pensare. La squadra è reduce dalla vittoria riportata sulla Fiorentina ed è impegnata seriamente a migliorare il suo piazzamento. Per questo la considero come un avversario difficile e serio. E da parte nostra dovremmo affrontare l'ostacolo con la massima concentrazione. Solo così non rischieremo di rovinare in una partita quanto tenacemente abbiamo fatto nelle ultime settimane».*

Oggi, alla Commissione giudicante

Bernardis-Boninsegna a confronto a Milano

Si discute la squalifica di 11 giornate

MILANO, venerdì sera.

La commissione disciplinare della Lega esaminerà oggi il reclamo del Cagliari avverso alle squalifiche di Boninsegna (11 giornate) e di Cera (2 giornate). Per appurare esattamente i fatti esposti dall'arbitro dopo gli incidenti di Varese, il presidente della Commissione avv. Furmhan ha convocato a Milano per oggi l'arbitro Bernardis, che pare abbia confermato la sua presenza. Dovrà dimostrare con esattezza di termini l'«aggressione» denunciata nel rapporto.

I motivi dell'appello presentato dal Cagliari sono questi: Boninsegna non toccò l'arbitro limitandosi a protestare vibratamente; non si oppose all'espulsione; non offese il guardalinee. La tesi della società sarda sarà sostenuta dall'amministratore delegato ing. Lombardi con l'assistenza legale dell'avv. Bellu.

La sciatrice francese attraversa un periodo di crisi

Christine Goitschel non andrà a Grenoble?

GRINDELWALD, venerdì sera.

La trentesima edizione del Concorso femminile di Grindelwald che si doveva concludere oggi, è stata rinviata a causa di una tempesta di neve e vento. L'attenzione dei tecnici si sposta su Wengen — pure nell'Oberland Bernese — dove è in programma domani e domenica il classico Trofeo maschile del Lauberhorn.

Ritornando brevemente sullo slalom speciale di ieri, ostacolato dalla neve, va anzitutto notato come la giovanissima Gertrud Gabl è riuscita a conseguire il primo successo per i colori austriaci. Battute a Oberstaufen e nella giornata iniziale di Grindelwald, le austriache apparivano in regresso, ma ieri hanno dimostrato di essere tuttora molto agguerrite nello "speciale" e ciò malgrado il ritiro dall'attività agonistica delle famose Hecher e Schinegger.

Ancora più veloce della Gabl s'è rivelata la sua compagna di squadra Olga Pall, vincitrice della prima «manche», ma dopo lunghe discussioni la giuria l'ha squalificata per avere omesso una porta di controllo. Molto discussa è stata pure la squalifica della canadese Greene: per ben cinque ore ella figurava al quinto posto della classifica, poi improvvisamente è stata tolta, per aver sbagliato percorso.

Le francesi sono rimaste per ora senza vittoria sulle nevi di Grindelwald. Comunque anche ieri sono andate bene, accaparrandosi le posizioni d'onore con la Mir, e Marielle Goitschel, mentre Annie Famose è incorsa nella squalifica. Un periodo di crisi attraversa invece Christine Goitschel, da due anni moglie dell'allenatore Béranger: probabilmente sarà esclusa dalla compagine francese per le Olimpiadi di Grenoble.

Ancora una volta Giustina Demetz s'è rivelata come l'elemento più forte della squadra azzurra, ma purtroppo il suo mediocre piazzamento — ventiduesima con circa otto secondi di ritardo sulla Gabl — non dà adito a troppe speranze per il futuro. Glorianda Cipolla, che attualmente passa per la migliore slalomista azzurra, è stata protagonista d'una fulminea partenza nella prima «manche», ma giunta a metà percorso ha «saltato» una porta e così è stata eliminata.

l. f.

anche la nostra neve è bianca, però...

- tra le montagne più alte d'Europa
- con meravigliose piste di sci perfettamente attrezzate tra paesaggi incantevoli.

per una vacanza divertente, sportiva animata venite in

valle d'aosta

da noi il sole è di casa

Assessorato Regionale del Turismo Valle d'Aosta

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — eccetto quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18958 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10.100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti a unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incenerire soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci eliminando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e possono spedirsi se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — salvo ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

ATTREZZATA officina fonderia conchiglia autopressione cerca lavoro continuativo eventuale compartecipazione interessenza. Massima discrezione. Scrivere «Pubblicità Stampa 8699 — Torino». A1454

CAPANNONI metallici Standard vendonsi pronti mq 200-350-420-810 ettare. Telefonare 215-060.

MACCHINE riproduzione disegni, tavoli, tecnigrafi, raccoglitori disegni, taglierine, occasioni. Cavestri, Milano, Caldara 37, telefono 540-860.

MOLLE, tasche elastiche in acciaio C 72, C 90, conto terzi costruisce Fora. 330-786, Torino.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

ATTREZZATISSIMA officina lavorazione lamiera stampaggio fino 100 t. assumerebbe lavori. Telef. 280-883.

DECORATORE tappezziere prezzi modici onesto. Telefonare 795-329.

DECORAZIONI dovunque lavabile 10.000. Tappezzeria 18.000. Serietà precisione. Telefonare 484-306.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. A. ACCORDA prestiti in 5 [illegible] ad automobilisti sopravalutando autoveicoli anche ipotecati. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Tel. 542-834 530-445

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445

A.A.A. ACCORDIAMO [illegible] prestiti senza garanzia. Tel. 511-783

A.A. PRESTIAMO [illegible] immediatamente a proprietari auto (anche ipotecate). Prestiti personali a dipendenti grandi aziende. FIDAUTO, Via Pomba 29 (angolo via Giolitti) Telef. 545-909 0701

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fenzo 694-670, 694-780. [illegible]

A. AUTORIMESSA vendesi causa malattia prezzo trattabile. Tel. [illegible]

A. OCCASIONE rarissima negozio modernissimo cartolibreria giocattoli cedesi forte dilazione, sicuro utile. Rivo, via Mazzini 1. 0744

A. PRATICI cercano persone negozi rivendita pane latteria torrefazione cauzionando. Telefonare 513-528.

A. PRESTITI immediati senza garanzia reale a operai, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203; 779-826.

ACCONCIATURE 4 posti lavoro borgata Parella ottimo mille cedesi. Telef. 502-542. 0596

AFFARE cedesi negozio calzature pelletteria, ottimissima conduzione familiare, per coniugi, senza spese personale, corso Grosseto. Telefonare 280-828. A1474

AFFARONE pizzeria tavola calda pescheria e alloggio causa anzianità cedesi. Telefonare 787-503.

AFFARONE vendesi causa decesso titolare fabbrica biscotti pasticceria [illegible] Susa; Telef. 4136 Bussoleno.

ALBERGO Lago Maggiore, moderno adatto [illegible] familiare cedesi gestione. Telef. 502-514

ALBERGO [illegible] Maggiore 18 camere attività ventennale cedesi anticipando 6.000.000. Telefonare 502-514.

ATTREZZATURA completa albergo 30 camere, in stile, vendesi 6 milioni 500.000. Telef. 502-542.

AUTORIMESSA mq 2000 fronte strada reddito settimanale vendo. Telefonare 536-844, A2546

AUTORIMESSA officina avviatissima 100 auto cedo zona Lingotto. Telefonare 612-005. 1001

AUTORIMESSA S. Rita piano [illegible], attuali 120 auto, cedesi convenientemente. Tel. 502-514.

AUTORIMESSA 250 macchine Santa Rita fronte strada [illegible]. Telefonare 536-844. A2546

AVVIATO emporio merceria cartolibreria giocattoli Rivoli cedesi 3 milioni 000.000. Telefonare 937.155.

[illegible] Ovada possibilità incremento biliardo, cedesi anticipando 3 milioni. Telef. 502-514. 0596

BAR tabaccheria, commestibili, vicinanze Saluzzo, urge cedere causa salute. Telef. 502-542. [illegible]

BAR [illegible] giornaliere [illegible] centralissimo cedesi dilazionata. Telefonare 537-213. 0641

CARROZZERIA 800.000 mensili zona Mirafiori, 207 mq., cedesi dilazionando. Telef. 502-514

CARTOLERIA fronte scuole cintura Torino cedo blocco 850.000. Telefonare 745-117. A1637

CEDESI carrozzeria ben avviata con attrezzature. Tel. 074-886.

CEDESI negozio maglieria biancheria, affare. Telefonare 894-423 583-729. A1427

CEDESI tabaccheria, licenza superalcoolici, gioco bocce, veranda [illegible] posizione. Telefonare 290-082.

CEDO avviatissima profumeria, tipo boutique centralissima, salotto estetica, arredato, signorilmente, buon reddito, adatto impiego capitali, 3 milioni senza merce. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino».

CEDO bar pizzeria con alloggio. Telefono 647-505. 1001

CERCASI licenza ricambi auto. Eventualmente rilevasi rimanenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3195 — Torino». A1636

CERCASI prestito oppure socio per realizzo ordini lavoro, guadagno ottimo, garanzia bancaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

COMMESTIBILE tutte licenze fronte scuole causa maternità urge vendere dilazionando. Tel. 356-425.

COMMESTIBILE 70.000 giornaliere garantite cedo 2.100.000 causa salute. Telef. 502-514.

COMMESTIBILI drogheria banco lungo, fronte nuova costruzione urge cedere metà valore reale. Telefonare 652-742. [illegible]

COMMESTIBILI 60.000 giornaliere anticipo 1.[illegible] resto dilazionato compreso merce. Telef. 537-213.

DROGHERIA arredatissima 1.200.000 contanti, incasso 70.000, rimanenze lunghe dilazioni. Telef. 537-213.

DROGHERIA tipo self-service unica zona cedo [illegible] dilazionando. Telef. 502-542. [illegible]

DROGHERIA vini e liquori confetti Tortona vende [illegible]. Telefonare curatore 518-248. [illegible]

ESPORTAZIONE degustazione vini liquori anche disavviata acquisterei. Tel. 334-807. [illegible]

FINANZIAMO rapidamente appartamenti case INTERFINANCE, Cavour 5, Torino, telef. 531-784.

FRANA, Carmine 28. Latteria moderna lt. 220 incasso 60.000, giornaliere. Cedesi 5.900.000.

FRANA, Carmine 28. Ristorante turistico 75 km. da Torino, capacità 120 coperti, incasso [illegible] 15.000.000 annui. Cedesi offerte, facilitazioni. [illegible]

FRANA, Carmine 28. Esportazione vini incasso 80.000 giornaliere, attrezzatissimo, cedesi convenientemente.

FRANA, Carmine 28. Lavasecco centralissimo facile conduzione; utile 200.000 mensili. Cedesi 4.500.000.

FRANA, Carmine 28. Profumeria moderna zona fortemente commerciale, utile annuo 5.000.000. Cedesi convenientemente.

GERENZA drogheria 70.000 giornaliere cauzione minima. Tel. [illegible]

LATTERIA bar gelateria avviata, centrale, cedesi. Telefonare 82-050. [illegible] Ligure.

LATTERIA litri 150 dimostrabili cedesi convenientemente causa trasferimento. Tel. 276-657.

LATTERIA Madonna Campagna posizione commerciale avviatissima cedesi 3.800.000 [illegible] Rossin, Principe Oddone 3.

LATTERIA 350 litri incasso 100.000 angolare 3 vetrine, 2.500.000 [illegible] resto dilazionato. Tel. [illegible]

LAVASECCO borgata Vittoria posizione formidabile 300.000 utile mensili cedesi causa salute 3.300.000 Rossin, Principe Oddone 3.

LAVASECCO tintoria tradizionale 500.000 mensili S. Paolo cedesi convenientemente. Telef. 310-559.

PANIFICIO centrale 30 anni attività 150 kg. cedesi 7.500.000 anticipati. Telef. 303-542.

PARRUCCHIERA avviatissimo [illegible] proprietaria cedesi ragioni famiglia. Telefonare 393-248.

PASTICCERIA laboratorio 10 milioni incasso annuo cintura Torino cedesi urgenza. Tel. 502-542.

PER motivi familiari cedesi [illegible] centralissima ore ufficio. Tel. 317-270. 1001

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0671

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. [illegible], Mercanti 18. Telefonare 540-879 0560

I centri di vendita di **VIA VIOTTI 1 e VIA NIZZA 210**

del **fuso d'oro**

per la trasformazione dei locali e delle vetrine

CONTINUANO LA

GRANDE VENDITA

di confezioni e abbigliamento per uomo - signora - ragazzi

A PREZZI RIBASSATISSIMI

Paletò ragazzi pura lana . . . . a partire da L. 5.900
Paletò signora pura lana . . . . » » da L. 9.500
Tailleur pesanti pura lana . . . . . . » » da L. 9.500
Paletò uomo pura lana . . . . » » da L. 9.900
Abito uomo pettinato pura lana . . . » » da L. 14.800
Giacca uomo pura lana . . . . » » da L. 7.500

SCONTI FORTISSIMI ANCHE NELLE CAMICERIE E MAGLIERIE

Ricordiamo i prezzi delle Confezioni Marzotto per uomo:

Abito pettinato Pulman L. 25.000 - Paletò Pulman L. 25.000 - Giacca Pulman L. 18.000

PER ELIMINAZIONE DEL REPARTO

CONTINUA LA GRANDE VENDITA A PREZZI INCREDIBILI DI PELLICCE IN RAT, CASTORINO, CASTORO, PERSIANO E VISONE

(Continua a pag. 14)

STAMPA SERA — **TARIFFE DI ABBONAMENTO** — **LA STAMPA**

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	15.600	25.700	ANNO L.	2.550	4.000
SEMESTRE L.	8.100	13.150	SEMESTRE L.	1.350	2.100
TRIMESTRE L.	4.200	6.750	TRIMESTRE L.	700	1.050

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDI' di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	15.600	25.700	ANNO L.	2.550	4.000
SEMESTRE L.	8.100	13.150	SEMESTRE L.	1.350	2.100
TRIMESTRE L.	4.200	6.750	TRIMESTRE L.	700	1.050

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso **Uffici postali** sul c.c., **Agenzie «Pubblicità Stampa»**, **Istituti Bancari**, **Rivendite giornali, Librerie.** Inoltre è stato disposto perchè gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero **57.78.** L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio: al lunedì con la prima distribuzione

*

LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Svogliatezza e moderate perdite

A TORINO — La settimana termina con una nota calma per il mercato azionario, caratterizzato dalla rarefazione degli affari. In apertura prevale la svogliatezza, per cui i prezzi riflettono una moderata perdita dalle quotazioni della vigilia: il «durante» trascorre praticamente senza affari.

L'unica nota vitale è rappresentata dal rialzo delle Mediobanca, in pieno periodo di opzione; listino sui minimi, con regressi modesti da ieri. Titoli di Stato e Obbligazioni invariati.

Calmo il Dopoborsa. Diritti: Mediobanca 9180, Châtillon 594. Le azioni Mediobanca sono quotate da oggi ex-opzione.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: Sterlina oro vecchia 6800-7100; sterlina oro nuovo 6450-6750; marengo svizzero 7000-7200; sterlina carta unitaria 1490-1520; dollaro carta Usa 624-627; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,50; oro fino 718-728; argento 41-44.

A MILANO — Il mercato azionario è rientrato ormai nella normalità perdendo totalmente il mordente dei giorni scorsi. La chiusura di settimana è avvenuta quindi in un clima piuttosto calmo e apatico attraverso un discreto volume di scambi accentrato in apertura e nel finale sui valori a più largo mercato, mentre il resto è apparso piuttosto trascurato.

Le oscillazioni dei corsi sono risultate comunque molto modeste, improntate all'assestamento con piccole migliorie isolate su qualche titolo. Ma in complesso il mercato azionario è apparso totalmente privo di indicazioni; l'unica nota da rilevare è la facilità di assorbimento e la resistenza di fondo manifestatasi in fine settimana.

Anche il settore del reddito fisso ha mantenuto un tono calmo stabile, specie per i valori di Stato e per i Buoni del Tesoro.

Principali oscillazioni della mattinata: Fiat 2730-2732; Generali 104.700 - 104.650 - 104.800 - 104.750; Montedison 1157-1150-1152; Viscosa 3565-3575-3568; Anic 1500-1490-1502; Olivetti priv. 3470.

Dopoborsa ben tenuto con pochi affari: Viscosa 3565-3570; Ass. Generali 104.600-104.700; Fiat 2730-2735; Montedison 1152-1153; Mediobanca 75.050-75.100.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Ardes 2800; Amiata 7880; Anic 1500; Assicuratrice 74.200; Bastogi 2164; Beni Stabili 3775; Bioda 31.500; Burgo 16.145; Cantoni 14.500; Carlo Erba ord. 10.090; Carlo Erba priv. 7233; Cascami 5000; Cementir 4550; Châtillon 4435; Ciga 3670; Compagnia Toro ordin. 10.850; Comp. Toro privileg. 6760; Condotte Acqua 727; Cucirini 6730.

Dalmine 1239; Distillati 3465; E. Marelli 660; Eridania 2914; Eternit 3195; Falck ord. 3750; Falck priv. 3797.

Fiat ord. 2732; Fiat priv. 2189; Finmare 340,25; Finsider 602,50; Fisac 411; Fond. Incendio 10.575; Gavarito 1725; Generali 104.750; Gim 4109; Imm. Roma 599; Iniz. Ind. Comm. 2700; Invest 3100.

Italcementi 17.040; Italgas 1290; Italsider 914; La Centrale 7150; Lanerossi 3302; L'Ausiliare 2005; Lep. or. 4015; Lep. pr. 3180; Linificio 411; Liquigas 193; Magneti M. 1225; Manif. Tosi 2510; Marzotto 1856; Mediobanca 75.300; Metalli 3640; Mira Lanza 39.050; Mittel 9830; Mondadori pr. 3547; Montedison 1152; Monteponi 386.

Motta 7740; Nebiolo 597; Nord Milano 3000; Olcese 250,50; Olivetti ord. 3130; Olivetti priv. 3470; Pibigas 80,35; Pirelli e C. 4252; Pirelli S.p.A. 3941; Pozzi ord. 147,25; Pozzi priv. 283; Ras 42.250; Rinascente ord. 372; Rinascente priv. 289,50; Risanamento 6580; Romana Zuc. ord. 135; Romana Zuc. priv. 345; Rossari 10.000; Rotondi 26.000.

Rumianca 1443; Saffa 5110; Sai 24.150; S. E. Sardi 4385; Sges 1000; Siele 3635; Silos 3140; Sip 2773; Sme 2340; Stampati 3410; Stet 2923; Sviluppo 1900; Tecnomasio 1380; Terni 283,25; Trafilerie 700; Un. Manifatt. 35,180; Viscosa ordin. 3368; Viscosa priv. 2900; Westinghouse [illegible].

Prezzi informativi: sterlina oro vecchia 6500-6750; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo 6900-7200; sterlina unitaria 1480-1500; dollaro carta 622-625; franco svizzero 143,50-144,50.

A GENOVA — Nella riunione di fine settimana, spentasi l'eco delle voci e delle illazioni sulle varie correnti, il mercato ha assunto un tono equilibrato, con prezzi ancora cedenti e con affari assai scarsi. Il reddito fisso continua ad essere poco trattato e variato.

Alcuni prezzi: Centrale 7160; Generali 104.800; Ras 42.200; Meridionali 2385; Nai 7880; Viscosa ordin. 3380; Viscosa privileg. 2310; Finsider 604; Italsider 914,50; Fiat ordin. 2738; Fiat privil. 2188; Sip 2773; Montedison 1159.

A FIRENZE — Continua la scarsità di scambi ed i prezzi registrano lieve flessione.

Alcuni prezzi: Bastogi 2165; Centrale 7150; Fondiaria Incendio 10.620; Fondiaria Vita 20.950; Viscosa ord. 3580; Montecatini 1159; Magona 1688; Fiat 2741; Immobiliare 590.

A TORINO

VALORI DI STATO

	11	12
[illegible] 5%	109 30	109 10
» » cart.	109 10	109 —
[illegible]	100 65	100 66
» cart.	100 55	100 55
[illegible]	83 30	83 20
» cart.	83 40	83 10
[illegible] 5%	97 70	97 60
» cart.	97 60	97 60
[illegible] 5%	96 70	96 70
[illegible]	93 90	93 90
[illegible]	99 90	99 40
[illegible]	98 80	98 80
[illegible]	—	—
» » [illegible]	99 875	99 85
» » [illegible]	99 85	99 85
» » [illegible]	99 90	99 875
» » [illegible]	99 875	99 875
» » [illegible]	99 825	99 825
» » [illegible]	99 85	99 80
» » [illegible]	99 90	99 80

OBBLIGAZIONI

	11	12
[illegible]	97 30	98 —
» » [illegible]	97 90	97 80
» » [illegible]	97 90	97 80
» » [illegible]	97 90	97 85
» » [illegible]	98 85	98 80
» [illegible]	97 40	98 —
[illegible]	98 10	98 10
» [illegible]	99 80	99 90
» [illegible]	99 50	99 50
» [illegible]	99 20	99 30
» [illegible]	98 25	98 30
» [illegible]	99 —	99 —
» [illegible]	98 70	98 70
» [illegible]	92 45	92 50
» [illegible]	92 30	93 30
» [illegible]	91 30	91 40
» [illegible]	91 40	91 40
» [illegible]	97 10	97 10
» [illegible]	97 30	97 325
» [illegible]	100 —	100 —
» [illegible]	94 75	94 75
[illegible]	99 30	99 30
» » [illegible]	99 —	99 —
[illegible]	93 90	93 90
[illegible]	97 30	97 30
» » [illegible]	96 80	96 70
» » [illegible]	94 70	94 70
» » [illegible]	93 75	93 50
» [illegible]	99 90	99 40
» [illegible]	99 40	99 40
» [illegible]	96 25	96 25
» [illegible]	96 30	96 20
» [illegible]	95 95	96 10
» [illegible]	96 05	96 05
» [illegible]	96 20	96 20
[illegible]	99 30	99 30
» [illegible]	93 90	93 90
» [illegible]	93 25	93 35
» [illegible]	95 80	95 80
» [illegible]	95 80	95 80
» [illegible]	95 75	95 80
» [illegible]	93 80	93 80
» [illegible]	96 10	96 10
[illegible]	93 35	93 35
» [illegible]	90 65	91 —
» [illegible]	96 —	96 05
» [illegible]	96 90	96 80
» » [illegible]	95 90	95 80
» » [illegible]	96 30	96 30
» [illegible]	96 —	96 —
» [illegible]	95 75	95 75
» [illegible]	96 35	96 225
» [illegible]	97 30	97 00
» [illegible]	97 30	97 00
» [illegible]	98 90	98 50
» [illegible]	95 75	95 75
» [illegible]	95 75	95 85
» [illegible]	95 70	95 70
» [illegible]	95 55	95 55
[illegible]	99 80	99 80
» [illegible]	99 —	99 —
» [illegible]	98 80	[illegible]
» [illegible]	98 80	[illegible]
» [illegible]	100 —	100 —
» [illegible]	97 30	[illegible]
» [illegible]	96 80	[illegible]
» [illegible]	97 50	[illegible]
» [illegible]	93 30	[illegible]
» [illegible]	93 30	[illegible]
» [illegible]	92 80	[illegible]
» [illegible]	92 40	[illegible]
» [illegible]	92 90	[illegible]
» [illegible]	93 25	[illegible]
» [illegible]	93 25	[illegible]
» [illegible]	98 80	[illegible]
» [illegible]	92 40	[illegible]
[illegible]	98 60	[illegible]
» [illegible]	98 80	[illegible]
» [illegible]	98 —	98 —
» [illegible]	92 —	92 —
[illegible]	93 —	93 —
» [illegible]	95 —	95 —
[illegible]	90 80	90 80
» [illegible]	91 —	91 —
» [illegible]	91 —	91 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	94 95	94 95

	11	12
[illegible]	93 —	95 —
[illegible]	93 40	93 80
[illegible]	92 10	92 10
» [illegible]	90 50	90 50
» [illegible]	97 30	97 20
» [illegible]	98 70	98 70
» [illegible]	95 —	95 —
» [illegible]	95 —	95 —
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	99 80	99 80
» [illegible]	93 75	93 73
» [illegible]	92 50	92 50
» [illegible]	93 —	93 —
» [illegible]	91 20	91 20
» [illegible]	90 90	90 90
» [illegible]	91 —	91 —
» [illegible]	95 10	95 40
» [illegible]	95 20	95 20
» [illegible]	95 30	95 30
» [illegible]	95 05	95 15
» [illegible]	95 05	95 20
[illegible]	95 10	95 20
» [illegible]	94 80	94 80
[illegible]	94 80	94 80
» [illegible]	90 80	90 80
» [illegible]	94 85	94 85
» [illegible]	90 80	90 30
» [illegible]	90 80	96 80
» [illegible]	98 —	98 —
[illegible]	95 —	95 —
» » » [illegible]	95 70	96 70
» » » [illegible]	97 00	97 30
» [illegible]	97 70	97 70
[illegible]	97 30	97 30
» [illegible]	99 80	99 80
» [illegible]	99 —	98 70
» [illegible]	97 50	99 50
» [illegible]	99 30	98 30
» [illegible]	94 90	94 90
» [illegible]	99 30	90 30
» [illegible]	90 —	90 10
» [illegible]	93 15	93 40
» [illegible]	95 80	95 60
» [illegible]	[illegible]	95 35
» [illegible]	[illegible]	96 70
» [illegible]	[illegible]	[illegible]
» [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	—	—
» [illegible]	96 —	95 65
[illegible]	90 80	90 80
» » » [illegible]	91 50	91 30
[illegible]	97 35	97 35
» [illegible]	91 55	91 35
[illegible]	99 —	99 —
» [illegible]	99 40	[illegible]
» [illegible]	99 15	[illegible]
» [illegible]	93 50	[illegible]
[illegible]	99 50	[illegible]
[illegible]	100 35	100 35
» [illegible]	91 30	91 50
[illegible]	104 —	104 —
» [illegible]	105 —	105 —
» [illegible]	108 —	103 50
» [illegible]	104 50	104 —
» [illegible]	100 30	100 50
» [illegible]	99 —	99 95
» [illegible]	99 10	99 10
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	102 90	102 50
» [illegible]	104 35	104 35
» [illegible]	103 —	103 —
[illegible]	103 —	103 —
» [illegible]	95 50	95 50
» [illegible]	88 90	88 80
[illegible]	—	—
» [illegible]	101 50	101 50
» [illegible]	101 —	101 —
[illegible]	101 80	101 90
[illegible]	103 80	103 90
[illegible]	112 —	112 —
[illegible]	98 —	98 —
» [illegible]	103 —	103 —
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	98 50	98 50
» [illegible]	103 —	103 —
[illegible]	98 —	98 —
» [illegible]	101 —	101 —
» [illegible]	97 90	97 90
» [illegible]	99 30	99 70
» [illegible]	99 —	99 —
[illegible]	90 30	90 30
[illegible]	97 —	97 —
» [illegible]	99 35	99 35
» [illegible]	94 50	94 50
[illegible]	93 30	93 80
[illegible]	98 80	98 80
[illegible]	97 30	97 50
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	97 30	97 50
[illegible]	98 —	99 —
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	100 —	100 10
[illegible]	99 30	99 30
» [illegible]	99 —	98 80
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	93 80	93 80
[illegible]	93 40	93 40
[illegible]	91 80	91 80
» [illegible]	99 —	99 —
[illegible]	90 —	90 —
» [illegible]	98 50	98 50

	11	12
[illegible]	93 30	93 80
[illegible]	91 50	91 40
[illegible]	91 50	91 50
[illegible]	98 —	99 10
[illegible]	90 50	90 50
[illegible]	90 35	90 25
» [illegible]	97 15	97 15
» [illegible]	97 10	97 10
[illegible]	[illegible]	94 25
[illegible]	93 50	94 —

OBBLIG. CONVERTIBILI

	11	12
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	213 —	213 —
[illegible]	237 50	238 —
[illegible]	198 —	198 50

AZIONI

ALIMENTARI

	11	12
[illegible]	7850	7800
[illegible]	2950	2950
[illegible]	171	171
[illegible]	3910	3900
[illegible]	93	93

MINER. ED ESTRATT.

	11	12
[illegible]	7880	7855
[illegible]	395	385
[illegible]	13800	13800
[illegible]	8600	8600

COMUNICAZIONI

	11	12
[illegible]	6000	6000
[illegible]	67	61
[illegible]	9300	9200
[illegible]	2785	2779
[illegible]	6800	6750

IMMOBILIARI

	11	12
[illegible]	3730	3730
[illegible]	3500	3500
[illegible]	6360	6360
[illegible]	3130	3140
[illegible]	3790	3790
[illegible]	601 50	600
[illegible]	1600	1600
[illegible]	179	178 50

CHIMICI

	11	12
[illegible]	1193	1188
[illegible]	193 50	193
[illegible]	89 35	89 33
[illegible]	5100	5100
[illegible]	4100	4100
[illegible]	900	900
[illegible]	35000	35000
S. I. R. E. L.	1050	1030
[illegible]	1513	1502
[illegible]	1448	1450
[illegible]	1317	1298

FINANZ. ED ASSIC.

	11	12
[illegible]	73150	73350
[illegible]	7200	7190
[illegible]	2345	2333
[illegible]	2531	2515
[illegible]	670	681
[illegible]	1270	1260
[illegible]	3192	3175
[illegible]	10950	10970
[illegible]	6790	6750
[illegible]	104800	104900
[illegible]	24400	24250
[illegible]	3177	3177

METALMECCANICI

	11	12
[illegible]	640	640
[illegible]	900	900
[illegible]	3206	[illegible]
[illegible]	600	601
[illegible]	921	918
[illegible]	1244	1245
[illegible]	3148	3135
[illegible]	3477	3475
[illegible]	2741	2735
[illegible]	2190	2190
[illegible]	284	284
[illegible]	683	680
[illegible]	1330	1325

TESSILI

	11	12
[illegible]	4500	[illegible]
[illegible]	410	410
[illegible]	8150	8150
[illegible]	3581	3560
» [illegible]	2500	2500

DIVERSI

	11	12
[illegible]	375 75	374 25
» [illegible]	273	271
[illegible]	2850	2840
[illegible]	1050	1030
[illegible]	16290	16100
[illegible]	4100	4100
[illegible]	1195	1189
[illegible]	727	727
[illegible]	3490	3490
[illegible]	148 50	148 50

Duecento feriti

Due treni si scontrano a New York

JERSEY CITY, ven. sera.

Due treni dell'ente portuale diretti da Newark a New York attraverso lo Hudson si sono scontrati ieri sera, nei pressi della stazione di Journal Square a Jersey City. Oltre 200 persone sono rimaste ferite: di esse cinque sono in gravi condizioni.

Due ore dopo lo scontro — un tamponamento così violento che la motrice del treno investitore è penetrata nelle ultime carrozze dell'altro convoglio — la confusione era ancora al colmo. L'intero servizio fra la stazione terminale dello Hudson a Manhattan e la stazione di Journal Square è stato interrotto. Sedicimila pendolari sono rimasti bloccati, e solo con enorme ritardo — e molti con mezzi di fortuna — sono riusciti a raggiungere le loro case.

Più di cento vigili del fuoco, poliziotti e volontari sono accorsi sul posto.

Le cause del sinistro non sono ancora state accertate.

Lo sconcertante dramma di Cellamonte

Monica Lavagno, di un anno e mezzo, scomparsa e ritrovata ieri sera, con la mamma. La piccina, dopo un sonno tranquillo, non pare risentire della paurosa avventura

Il ratto della bimba (ritrovata) forse fu compiuto da uno zingaro

Si fa l'ipotesi che alla scomparsa della piccina (diciotto mesi) dovesse seguire la richiesta di un riscatto - I rapitori l'avrebbero poi abbandonata nel cascinale per timore di essere scoperti - Trovata dopo un'ora intirizzita e spaventata, ora si è completamente ripresa - Martedì l'abitazione era stata visitata da ignoti malviventi

Nostro servizio particolare

Cellamonte (Casale), venerdì sera.

Qualcuno ieri sera a frazione Coppi di Cellamonte ha tentato di rapire la bimba di diciotto mesi, scomparsa da casa durante una breve assenza della mamma e poi trovata sotto il portico di un cascinale, piangente e intirizzita dal freddo? Oppure si tratta di uno «scherzo» malvagio messo in atto da qualche incosciente? Per rispondere a questi interrogativi i carabinieri della zona, al comando del capitano Molino, della Compagnia di Casale Monferrato, stanno svolgendo indagini.

Ieri sera nella borgata si erano vissuti angosciosi momenti quando era stato dato l'allarme per la scomparsa di Monica Lavagno, la piccola protagonista della misteriosa vicenda. Monica e la sorella Barbara, di sette anni, abitano con i genitori — Romolo Lavagno e Ada Biletta, di 35 e 30 anni, coltivatori diretti — in un cascinale di frazione Coppi di Cellamonte, grosso comune agricolo del Casalese.

Ieri sera alle diciotto Monica dormiva in una stanza, mentre la mamma accudiva alle faccende di casa; Barbara era presso gli zii, al piano di sotto del cascinale, e il Romolo Lavagno era ancora intento a sbrigare alcuni lavori agricoli. Notato che la piccoletta stava dormendo, Adele Biletta ha deciso di scendere per recarsi in un magazzino a prelevare legna per la stufa: pochi minuti ed è tornata in casa.

«Entrata nella stanza — *racconterà poi la giovane donna* — ho subito notato che Monica non era più nel suo letto. Mi sono guardata attorno e ho visto con terrore che sul tavolo erano alcune ciocche dei capelli della piccina. Atterrita, sono uscita sul pianerottolo invocando aiuto». *Alle sue grida disperate sono accorse numerose persone dai vicini cascinali e dai campi ha fatto ritorno anche Romolo Lavagno.*

«Venite subito: hanno rapito la mia bambina — *urlava la povera donna* —; la mia bambina non c'è più», *e, semisvenuta, si è accasciata fra le braccia del marito. L'uomo è poi corso in paese a telefonare ai carabinieri di Rosignano Monferrato, da cui dipende Cellamonte.*

Immediatamente è stato dato l'allarme e, mentre una pattuglia di carabinieri si dirigeva verso la frazione di Cellamonte, tutti i comandi della zona venivano informati dell'accaduto. Frattanto, alla testa di alcuni volenterosi, Ada Biletta Lavagno, ripresasi dallo svenimento, aveva iniziato a battere la zona alla ricerca della figlia scomparsa.

«Un'ora dopo — *racconta ancora la mamma fra le lacrime* — ho udito un debole pianto provenire dal portico del cascinale di Pietro Gaviati, distante non più di duecento metri da casa mia e mi sono diretta da quella parte. Piangente, intirizzita dal freddo, ma salva, Monica era lì al buio».

La piccina è stata subito portata a casa e qualche minuto dopo sono giunti al cascinale il Romolo Lavagno e i carabinieri. I momenti più terribili erano ormai passati. Rimaneva ora da chiarire molti punti oscuri. La piccola sotto il portico era seduta in mezzo ad alcuni attrezzi agricoli e non poteva muoversi, poiché sulle sue gambe era posata una pesante asse che l'immobilizzava. Evidentemente qualcuno l'aveva portata sotto il porticone del cascinale del Gaviati, considerando che è impossibile credere che Monica vi sia andata da sola; è inoltre da tener presente che la piccola non sarebbe stata capace di tagliarsi le ciocche di capelli trovate sul tavolo.

Si è pensato ad un brutto scherzo messo in atto dalla sorellina Barbara — questa è una tesi presa in considerazione dai carabinieri — ma sembra che la ragazzina al momento della scomparsa di Monica fosse in casa degli zii; quindi non avrebbe potuto architettare la messa in scena. Rimane la tesi di un tentativo di rapimento: un malintenzionato, forse uno zingaro, avrebbe prelevato la bimbetta, magari per chiedere poi un riscatto; ma poi l'avrebbe abbandonata in quel luogo perché disturbato dall'arrivo di qualche persona.

A rendere più misteriosa la scomparsa della bimba, poi ritrovata, si aggiunge un particolare appreso soltanto stamane. La mattina di martedì scorso, mentre i Lavagno erano nei campi per i lavori agricoli, ignoti svaligiatori si erano introdotti in casa mettendo a soqquadro tutte le stanze e rubando alcuni oggetti d'oro e poche migliaia di lire. Rientrati per mezzogiorno, i Lavagno avevano scoperto il furto, ma dei ladri nessuna traccia, malgrado le pronte ricerche nella zona.

Dopo quell'incursione i derubati avevano deciso di tenere chiuso uno dei due ingressi dell'abitazione a due piani che occupano, con altri congiunti e ieri sera la seconda porta, quella vicina alla stanza da dove è scomparsa la piccola Monica, è rimasta aperta pochi attimi, tanto per dar tempo alla signora Ada Lavagno di scendere nel deposito a prelevare la legna per la stufa. Approfittando di questi brevi istanti, lo sconosciuto, che evidentemente deve essere a conoscenza delle abitudini della casa, è riuscito ad introdursi e, tagliate le ciocche di capelli alla piccola, a portarla via abbandonandola poi, come già si è detto.

Questo particolare rende più problematiche le indagini dei carabinieri che stanno effettuando una vasta battuta in tutta la zona.

Stamane la piccola Monica si era completamente ripresa dopo aver trascorso una notte tranquilla, amorosamente assistita dalla mamma.

Franco Marchiaro

Barbara Lavagno, di 7 anni, sorellina della bimba rapita, con il padre. In un primo tempo si era sospettato che fosse lei l'autrice del ratto per impaurire i genitori

A metà di marzo sciolto il Parlamento

ROMA, venerdì sera.

(m. p.) A metà di marzo le Camere saranno chiuse e si entrerà nella fase elettorale. Si è appreso oggi che i segretari dei gruppi parlamentari di Montecitorio si sono visti ieri sera e hanno concordato un programma di lavori che non va oltre il 10-15 marzo.

I segretari dei gruppi parlamentari, per questi ultimi due mesi di attività della Camera, hanno messo in programma l'esame e l'approvazione: 1) della riforma universitaria; 2) della legge sulla scuola materna statale; 3) della riforma ospedaliera; 4) dei bilanci dello Stato; 5) di 22 decreti legge che perderebbero la loro validità se il Parlamento non li ratificasse; 6) della legge che aumenta la portata degli autocarri.

Grave incidente stradale nel Vercellese

Roasio: un morto e tre feriti sotto le ruote di un furgone

Il veicolo, sbandando, ha falciato un gruppo di pedoni

Dal nostro corrispondente

Gattinara, venerdì sera.

(p. g.) Un morto e tre feriti costituiscono il tragico bilancio di un investimento stradale avvenuto nella tarda serata di ieri lungo la statale n. 142, nei pressi di Curavecchia di Roasio.

Un autofurgone guidato dal ventisettenne Cesare Covo, di Daverio (Varese) ha travolto quattro compaesani che stavano conversando sul lato destro della strada. Un giovane di 31 anni, Giovanni Peron, da Roasio, è morto sul colpo, mentre gli altri tre, Pietro Francoglio di 60 anni, Alberto Bavetti di 61 e Luigi Bertotti di 53 anni, sono rimasti feriti e giudicati guaribili dai medici con prognosi tra i quaranta e i quindici giorni. Il Francoglio è ricoverato all'ospedale di Gattinara, mentre gli altri due ne sono stati dimessi dopo le medicazioni del caso.

Le cause dell'investimento sono ancora in corso di accertamento, ma si suppone che il Covo, dipendente di un burrificio di Varese, non abbia scorto all'ultimo momento le quattro persone ferme. Malgrado il tentativo di frenata, l'investimento non ha potuto essere evitato e il Peron è rimasto ucciso all'istante per aver riportato la frattura cranica e lo schiacciamento del volto.

I quattro erano in attesa di altri amici, con i quali dovevano recarsi a cena in un ristorante della zona. Sostavano sul lato destro della statale, in direzione di Gattinara, all'altezza del bivio con la provinciale per Brusnengo. L'autofurgone avrebbe deviato, con un improvviso sbandamento a destra proprio nel momento in cui si trovava all'altezza del crocicchio.

I rilievi sulla sciagura sono stati eseguiti dai carabinieri di Gattinara, che hanno disposto il sequestro del mezzo investitore.

Il giovane ucciso lavorava come idraulico a Roasio.

Un pensionato si uccide gettandosi dal 6° piano

Biella, venerdì sera.

A Gaglianico nella tarda mattinata un pensionato, che da tempo soffriva di crisi depressive dovute ad una forma di esaurimento nervoso ribelle ad ogni cura, si è tolto la vita gettandosi da un balcone dell'edificio in cui abitava. Il suicida è Domenico Cofano, di 67 anni, originario di Altamura e residente a Gaglianico da alcuni anni; aveva già compiuto altre volte gesti disperati.

A GUBBIO, IN PROVINCIA DI PERUGIA

Tenta uccidere la moglie ed al tempo stesso il suicidio

Lui è morto, lei si è salvata - Aveva costretto la donna a salire al suo fianco e poi aveva acceso il motore per morire insieme soffocati dai gas di scarico

Dal nostro corrispondente

PERUGIA, venerdì sera.

(g. f.) Un tentato uxoricidio ed un suicidio si sono avuti nella mattinata a Gubbio, in provincia di Perugia, dove per dissapori coniugali due coniugi sono rimasti coinvolti nella drammatica vicenda: lui, Ubaldo Angeletti di 27 anni, e lei Maria Eugenia Morelli, di 25 anni, di agiate condizioni economiche, con due bambine.

Si erano sposati quattro anni or sono; subito però, sul piano della comprensione reciproca, tutto era andato male.

La notte scorsa l'Angeletti è sceso nella rimessa sottostante l'abitazione e qui ha acceso il motore della sua auto, una «Giulietta», poi ha costretto la moglie a prender posto con lui nella macchina. I gas di scarico dell'auto hanno ucciso l'Angeletti; la moglie, «in extremis» è riuscita a raggiungere la porta del garage ed è stramazzata sulla neve ghiacciata, seminuda, dove alcuni passanti l'hanno soccorsa e trasportata all'ospedale. Qui l'hanno ricoverata con una grave forma di intossicazione.

Per l'Angeletti, invece, non c'era più nulla da fare: egli è stato infatti trovato cadavere dentro la «Giulietta», l'uomo si è tolto la vita, tentando di costringere la moglie a fare altrettanto.

Aveva lasciato da poco il manicomio

Folle nel Trentino uccide la madre a colpi di randello

Ieri sera si è recato a Molini di Folgaria vantando il crimine; poi è fuggito - E' stato arrestato stamane

Dal nostro corrispondente

TRENTO, venerdì sera.

Un impressionante delitto è stato scoperto la scorsa notte a Molini di Folgaria, nella zona di Rovereto. Verso le 18, un giovane sul trent'anni, Alessandro Valle, dimesso poco tempo fa da un ospedale psichiatrico, si aggirava per le case della piccola frazione alpestre dicendo che aveva ucciso la propria madre: nessuno però gli ha dato retta, sapendo che era uno squilibrato che spesso pronunciava frasi sconnesse.

Solo verso le 22 una donna, entrata in casa Valle, ha fatto la macabra scoperta: sul pavimento giaceva, orribilmente sfigurata in viso da tremendi colpi di randello, la settantenne Ermenegilda Mittimpergher ved. Valle, madre di Alessandro. La povera donna respirava ancora, ma appariva agonizzante. Immediatamente erano avvertiti i carabinieri di Folgaria che, nel cuore della notte, giungevano sul posto iniziando le prime indagini; nel frattempo la povera donna aveva cessato di vivere.

Il giovane matricida, frattanto, si era reso irreperibile. Una pattuglia di carabinieri e alcune squadre di volontari hanno compiuto una vasta battuta in tutti i boschi della zona. Le ricerche, rese difficili dalla neve, sono durate per ore. Infine il folle è stato trovato. Era in casa di uno zio, dove aveva trascorso la notte. Conoscendo le stravaganze del nipote ed ignorando che egli aveva appena ucciso la madre, il parente gli aveva dato ospitalità. Stamane, appresa la notizia, stava per avvertire i carabinieri: proprio in quel momento i militi sono arrivati ed hanno arrestato il giovane matricida.

E' risultato che Alessandro Valle è già stato ricoverato in un ospedale psichiatrico. Viveva in estrema miseria e gli stenti debbono aver influito sulle sue instabili condizioni psichiche. Subito dopo l'arresto il giovane è stato condotto in caserma per essere interrogato: ma è difficile che sia in grado di spiegare il suo gesto. L'ipotesi più attendibile, come appare del resto dalla concatenazione dei fatti, è che il Valle sia stato colto da un improvviso «raptus» omicida.

Aldo Nicolao

Denunciato a Niella Tanaro

Cinquantenne violenta una ragazza minorata

CUNEO, venerdì sera.

(g. d. m.) Un operaio di Niella Tanaro, Giuseppe Giacchello, di 50 anni, è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Mondovì per avere ripetutamente abusato, dalla primavera all'ottobre dello scorso anno, della compaesana minorata psichica, M. C., di 27 anni. I genitori della giovane hanno appreso quanto era accaduto alla loro figlia solo la settimana scorsa quando, accortisi che la ragazza era sofferente, chiamavano un medico, il quale accertava che essa era in attesa di un bambino. Sconvolti e indignati essi denunciavano il fatto ai carabinieri, che, dopo pazienti indagini, sono riusciti a identificare il bruto. Il Giacchello che, nonostante le prove schiaccianti raccolte a suo carico, continua a negare ogni responsabilità, è stato anche denunciato per violazione di domicilio aggravata: è infatti risultato dall'inchiesta che egli aveva avuto numerosi incontri con la povera infelice in una casupola di campagna.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Antonio Tonarelli per la morte della mamma signora

Gemma Mutti ved. Tonarelli

— Torino, 12 gennaio 1968.

I Componenti del Reparto Spedizione dell'Editrice «La Stampa» prendono parte al dolore del loro capo Reparto Sig. Antonio Tonarelli per la perdita della **MAMMA.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei Suoi cari

Gina Albozzi in Salati

Addolorati l'annunciano il marito Primo, le figlie Anna ed Elena, i fratelli Rino, Gino, Aladino e la sorella Dina con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 13 alle ore 14,30 partendo da via San Secondo 64. La presente serve anche di ringraziamento.

— Torino, 11 gennaio 1968.

Nel primo anniversario del ritorno a Dio di

Clementina Brezzi Silvestro vedova Sala

la figlia Emma Giulia [illegible] vuole [illegible]

— Torino, 12 gennaio 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

17 DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)

MILITESENTE 21enne IV ragioneria, [redacted] commerciale, volenteroso occuperebbesi. [redacted]: «Pubblicità Stampa 3378 — Torino».
PENSIONATO ex rappresentante commercio occuperebbesi mattino lavori ufficio mansioni fiducia referenze bancarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino».
PENSIONATO statale residente Torino, distinto, serio, bella calligrafia, conoscenza dattilografia, pratico mansioni ufficio, impiegherebbesi subito adeguatamente. Telefonare 377-758. A3426
PERITO chimico industriale, universitario, cerca impiego orario parziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3330 — Torino». A3048

PERITO INDUSTRIALE VENTENNALE ESPERIENZA CONDUZIONE TECNICO-PRODUTTIVA ESPERTO CONDUZIONE PERSONALE, CONTROLLO PRODUZIONE, OCCUPEREBBESI SERIA AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3461 — TORINO». [redacted]

PERITO meccanico 22enne, militesente, buona conoscenza inglese, 1° impiego, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino». A3057
PERITO telecomunicazioni militesente, 1° impiego, libero subito, referenziato offresi. Tel. 887-154.
PERITO 19enne libero offresi [redacted] primo impiego. Tel. 379-920 ore 8-12.
PROGETTISTA di stampi a progressione (tranciatura-piegatura, imbottitura, ecc.) 19 anni di pratica in Svizzera cerca posto con responsabilità. Offerte a Alberto Lechuzzi, Gabriel 26, CH-2034 Peseux Svi[redacted] 08337
[redacted] secondo istituto tecnico, libero subito, offresi commesso libreria o articoli per ufficio. Telefonare 775-939.
QUINDICENNE stenodattilo competente 1° impiego offresi subito. Tel. 260-361. A3217
RAGAZZA diciottenne dattilografa occuperebbesi impiego adeguato. Telefono 754-336. A2956
RAGAZZA 17enne offresi aiuto ufficio primo impiego. Tel. [redacted]
RAGAZZA 18enne offresi commessa o impiegata, referenziata. Telefono 397-715 [redacted]
RAGAZZO diciannovenne III magistrale avente patente e auto, pratico uffici magazzino e Cardex offresi qualsiasi impiego. Tel. 364-193.
RAGIONIERA referenziata esperta lavori ufficio, contabilità generale, bilanci, pratiche tribunale esaminerebbe seria proposta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3372 — Torino». A3603
RAGIONIERE pensionato occuperebbesi pomeriggio presso ditta tenuta contabilità. Vecchi contenziosi, lunga esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3348 — Torino».
REFERENZIATA abile tutti lavori ufficio contabilità [redacted] capace lavorare autonomo esperienza ventennale impiegata 40enne attiva libera subito offresi seria ditta. Telefonare 489-518 dalle ore 9 alle 13.
REFERENZIATA trentasettenne pretese modiche occuperebbesi aiuto studio negozio ufficio preferibilmente pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8103 — Torino».
REFERENZIATISSIMO, cultura superiore, ottima conoscenza francese et discreta inglese, triennale esperienza vendite et organizzazione agenzie, offresi seria adeguata azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3346 — Torino». A3130
SEDICENNE diploma scuola media offresi subito primo impiego. Telefono 685-478. A2903
SEGRETARIA stenodattilografa se[illegible] impiego offresi subito. Telefonare 388-572. A3265
SEGRETARIA stenodattilografa pratica lavori ufficio impiegherebbesi subito presso seria ditta. Telefonare 368-373. A2978
SIGNORA 22enne praticissima Audit Mercator pratica dattilografia stenografia trasporti libera subito impiegherebbesi. Telefonare 756-376.
SIGNORINA sedicenne secondo impiego offresi subito. Scrivere a Cerfomà Antonia, via dei Mulini 43, Orbassano. 2001
SIGNORINA ultratrentenne offresi lavori ufficio, paghe contributi. Telefonare 296-575. A3418
SIGNORINA ventiduenne ragioniera impiegherebbesi subito anche come [redacted] presso negozio centrale. Tel. 387-408. A3170
SIGNORINA 18enne diploma magistrale offresi presso seria ditta. Telefono 299-513. A2912
SIGNORINA 22enne pratica lavori ufficio dattilografia cassa referenziata cerca serio impiego. Tel. 271-497.
SIGNORINA 36enne pratica lavori ufficio 2° impiego offresi massima serietà. Scrivere: Carutti Rita, via Regina Margherita 13, Cercenasco.
STENO-dattilografa, calcolo meccanico, primo impiego. Telefonare al n. 609-172. A3050
STENO-dattilografa 17enne 1° impiego offresi. Telefonare 233-303 ore pasti. A3072
STENODATTILOGRAFA tedesca conoscenza italiano offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3341 — Torino».
TECNICO somma disegnatore e progettista stampi lunga esperienza, patente C, offresi. Telefonare 873-505.
TECNICO 34enne ventennale esperienza nel campo della meccanica generale, plastica, pressofusione, progettista occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3345 — Torino». A3110
TRENTACINQUENNE presenza cultura serietà parla inglese, francese, spagnolo, conoscenza Stati Uniti, Europa cerca impiego, disposto viaggiare ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3440 — Torino».
TRENTENNE dinamico, volenteroso, diploma professionale auto propria, offresi mezza giornata mansioni fiducia, esattoriali o altre attività seria anche cauzionando. Tel. 211-848 dalle 9 alle 15 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3355 — Torino».
VELOCE volenterosa dattilografa ventiquattrenne nubile esente impiegherebbesi. Telefonare 690-510.
VENTENNE dattilografa pratica lavori ufficio II impiego offresi. Telefonare 212-250. A3491
[redacted] militesente, operatore Audit 302 offresi [redacted] magazziniere. Telefonare 389-938.
VENTENNE [redacted] 2° impiego dattilografa pratica ufficio. Tel. 352-563.
VENTENNE seria diurnista scientifica 1° impiego offresi. Tel. 389-887.
VENTITREENNE licenza d'avviamento discreta conoscenza lavori ufficio volenterosa [redacted] presso media grande industria quale impiegata magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9131 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO
L. 220 per parola

A.A.A.A. ASSUNZIONI a largo [redacted]gio nazionale. Una giovane organizzazione assume giovani ambosessi volitivi, organizzativi, presenza. Presentarsi zone preferenza: via Ghetein Vigilani 27, Palumbo, via Sovere 5 (piazza Sabotino) Colsanti.
A.A.A. PER ampliamento quadri agenziali si assumono 5 elementi completamente [redacted], motorizzati, media cultura. Assumesi inoltre personale libero a turno. Rivolgersi: Tagliavini, Largo Turati 49 angolo corso Dante.
A. INDUSTRIA periferica Michelino assume subito veloce dattilografa, pratica lavori ufficio e possibilmente fatturatrice Mercator. Manoscrivere curriculum [redacted] pretese a: «Pubblicità Stampa 9190 — Torino».
A signore et signorine, media cultura, che dispongano di ore pomeridiane libere, offriamo possibilità occupazione previdenziale et ottimo guadagno. Presentarsi giovedì 11 c.m. alle ore 16-18, via Principe Amedeo 2, 2° piano. O821
BELLA presenza cercasi subito giovane segretaria anche primo impiego. Telefonare 519-187.

AZIENDA carte parati assume impiegata commessa preferibilmente pratica ramo. Telefonare 533-653 ufficio. A1542
CANTANTI, complessi, parolieri, bambini, cerchiamo 1° Festival Nazionale di Torino. Iscrizioni: via Campana 4, telefono 657-378 (pomeriggio). A1540
CANTANTI ogni genere cercansi per voci al primo applauso Diapason. Telefonare 539-517.

CERCASI APPRENDISTA COMMESSA ABBIGLIAMENTO 15-16 ANNI. MASSIMA RETRIBUZIONE. RAO, VIA [redacted] DORIA 8.

CERCASI apprendista impiegata 16-18enne sveglia per autosalone. Telefonare 796-410. O593
CERCASI geometra 30enne per contatti clientela introdotta campo edile. Inviare curriculum. Scrivere «Pubblicità Stampa 681 — Torino». 2001
CERCASI impiegata pratica paghe e contributi. Tel. 324-369.
CERCASI ragioniere praticissimo contabilità paghe contributi, stenodattilo lunghissima esperienza. Posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8102 — Torino».
CERCASI subito impiegata volenterosa, pratica contabilità, fatturazione, corrispondenza, zona S. Rita, possibilmente indipendente, autonoma, più uno primo impiego, stipendio adeguato capacità. Specificare capacità, pretese a: «Pubblicità [redacted] pa 1 — Torino». [redacted]
CORISTI ogni genere cercansi per voci al primo applauso Diapason. Telefonare 539-517.
DATTILOGRAFA giovane primo impiego cerca avvocato. Tel. 543-975.
DISEGNATORE architettonico proveniente media industria metalmeccanica torinese cerca. Dettagliare curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9143 — Torino».
DISEGNATORE [redacted] esperienza pluriennale media industria metalmeccanica torinese cerca. Dettagliare curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 3351 — Torino».
DISEGNATORI progettisti 1ª categoria e particolaristi 2ª categoria esperti disegno carrozzeria cerca importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3322 — Torino».
DITTA importanza nazionale assume propagandiste. Telef. 286-385.

ESPERTA CONTABILITA' CERCASI MEZZA GIORNATA MATTINO. TELEFONARE 657-140 ore 13-20,30.

GIOVANE [redacted] dinamica veloce stenodattilo pratica contabilità clienti fornitori cercasi. Dettagliare curriculum pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3202 — Torino». A1835
IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio cercasi. Telefonare 338-591.
IMPORTANTE azienda commercio [redacted] ferro cerca ragioniera o ragioniere. Richiedesi pratica operazioni importazione e bancarie, esperienza lavori ufficio, massima serietà. Scrivere dettagliando referenze ditta M. C., via Caprera 146, Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA LICENZIATARIA COSTRUZIONE MACCHINE AMERICANE RICERCA GIOVANE INGEGNERE CONOSCENZA FONDERIA ALLUMINIO DISPOSTO VIAGGIARE EUROPA CON INCARICHI TECNICO-COMMERCIALI ET PERMANENZA AMERICA SEI MESI PER ISTRUZIONE TECNICA. RICHIEDONSI DINAMICITA', VOLONTA', BUONA CONOSCENZA LINGUA INGLESE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3395 — TORINO» INDICANDO CURRICULUM VITAE ET PRETESE.

IMPRESA edile cerca ragazzo quindicenne. Telefonare 872-948.
INFERMIERA professionale et generica assumerebbe casa di cura infantile residente paese collina, stipendio vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Torino».
MEDICO dentista cercasi per collaborazione odontotecnica studio avviato Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted]0 — Torino».
OFFICINA meccanica cerca signore signorine mezza giornata lavori ufficio. Tel. 390-904.
OFFICINE meccaniche Graziano assumono giovani disegnatori attrezzisti militesenti. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.
PRODUTTORE vendita auto e capo officina esperienza cercasi. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 671 — Torino». O671
SEGRETARIA bella presenza, nubile, età 21-25 anni, cerca soc. elettromeccanica. Tel. 726-185.
SOCIETA' importanza nazionale cerca personale maschile e femminile referenziato immediata disponibilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Torino». O806
STUDIO pubblicitario assume giovane illustratore e capace esecutore con pratica bianconeri caratteri acquisite preferibilmente in ambiente tipolitografico. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3151 — Torino». A1381

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. AGGIUSTATORE meccanico generico anche pratica impianti elettrici, esperienza manutenzione patente eventuale auto propria offresi qualsiasi lavoro purché seria ditta. Telefonare 356-151. A3774
A. AUTISTA patente C torinese libero subito anche lunghi viaggi pratico ribaltabili betoniere. Telefonare 798-665. A3113
A. AUTISTA torinese pat. B offresi subito. Telefonare 280-366.
A. OPERAIO specializzato lavorazione ottone e ferro offresi. Telefonare 397-951. A2840
ADDETTO [redacted] 38enne praticissimo offresi. Telefonare 869-781.
AGGIUSTATORE saldatore [redacted] offresi ore libere. Telef. 231-767.
AGGIUSTATORE stampista [redacted] mezzagiornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9100 — Torino».
ALESATORE fresatore, rettificatore, perfetta conoscenza francese, anni 30, libero 1° marzo, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3339 — Torino». A3082
ALESUARISTA pratico Genovesio e stampi ed attrezzature offresi presso seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3452 — Torino».
APPRENDISTA commesso offresi, non alimentari. Telefonare 398-552.
AUTISTA con autocarro 25 q.li offresi ditte qualsiasi trasporto. Telefonare 918-073.
AUTISTA [redacted] autocarro Fiat 1100 T centinato offresi presso ditta. Telefonare 232-417. A3348
AUTISTA con autocarro OM Lupetto centinato offresi presso ditta anche per lunghi [redacted]. Tel. 891-341.
AUTISTA con pat. B offresi ditta o privato. Telefonare 733-961.
AUTISTA di linea libero subito con patente di 3° grado offresi. Telefonare 510-970. A3006
AUTISTA fattorino offresi seria ditta casa signorile patente D massima referenza. Telefonare 583-367.
AUTISTA fattorino 26enne praticissimo Torino dintorni, lunga esperienza settore commercio offresi subito. Telefonare 372-279.
AUTISTA fattorino 31enne piemontese patente B disposto lunghi viaggi, occuperebbesi adeguatamente scopo miglioramento. Telef. 531-281.
AUTISTA occupato presso privato solo pomeriggio occuperebbesi solo [redacted] presso privato [redacted] o senza auto. Scrivere «[redacted] Stampa 9115 — Torino». 2904
AUTISTA patent. B praticissimo Torino offresi subito. Tel. 733-523.
AUTISTA patente D pubblica pratico ribaltabile libero subito. Telefonare 353-909. A3437
AUTISTA pratico con Leoncino lungo m. 4 offresi ditta. Telef. 265-788
AUTISTA torinese patente B offresi con o senza macchina. Telefonare 595-954. A3114
AUTISTA 25enne anche privato patente B praticissimo città offresi subito. Telefonare 539-116.
AUTISTA 28enne pratico officina meccanica libero subito offresi. Telefonare 777-122. A3862
AUTISTA 37enne patente D-E pubblica offresi per semirimorchio, non oltre 300 chilometri. Paga mensile 180 mila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino»
AUTISTA 37enne piemontese offresi a ore. Telefonare 324-171.

AUTISTA 40enne torinese lunga pratica patente D offresi a seria ditta libero subito. Telefonare 551-134.
AUTISTA 615 proprio offresi ditta qualsiasi trasporto pratico mobilieri ed antiquari. Telefonare 888-120 (ore serali 697-201)
BALIA specializzata neonati referenziatissima trasferibile, libera subito, offresi. Telef. 394-934 ore 13-18.
BELLA presenza 24enne offresi infermiera per ambulatorio. Telefonare 655-750. A3853
BELLA presenza 24enne pratica bar offresi. Telefonare 648-514.
CAMERIERE 28enne offresi subito locale notturno praticissimo anche provvisorio. Telefonare 327-275.
CARPENTIERE ferro disegno 40enne offresi preferibilmente zona Chivasso Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 9114 — Torino».
CINQUANTAQUATTRENNE pensionato piemontese patente C mezzo proprio offresi [redacted] consegne mezza giornata. Telef. 251-377.
CON auto offresi fattorino a ditta libero subito. Telefonare 363-316.
CONIUGI, autista domestico cuoca tuttofare referenziati offronsi [redacted] tranquilla. Telefonare 372-854.
CONIUGI 35enni senza prole cercano portineria senza presenza. Telefonare 751.000. A3041
CONIUGI 50enni, marito e figlio occupati, cercano portineria stabile, o custodia stabilimento. Referenziati. Telefonare 539-533, ore 15-18.
CUOCO offresi libero subito. Telefonare 555-058. A2950
DICIASSETTENNE 2° periodo offresi per qualsiasi lavoro, intera o mezza giornata. Telefonare 322-713.
DICIOTTENNE studente liceale patente auto offresi subito come commesso o fattorino. Telef. 882-703.
DISEGNATORE elettricista e [illegible] tensione (celibe militesente) offresi disposto trasferirsi buona conoscenza francese. Telef. 211-840.
ELETTRICISTA installatore 19enne offresi qualsiasi lavoro in materia. Telefonare 283-785. A4299
ELETTRICISTA offresi manutenzione impianti industriali a ditta. Telefonare 471-651. O3245
EX carabiniere offresi fattorino patente magazziniere persona fiducia. Telefonare 737-630. A3143
FATTORINO con auto offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 895-994. A3205
FATTORINO di fiducia con auto offresi presso ditta giornata o mezza. Telefonare 675-734 ore pasti.
FATTORINO patentato 18enne pratico Torino e provincia offresi. Telefonare [redacted]. A2834
FATTORINO torinese patente B, 41enne offresi solo mattino 7,30-13. Telefonare ore pasti 211 540.
FATTORINO 35enne patente B praticissimo città e dintorni offresi. Telefonare 539-116. A3395
GARAGISTA pratico con patente offresi. Telefonare 669-731.
GIOVANE autista 22enne con patente E [redacted] cerca lavoro. Telefonare 498-019 dalle 8 alle ore 12.
GIOVANE patente C offresi [redacted] autista. Telefonare [redacted]-401 oppure 236-100. A3371
GIOVANE 20enne autista patente C libero subito offresi. Tel. [redacted]-462.
GIOVANE 25enne macchina propria offresi mezza giornata. Tel. 334-371
LAVAPIATTI offresi Telef. 513-377 dalle 8 alle 13. A3728
MACCHINISTA praticissimo maglieria e stoffa offresi. Telef. 659-750.
MECCANICO 18enne automobilista offresi officina autoriparazioni pratico. Telefonare 554-830.
MONTATORE ascensori offresi agenzia montaggio e manutenzione. Scrivere «Pubblicità Stampa 3334 — Torino». A3092
MOTORISTA completissimo per industria e autorimessa libero subito. Telefonare 243-123.
OFFRESI autista con patente e con macchina o senza pratico città oppure qualsiasi lavoro, anche come benzinaio libero a turni mezza giornata. Telefonare 562-671.
OFFRESI autista 23enne torinese libero subito presso ditta o privato. Disposto viaggiare. Tel. 250-135.
OFFRESI fattorino con patente A pratico città. Telefonare 261-034.
OFFRESI garagista notturno pratico libero [redacted]. Telefonare 272-212.
OFFRESI giovane 24 anni patente B libero 5 ore al giorno mattino e [redacted]. Telef. 786-619.
[redacted] ventiduenne patentato pratico città impieghi vari. Tel. 732-843
OFFRESI verniciatore pulitore spruzzatore tappezziere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9128 — Torino». A3230
PENSIONATO, pratico commercio, offresi esattore, incarico fiducia cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3450 — Torino». A4272
PENSIONATO F.S. 48enne occuperebbesi lavori fiducia. Telefonare 770-855. A3382
PENSIONATO referenziato pratico autoricambi lavoro ufficio e magazzino. Telefonare 737-365.
PENSIONATO 50enne massima serietà offresi esattore fattorino mansioni fiducia. Telefonare 488-053.
PERSONA sola offresi custodia bambini. Telefonare 326-820 oppure scrivere «Pubblicità Stampa 3449 — Torino». A4270
PIEMONTESE volenteroso addetto macchine offresi scopo miglioramento a seria Ditta in Torino oppure autista fattorino patente D, referenziato. Telefonare 392-619.
QUARANTASEIENNE referenziato offresi pulizia uffici ambulatori. Scrivere «Pubblicità Stampa 9109 — Torino». 2059
ROBUSTO volenteroso offresi a seria ditta per lavori pesanti disposto trasferirsi. Telefonare 722-734.
SEDICENNE diploma scuola [redacted] offresi subito apprendista radiotecnico. [redacted] 685-478.
SEDICENNE diploma scuola media offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 685-478. A2849
SIGNORA custodirebbe bimbo pratica stiro-cucito dalle 8,30-12 zona Francia: Via P. Cossa, tel. 728-202.
SIGNORA libera subito offresi mezza giornata lavori casa e uffici tram 1-2-16-57. Telefonare 375-733 pasti.
SIGNORA offresi custodia bambini oppure compagnia signora anziana. Telefonare 583-634 ore pasti.
SIGNORA pratica offresi studio dentistico o medico. Telef. 596-483.
[redacted] sola offresi a giornata 9-18 assistenza bambini o ammalati. Telefonare 353-713.
SIGNORA 30enne fidata offresi tuttofare mattino dalle 9 alle ore 12 o 13 zona Pozzo Strada. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3126 — Torino». A3223
SIGNORA 45enne bella presenza pratica negozi offresi quale commessa anche mezza giornata. Tel. 647-608.
SIGNORINA 20enne occuperebbesi a giornata. Telefonare al [redacted]-089 ore pasti. A3320
SOTTOCUOCO toscano 26enne offresi ristorante massima esperienza. Telefonare 519-147. 1001
STATALE 55enne patente C offresi fattorino mansioni di fiducia. Scrivere «Pubblicità Stampa 9101 — Torino». A2301
STUDENTESSA 20enne pratica [illegible] offresi commessa o pulizia studio medico. Telefon. 265-597.
TRENTANOVENNE con patente B ed auto propria offresi come fattorino a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3390 — Torino».
TRENTAQUATTRENNE offresi autista magazziniere lavori in genere. Telefonare 542-767. O3355
[redacted] attivo occuperebbesi comunque oppure magazziniere o guardiano notturno. Tel. 690-159.
TRENTATREENNE conoscenza lingua tedesca propria macchina Opel cerca occupazione autista privato anche viaggi lunghi, oppure altro lavoro. Telefonare 683-911.
TRENTATREENNE sarda offresi tuttofare dalle 8 alle 17. Tel. 886-543.
TRENTENNE con patente offresi per lavori vari anche solo mezza giornata. Telefonare pasti 351-875.
TUTTOFARE referenziata offresi ad ore preferibilmente coniugi soli. Telefonare 547-734. A5138
VEDOVA pensionata cerca posto di fiducia ottima garanzia. Telefonare 293-709 mattino. A3023
VENTENNE militesente volenteroso offresi commesso pratico stoffe, maglieria. Telefonare 283-171.
VENTICINQUENNE patente B libero pomeriggio occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 843-362.

TUTTOFARE offresi dalle 9 alle 16. Telefonare 834-863 ore 8 alle 18.
VENTICINQUENNE volenteroso piemontese referenziato 3ª tecnica patente D pubblica attualmente occupato impiegherebbesi posto sicuro. Scrivere «Pubblicità Stampa 3387 — Torino». A3407
VENTIDUENNE occuperebbesi come magazziniere presso ditta o privati, patente, eventualmente auto. Telefonare 12,30-13,30, 20,30-21,30 tel. 512-236. A3218
VENTIDUENNE tuttofare offresi commessa oppure ore e giornata. Telefonare 798-737. A2911
VENTIQUATTRENNE presenza volenterosa, licenza media, patente B fattorino pratico presse meccaniche desideroso migliorare posizione offresi qualsiasi occupazione. Telefonare 759-131. A3115
VENTISEIENNE operatore termoplastici, esperienza [illegible], istruzione media offresi. [redacted], 377-281.
VENTITREENNE autista offresi pomeriggio. Tel. 283-144, ore 14-20.
VENTOTTENNE presenza pratico elettrodomestici offresi subito. [redacted] qualsiasi altro articolo. Scrivere: Carle, Via S. Secondo 93, Torino.
VENTOTTENNE [redacted] dinamico piemontese patentino A offresi fattorino. Telefono 856-708
VENTUNENNE patentato recente congedo militare cerca occupazione fattorino autista commesso negozio assicurasi serietà ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino». A3074
VERNICIATORE, patente B, o altri lavori offresi ditta. Telef. 352-470.
38ENNE offresi tuttofare piccola famiglia o coniugi. Scrivere a Bertolini, Fermo Posta, Tolmezzo (33028) Udine. A624

OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

A.A.A.A. CERCASI operaio esperto falegname. Telefonare 337-155.
A. CERCO tuttofare fissa escluso cucinare. Telefonare 855-119.

CARROZZERIA a Bienne (Svizzera) cerca per data da convenirsi autoverniciatore. Appartamento a disposizione. M. H. Bessole SA., carrozzeria-pittura, Orpundstrasse 8, 2500 Bienne (Svizzera). 20393
CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori. Telefonare 760-372.
CERCANSI manovali anche 60enni. Telefonare 600-475. 2001
CERCANSI operai pratici torni automatici e plurimandrini. Scrivere: Casella Postale 50 - St-Vincent (Aosta)
CERCASI aiuto barista o barista massimo 18enne. Presentarsi corso Turati 10, Bar. A1338
CERCASI apprendista bar. Telefonare 510-610. A1233
CERCASI apprendista barista 16-18 anni, Rivolgersi: Bar Vittoria, via Mazzini 28. A3352
CERCASI apprendista 15-17 saldature meccaniche. Telef. 885-834.
CERCASI battilastra e carrozzeria, Voglio, Cavallotti 280, tel. 72-401, Sanremo. 20176
CERCASI bella presenza personale femminile per bar tavola calda e donna esperta cucina. Presentarsi mattina Buffet Stazione P. N.
CERCASI cameriera o apprendista per mensa bar PP.TT. via Alfieri 10, Tel. 545-915. A1272
CERCASI cameriera ristorante, corso Stati Uniti n. 4. Telef. 530-834.
[redacted] commessa pratica salumi formaggi anche solo venerdì-sabato. Telefonare 801-665. 2001
CERCASI donna a giornata pratica governo casa et bambini. Telefonare mattino 764-611.
CERCASI donna mezza età per governo casa. Ottima sistemazione. Telefonare 553-966. A3410
CERCASI droghiere per Ruslan 19. Telefonare 983-090, Volpiano.
CERCASI elettricista operaio pratico impianti civili e industriali. Telefonare 773-411. 2001
CERCASI lavorante pettinatrice 16-17enne Barriera Milano. Telefonare 263-597 ore pasti.
CERCASI ottima tramezzinista referenziata. Presentarsi mattino Buffet Stazione P. N. A1347

FAMIGLIA tre persone residente zona Gran Madre cerca donna tuttofare per aiuto pulizie mattino 8-12 e qualche pomeriggio. Richiedonsi referenze. Telefonare 882-218.
FAMIGLIOLA adulti cerca tuttofare fissa giovane. Permessi serali. Telefonare 596-806. A1605
FATTORINO cercasi patente B. Presentarsi: Frigor Alea, via Telmino 50/1. A1449
FONDERIA bronzo assume formatori a mano e manovali capaci. Poli, via Caraglio 113/7, Torino.
FRESATORI stampisti cerca officina zona Moncalieri. Telef. 644-032.
GIOVANI cercansi facile propaganda ottimo guadagno immediato. Via S. Anselmo 36/F. Telef. 657-394.
INDUSTRIA cerca manovale autista patente B, Fiamca, Carrera 68, Torino. 2001
INDUSTRIA impregnazioni carte laminati plastici assume apprendisti et operai massimo trentenni. Rivolgersi Sipeb, Ceresole d'Alba, 10 km da Carmagnola. Telefono 59-47.
INDUSTRIA lavorazione lamiere assume abili saldatori elettrico-ossigeno conoscenza disegno. Fiamca, Carrera 68, Torino. 2001
INDUSTRIA meccanica zona Lucento-Venaria assume tornitori 2ª categoria. Telef. ore ufficio 491-890.
LABORATORIO elettronico cerca ragazzo et ragazza 15-16enni con scuole obbligatorie. Telefonare 385-378.
LATTERIA cerca apprendista commessa 16-18enne, referenze. Telefonare 635-011. A1603
MAGAZZINIERE cercasi max 35enne già esperto alimentari affini. Scrivere a: G. Gerrone & C., Strada Cascinotte 132, 10156 Torino.
OFFICINA meccanica cerca apprendisti fresatori - piallatori. Zona Aeronautica. Telefonare 793-219
OPERAI e giovani apprendisti cercasi impianti civili Borgo Vittoria. Telefonare 293-790.
ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis. 2001

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 64, telefoni 509-034, 589-510.
A. ISTITUTO quarantennale. Pettenati - Informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Accademia Albertina 1, tel. 878-109.
ACCERTAMENTI, indagini, separazioni, ricerche, San Francesco da Paola 40. Rorimondial, telef. 531-181.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-349, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589
INFORMITALIA Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21580
MALORPOL, Garibaldi 9, telefono 512-308. Indagini, accertamenti, investigazioni, informazioni, infedeltà. Italia - Estero. O907
POLINVES detectives qualificati soluzione questioni private, prematrimoniali, infedeltà ovunque. Marconi 3, telefono 682-755. O647
Z.Z.Z. «DETECTIVES Z.3» Internazionali: rilievi scientifici, registrazioni magnetiche, perizie calligrafiche, apparecchiature cinematografiche, telecollegamenti consentono: controspionaggio industriale, qualunque indagine documentata quindi controllabile. S. Secondo 3, tel. 535-500, 535-900. 38142

20 IGIENE E TERAPIA
L. 220 per parola

A. ESTETISTA: massaggi curativi, sportivi, circolatori, attinoterapia relax. Telefonare 532-643. A3350
A. MASSAGGI estetici circolatori depilazione a domicilio signore. Telefonare 339-119. 2001
ESTETISTA diplomata: trattamenti anticellulite, pulizia viso, massaggi dimagranti. Telefonare 877-376.
RIEDUCAZIONE arti [illegible] con cyclette, vogatori, relaxette, noleggio, vendita. Covolo, tel. 851-135.

per intendersi con tutto il mondo
il francese
PER CHI VIAGGIA E CHI LAVORA
un metodo nuovo e piacevole che in un solo anno, senza fatica, dà la possibilità di parlare e di capire bene il francese
52 fascicoli settimanali - 56 dischi di cui 6 per i dettati
in edicola il primo fascicolo con il primo disco per sole 350 lire
FRATELLI FABBRI EDITORI

i bambini imparano le lingue solo sentendole parlare
l'inglese giocando
offre ai bambini dal 6 ai 12 anni la possibilità di imparare a parlare e a capire l'inglese in un solo anno con un metodo pieno di allegria
53 fascicoli settimanali - 53 dischi
ogni settimana un fascicolo e un disco a 33 giri con storie divertenti, dialoghi, canzoni e musica
in edicola il primo fascicolo con il primo disco per sole 350 lire
FRATELLI FABBRI EDITORI

A. [redacted] tuttofare fissa referenziata cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 310-426. A3240
A. CERCASI autista magazziniere, massimo trentenne, militesente, pratico Torino. Presentarsi Sappino, via Madama Cristina 140.
A. FAMIGLIA signorile cerca tuttofare referenziata fissa o giornata intera. Presentarsi Baloni, via Bistagno 25, Torino. A1138
A. FAMIGLIA 2 persone commerciante cercano ragazza fissa piemontese massimo 35enne fidata per casa. Telefonare 84-061. O885

ABILI [redacted] PER CONFEZIONI ALTA MODA CERCANSI. PRESENTARSI LARGO PASINI 5.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera e apprendisti già pratici. Telefonare 328-374 Torino. [redacted]
AIUTO magazzino 16-20 anni cercasi. Telefonare 687-721, 853-703.
APPRENDISTA commessa elettrodomestici cercasi zona Borgo Vittoria. Telefonare 293-790.
APPRENDISTE pettinatrici, manicure cerca. Presentarsi Parrucchiere Ezio corso Vittorio 25.
APPRENDISTI cerca officina meccanica zona Aeronautica. Tel. 793-491.
APPRENDISTI ragazzi e ragazze 15-18enni per facili lavori montaggio industria elettromeccanica. Presentarsi via Greglia 21 (zona S. Rita). Telefonare 393-458. 2001
ARTIGIANO mobiliere cerca operaio pensionato provetto. Telef. 383-587.
ASSUMO personale anche [redacted] giornata distribuzione prodotto novità, massimo guadagno. Silvana, Manabrea 20. 2001
AUTISTA pratico ribaltabile impresa cerca. Telefonare 545-073
AUTORIMESSA cerca pensionato ad ore zona Mercati Generali. Telefonare 390-968. A3189
AUTORIMESSA 60 auto cerca notturno pratico pensionato. Telefonare 264-507. A2089
AZIENDA trasporti internazionali zona dogana cerca fattorino volenteroso aiuto magazzino mezzo proprio locomozione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8880 — Torino».
BATTILASTRA per raddrizzatura seghe circolari cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3144 — Torino».
CAPACE tuttofare fissa cerca signora sola. Esigonsi referenze. Buona retribuzione. Telefonare 583-498.
CERCANSI apprendisti fabbri elettricisti. Telefonare 957-398, Via Monterosa 65, Rivoli. 2001

CERCASI operaio da piccolo laboratorio per tre giorni settimanali possibilmente paraggi Vanchiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3145 — Torino». A1357
CERCASI operaio specializzato termo-idraulico. Telefonare 834-186.
CERCASI parrucchiere capacissimo conduzione salone centrale per signora. Telefonare 553-682.
CERCASI rettificatore 1° ore libere oppure fisso ed apprendista aggiustatore. Telefonare 323-992.
CERCASI signora mezza età per governo casa, compreso cucinare, compagnia signorina sola, preferenza cognizione infermieristica, per data da destinarsi, stipendio, trattamento alla pari. Esigonsi attitudine serietà, educazione e referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6680 — Torino».
CERCASI signorina 15-17 anni apprendista drogheria. Telef. 876-705.
CERCASI tuttofare fissa amante bimbi. Telefonare 587-342. A2768
CERCO donna fidata capace per custodia bimbo mesi sei. Tel. 832-492.
CERCO tuttofare giovane fissa pratica lavoro, Libertà serale. Telefonare 613-328. A3373
COMMERCIANTI cercano tuttofare fissa. Telefonare 510-829.
COMMESSA assumo alimentari. Telefonare 519-347. A3134
CONIUGI soli casa tranquilla cercano tuttofare fissa anche primo [redacted]. Telefonare [redacted].
CONIUGI soli cercano tuttofare fissa trattamento signorile. Presentarsi giovedì ore 15-18. Giaccardo, via Pietro Giuria 46. A3248
CONIUGI soli cercano domestica tuttofare referenziata disposta trasferirsi Novara. Telefonare 598-628.
CUOCA e cameriera fisse cerca famiglia signorile, ottimo trattamento. Telefonare 657-500 ore 8-10,30, 15,30-23. A3194
DOMESTICO cuoco possibilmente anche autista oppure cuoca domestica referenziati cercansi per villa bassa collina. Telefonare 696-477.
FALEGNAMI ed apprendisti veramente capaci cercansi lavoro assicurato. Telefonare 329-592. A3321
FAMIGLIA signorile con altro personale cerca tuttofare fissa stipendio massimo. Telefonare 539-905 oppure scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 3163 — Torino».
FAMIGLIA 4 adulti cerca tuttofare pratica stiro. Telefonare 780-829.
GBS auto impianti cerca operaio et apprendista. Baldi, Exilles 6.

PANIFICIO cerca ragazzo 18 anni pratico grissini. Telef. 774-758.
PARRUCCHIERE centrale cerca giovane estetista viaggiata capace pedicure manicure e manicure 15-18enne. Telefonare 542-860. A1817
PENSIONATA pratica cucina cercasi ore pasti o fissa. Tel. 547-265.
PETTINATRICE apprendista volenterosa paga elevatissima assume Wolfango, De Gasperi 26. 2001
PICCOLA famiglia piazza Rivoli cerca abile lavori casalinghi mezza giornata. Telefonare 765-700 ore serali.
SIGNORINA pratica bar cerco. Buon stipendio, vitto alloggio. Telefonare 950-354. Scrivere: Bar Piccin, Rivoli (Torino). 2001
SUPER Coptal macchina maglieria pratica, remunerativa, per maglieriste principiante oppure abile. A domicilio assicura lavoro perfetto. Ditta Carla Nervo, via Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti.
TUTTOFARE fissa, veramente abile, ottimo trattamento cercasi. Telefonare 235-743, 872-230.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

ASSUMIAMO rappresentanti città Torino per vendite prodotti largo consumo ditta a carattere nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3383 — Torino». A3396

DITTA INGROSSO, ESPERIENZA QUARANTENNALE, FORNITRICE FARMACIE PROVINCIA TO - AO - CN, E' DISPOSTA TRATTARE IN PROPRIO O IN RAPPRESENTANZA PRODOTTI PARAFARMACEUTICI QUALSIASI ARTICOLO PER FARMACIA NON SPECIALITA'. [redacted] VERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3247 — TORINO».

INDUSTRIA graniti e sarizzi cerca rappresentanti, auto propria, conoscitori disegni, molto introdotti settore edilizio. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — 20100 Milano». 20272

INFORMAZIONI
L. 220 per parola

A.A. DETECTIVE «TRUFER» svolge personalmente [redacted] controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia, estero. Nizza 102. Tel. 633-146, 630-716.

ROBERTA accurati trattamenti estetici curativi sauna svedese relax. Telefono 876-375. A1606

21 AUTOMOBILI
L. 220 per parola

A.A.A.A. AGENZIA Innocenti, corso Dante 131, telefono 651.753, Mini Minor Cooper, prove prenotazioni, pronta consegna. Assortimento autovetture usate, 124 coupé, Flavia coupé, 850 coupé spider, 1100 R gas, Fulvia, Flavia, Appia, Simca 1000, 1500, Volkswagen 1200-1300-1500, Opel Rekord, Kadett coupé, 2300-1600 berline 1500-1300-1100-850-750-500. Minimo anticipo, comode rateazioni, vendiamo anche festivi.
A.A.A.A. AUTOMERCATO, corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. Vastissimo assortimento autooccasioni ogni tipo e prezzo, permute, rateazioni con minimo anticipo, garanzia semestrale. Aperto festivi.
A.A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo ogni tipo auto nuova occasione [illegible] via Monfalcone 141, telefono 363-040, aperto festivi.
A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una alternata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovare tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi). O731
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Prenotazioni Mini, Cooper, NSU, 124, 1500, 1300, 850 coupé, berline, Prinz, 600, 500, Appia III, 1100 familiare, giardiniere 500, panoramiche, 615, 600 furgone. Aperto festivi.
A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776. Aperto anche festivi. O622
A.A. APPIA, NSU, 500, 600, 1100, Galvani 33, tel. 471-689. O898
A.A. AUTOBENGASI, c. Genova 261 [redacted] Bengasi), grandissima esposizione autovetture d'occasione, tutti tipi, tutti prezzi, minimi anticipi, permute. Aperto festivi. O811
A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, grandissima esposizione vetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 800.000, minimi anticipi, permute. Aperto festivi. O811

parmalat
parmalat
IL BUON LATTE DI PARMA

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343: occasioni garantite, piccolissimi anticipi: Fulvia coupé, Flavia, Simca 1000, 850 coupé, BMW 700, 2300 S, Bianchina panoramica, familiari, assortimento 1500, 1100, 850, 750, 500 da 160.000 a 840.000, permute. (Aperto festivi). O683
A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 501-051.
A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, [redacted] 203-092, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.
A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Jaguar E TR3, 124, 1300 famigliare, Zephir, Simca 1000, Prinz, 850, coupé, 600, 500 giardiniera, 600 multipla, 1100 familiare, 1100 special, 1100 camioncino gas. Aperto festivi. Agnelli 22, telef. 322-493.
A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, Appia III serie, vendiamo rateizziamo. Monfalcone 141, telefono 363-040.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini Minor, Nsu, Simca 1000, Opel, Volkswagen, Innocenti, garantite, vendiamo anche senza anticipo. Monfalcone 141, telefono 363-040.
A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 48. Telefonare 694-714 [redacted]
A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Via Vigone 44, telefono 386-073. Aperto anche festivi.
A tutti i prezzi vasto assortimento troverete Monfalcone 141. Telefono 363-040. 500, 750, 850, 1100, 124, 1300, 1500, 2300 S coupé, cabriolet, vendiamo senza anticipo, aperto festivi. O688
ABBIAMO 600 Giunjia, [redacted], 850 Fiat. Giulia berlina, GT, Taunus 17 TS. Telefonare 60-094. 1001
ACQUISTEREI capottina Aertop per Giulia spider 1600. Telef. 471-758 pomeriggio. A1394
ACQUISTIAMO contanti qualsiasi automezzo: Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura; volete realizzare il massimo? Lincerauto, corso P.pe Oddone 68, 300 metri stazione Dora. O731
ACQUISTO in contanti da privati e permuto vetture di ogni tipo. Telefonare 755-103. O758
ALFA Romeo Cattino Commissionaria, Febro 10, telef. 519-682, espone Giulia produzione [redacted], ultimi 1300 T. I. 1967 nuovi a prezzi particolari. Ottime occasioni vetture usate nazionali ed estere.
ARCIOCCASIONISSIME [redacted] 1300 TI, Giulia super, Giulia TI, Giulia GT, sprint, spider, ogni tipo rendiamo garantiamo. Monfalcone 141, telefono 363-040, [redacted] festivi.
ASR 1300 perfetta vendesi. Telefonare ore pasti 542-659.
ASSICURIAMO la vostra automobile anche con solo 3000 lire mensili. IFAS, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823. O959
ASSORTIMENTO vetture di classe e sportive: Ferrari 330 '66-'67, Maserati 4 porte, Mercedes pagoda, Fiat 2300 S coupé, Fulvia coupé HF. Solo corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756
AUTOCCASIONI garantite semestralmente pagamento rateale senza interessi, compresa assicurazione. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959
AUTONOLEGGI Autopiscosa tariffe da lire [redacted] al giorno comprese assicurazione. Non richieste limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 12, telefono 773-985. O807
BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo. Occasioni. Via Vigone 44. O822
BMW 2000 unico proprietario '66 vende concessionaria CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277.
CAMIONCINO 241 Fiat Fissore, novità 1968, tutte le versioni: furgoni, bestiami, carni, bottega; camioncini corti e allungati, trasporti mobili. Onnicar, corso Tazzoli 47. Tel. 780-459. A123814
CERCASI camion con gru. Telefonare a 0163-81378. 2001

CITROEN NUOVA GAMMA 1968 PROVE DIMOSTRAZIONI ANCHE FESTIVI ORE 10-13: CORSO VITTORIO EMANUELE 208. O449

COMMISSIONARIA Fiat-Sava Cavalieri. Consegne sollecite nuove, permute, salone usato, facilitazioni pagamento. Corso Turati 37.
COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001
COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643, vicino corso Vercelli. O354
COMPRIAMO qualsiasi autovettura contanti vendiamo idem senza anticipo. Monfalcone 141, tel. [redacted]
COMPERO contanti vetture [illegible] pagando massimo. Via Nizza 50
COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.
COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CON 9900 MENSILI, SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, SENZA PRIVILEGIO, [redacted] OCCASIONI OGNI TIPO. CISAL, DORIA 13; RAFFAELLO 3. O871

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare ottimo stato. Via Vigone 44. O623
DIPENDENTE vende 500 semestrale. Telefonare 611-752. A1414
FAMILIARE 1100 special, ottime condizioni, privatamente vendo - permuto. Telefonare 363-101.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA BALCAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 81 [redacted] VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. [redacted]CASIONI FIAT 500, [redacted], 850, 1100, 1300, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. [redacted]

FIAT 1100 R [redacted] bianco seminuova [redacted] cambio autorimessa Pio V 33. O936
FIAT 1500 C blu media seminuova vendo cambio autorimessa Pio V 33.
FLAVIA 1500 unico proprietario '63 vende CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277. O814
FULVIA coupé Rallye stato eccellente dipendente vende. Telef. 795-808 pasti. A1930
FULVIA 2C annata bianca, Fulvia coupé rallye aprile '67 blu, Fulvia sport Zagato novembre '66 metallizzata, Flavia 1800 metallizzata '63 altre griglia '64, Appia III serie '62, Flaminia Touring [redacted] biennale, Fiat 1500 lungo '65, Fiat 1100 D '62, perfette, vende con facilitazioni Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. O935
GAS auto normali et iniezione. Bodritti, Vandalino 32, tel. 729-581.
GAS auto Tartarini nuovo modello Baldi, Exilles 6, tel. 723-208.
GAS liquido, metano. Nuove apparecchiature garantite. Lamar, Crescentino 28. Tel. 650-853.
GIULIA TI targata 830000 avendosi 490.000 permutasi inferiore. Telef. 512-133 pasti.
GIULIE 1300 4-5 marce, super, G.T. vere occasioni. Commissionaria Alfa Romeo Cattino, Febro 10. O609
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani - corso Grosseto 55. O354

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 518-888, 541-300.

[redacted] recentissime Mercedes, Ferrari, Jaguar, Chevrolet [redacted]. Telefonare [redacted]-295. A879
MINI Minor e vasto assortimento vetture [redacted] tipo, comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro Commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36-38
MINI Minor mesi 2 vendo permuto, rateazioni. Nizza 37.
MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 363-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia occasioni 911 S, C, SC, Flavia convertibile, Flavia 1800, Giulia sprint, GTV, Mercedes 230 SL, Cortina GT, 850 coupé, Peugeot 404,

MONZEGLIO, via Cibrario 35, Giulia GTA, Giulia TI, '65, Flavia coupé e berline, Fulvia 2 c e normale, Peugeot 204, Daimler '65, Giulia GTV, Alfa 2600 berlina, Fiat 1300, 1500, Lamborghini 2+2, 850 berline, 1100 export, Mercedes 190 berlina.
NON ci credete? visitateci: solo da noi auto revisionate garantite, assicurate, a rate mensili senza maggiorazioni. Permutiamo qualsiasi autovettura. Anche mattinate festive. Automarkets, c.so Principe Eugenio 11.
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551.
NSU 1100 cinque mesi, pulmino Esatelle 8 posti, A 40 combinata '63 vende Rebaudo, 325-011.
NSU 1000 unico proprietario ottima '65 vende CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277. O814
OCCASIONISSIME Familiari Giardinette Panoramiche Camioncini Furgoni Multiple garantite vendiamo anche senza anticipo. Via [redacted]cone 141. Tel. 363-040.
OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende 682 TN 2 con betoniera. O814
OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende 650 allungato cassone 6 metri, Lupetto lungo, Leon[redacted] 30 q.l., Tigrotto ribaltabile, Tigrotto lungo Rollo, Tigrotto furgone 40 q.l., 615 M, 1100 T, 1500 berline. O814
OPEL, Opel, Opel: Maiseno, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.
PRINZ 4 L. Prinz 1000 revisionate e nuove e garantite. Concessionaria Nsu Piazza Adriano 12. Telefono 774-490, 774-551. O623
PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito [redacted]vetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274.
PRIVATO unico proprietario vende Fiat 1600 S. Vespucci 31, telefono 587-003. A3419
PRIVATO vende a privato 850 coupé grigio perla mesi 10. Telefonare al 354-184 ore 14-16.
PRIVATO vende Bianchina panoramica mesi 6. Telefonare 338-918.
PRIVATO vende Fiat 1300 familiare ottime condizioni. Tel. 491-872
PRIVATO [redacted] '63 260.000, 500 '63 200.000. Telef. 237-759.
PRIVATO vende 750 semestrale celeste. Telefonare 275-224 ore serali.
PRIVATO [redacted] mesi 14 come nuova. Telefonare 750-883 ore serali.
RENAUTO Commissionaria vende rateizza giardinette R 4 L '63-'64-'65-'66, R 8, R 10, R 16 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, telefono 323-058. O916
SEMESTRALI comperiamo contanti, Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

SEMESTRALI OGNI TIPO, GARANTITE SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, SENZA PRIVILEGIO. CISAL, DORIA 13; RAFFAELLO 3.

59° all'autoccasione [redacted] semestralmente. 51 alle nostre auto ricondizionate, pagabili in comode rate mensili senza interessi, assicurazione compresa. Permutiamo. Anche mattinate [redacted]. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959
SOCIETA' Lincerauto. Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garantite sei mesi, visitatela c.so Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.
VENDESI vettura 500 sei mesi. Telefonare 238-868. A1308
VENDESI 850 coupé semestrale colore verde scuro. Telef. 677-722
VENDO Appia III serie bellissima miglior offerente. Telef. 732-805.
VENDO Fiat 850 semestrale come nuova prezzo conveniente. Telefonare 589-831. A1471
VENDO 615 lungo centinato camioncino Volkswagen, 1100 T furgone. Tel. 487-193. A1364
500 1963 perfetta vendesi 220.000 dilazionate. Telefono 535-391
600 bianca '63 unico proprietario privato vende - permuta. Telefonare 363-101. O656
600 D semestrale vendo. Telefonare 296-785. A1641
750 ottima 1962 privato vende. Telefonare 596-705. A1485
850 [redacted] 6 beige interno beige privato vendo. Telefonare 586-780
1500 Fiat C unico proprietario ultimo stato vende CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277. O814

CICLI MOTO SPORT
L. 220 per parola

MOTOCARRI nuove versioni Piaggio ottime occasioni revisionate. Tosa, Regina Margherita 61.
SCIATORI [redacted] lire sono sufficienti per completi sportivi anche rateizzando. Cavalo, Giulio Cesare 157. O530
VESPA motofurgoncini Ape nuovi modelli cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

ANNUNCI VARI
L. 220 per parola

A.A.A. ACCETTATE consigli predizioni del «Medium». Riservatezza. Telefonare 687-880. A1387
A.A.A. DIVISETTE, via Bagetti 35 (angolo corso Francia 211), porte pieghevoli di ogni tipo. Telef. 751-471, 745-121. O12
A. ACQUISTO antichità [redacted] oggetti usato sgomberi mobili [redacted]. Telefonare 237-648. A2400
A. AUTOBOX metallici prefabbricati 17 misure da 80.000 in su. S. Bernardino Trana. Tel. 933-185.
ABBIAMO abiti paletò soprabiti giacche uomo donna prezzi fallimentari. Vendita rateale, servizio domicilio. Telef. 733-734, 252-538.
ARMADIONI guardaroba pronte tutte dimensioni. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, via Pessinetto 8, telefono 531-918.
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni, via Regina 4, Torino. O157
ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa palissandro 135.000, camera 6 porte noce opera tangola [redacted]. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.
BANCHI frigoriferi per bar latterie salumerie, vasto assortimento, vendo vantaggiosamente per ritiro commercio. Telefonare 329-592.
CAUSA trasferimento vendiamo mobili ufficio come nuovi prezzi miti, calcolatrici, macchine scrivere, ecc. Telefonare 882-835. [redacted]
CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 458-500.
FIDELI, 481-181, San Donato 34 (annotatevelo): librerie 10.000, 15 mila, 20.000; scrivanie; cucine; lettini; tavoli; sedie. A1786

MACCHINA FORMATRICE SOTTOVUOTO DOTATA DI TUTTI I PIU' MODERNI DISPOSITIVI PER IL FUNZIONAMENTO AUTOMATICO NUOVA DI FABBRICA VENDE INDUSTRIA [redacted] CAMBIAMENTO PROGRAMMA LAVORO. TELEFONARE 339-532 INT. 46.

MOBILIFICIO Orsp [redacted] sale [redacted] da 130.000 alle famose collezioni 368.000. Assortimento qualità, eleganza, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O268
OCCASIONE vendesi studio svedese letto Depadova ribaltabile, lampade applique stile. Telef. 654-319.

OCCASIONI [redacted] DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI. DA L. 10.000 IN PIU'. [redacted]

PELLICCE visoni canadesi, scuro, selvaggio, pastello, perla, leopardi ocelotti bellissimi, persiani Bukara, castori, castorini scuri. Breitschwanz beige, grigi, giacchini, boleri visoni. «Modelli», telef. 389-435.
PER lancio pubblicitario svendiamo famoso materasso a molle Overlex garantito 15 anni Lit. 10.800 servizio domicilio. Tel. 252-538, 733-734.
PRIVATA vende Persiano [illegible] nuovissimo. Telefonare 553-821.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 458-500.
ALIETTA porta pieghevole [illegible] 10.000 mq. offerta speciale assortimento completo. Galliari 2 bis. Tel. 506-575.